32 PAGINE

Giovedì 29 Ottobre 1981
Anno 113 - Numero 295

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

In clinica per esami Reagan e moglie

WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan e la moglie Nancy entrano oggi al «Bethesda Naval Hospital» per sottoporsi a visita medica. La degenza dei coniugi Reagan durerà 24 ore.

TORINO - La donna assassinata stamane in via Asinari di Bernezzo

«Prestami la pistola» è andato a ucciderla

Giuseppe Littera con un pretesto ha chiesto l'arma all'amico vigile notturno ed è andato ad attendere Carmela - L'agguato alle 8 nell'androne: l'ha colpita alla schiena

Giuseppe Littera (36 anni, sei figli) ha ucciso stamane alle 8 in via Asinari di Bernezzo 140, l'ex convivente, Carmela Ligorio, 31 anni: due colpi di pistola sparati alle spalle nell'androne della casa.

Sabato e domenica per non lasciarla aveva minacciato di uccidersi dalla finestra dell'ottavo piano di corso Bernardino Telesio 76 dopo aver picchiato la donna. Stamane l'ha seguita quando lei ha lasciato l'alloggio della madre in via Carrera per andare al lavoro. Con una pistola estorta ad un amico, guardia giurata della «Vigilanza», l'ha raggiunta nell'androne della casa dove abita una sorella della donna fulminandola con due colpi alle spalle. Poi è fuggito. La polizia lo ha arrestato nel consultorio del quartiere.

(Nella foto sopra, la vittima) ● Alle pagine 6 e 7 ●

Giuseppe Littera, l'assassino

SOTTOMARINO N. 2 IN ACQUE SVEDESI PROTESTA A MOSCA

STOCCOLMA — Ore 12,43 — Il governo svedese ha annunciato che un secondo sottomarino è stato scoperto non lontano da quello sovietico arenatosi vicino alla base segreta svedese di Karlskrona. Non è confermato, ma si pensa che anche questa unità sia sovietica. Il giallo internazionale si è complicato ancor più qualche minuto dopo, quando un ufficiale della marina da guerra svedese ha annunciato che un'unità speciale sovietica, attrezzata per il soccorso ai sottomarini, è stata intercettata.

Altre unità sovietiche, una decina, sostano a un paio di miglia dal limite di territorialità; fino a stamane avevano l'ordine di riportare in acque sovietiche il sottomarino della classe «Whisky» arenato. Durissima e ripetuta protesta del governo svedese è stata consegnata all'ambasciatore sovietico a Stoccolma.

● SERVIZIO IN ULTIMA PAGINA ●

Aggredita la Stanwyck rapinata dei gioielli

Barbara Stanwyck

BEVERLY HILLS (California) — Barbara Stanwyck, una delle più note ed apprezzate attrici cinematografiche americane tra gli Anni Quaranta e Cinquanta, torna, questa volta suo malgrado, a fare notizia. L'attrice, che ha 74 anni, è stata aggredita nella sua casa di Beverly Hills da un ladro che dopo averla rinchiusa in uno stanzino, ha fatto man bassa dei gioielli. A raccontare alla polizia la brutta avventura è stata la stessa Stanwyck, che nell'aggressione ha riportato alcune contusioni al capo.

«Sono stata svegliata di soprassalto da un uomo che mi ha intimato di dirgli dove conservassi i gioielli. Mentre cercavo di accendere la luce sono stata colpita alla testa e poi rinchiusa nello stanzino», ha detto la Stanwyck che a causa dell'oscurità non è riuscita a scorgere il volto del ladro.

n. s.

E' FALLITA CHRISTIAN DIOR

PARIGI — Per la seconda volta in tre anni la celebre casa madre della Christian Dior è fallita. Per farla rinascere ora si cerca un nuovo finanziere. Infatti fino a ieri il settore moda operava in perdita.

● SERVIZIO A PAGINA 31 ●

QUELLA MERCANTE DI BAMBINI HA «VENDUTO» ANCHE A CHIERI

Amelinda Fassola («americana di Novara») era tristemente celebre in Piemonte

Era conosciuta a Torino e in Piemonte, Amelinda Fassola, la novarese arrestata a Roma perché vendeva bimbi terremotati guatemaltechi a coppie italiane senza figli. E sono almeno due i piccoli «adottati» abusivamente nella nostra regione: uno a Chieri, l'altro a Buttigliera d'Asti.

Ma, forse, ben altri cinque bambini sono giunti nei mesi scorsi in casa di piemontesi. La donna, oggi in carcere per «tratta e commercio di schiavi», aveva molte conoscenze da queste parti; una attività tutt'altro che nascosta.

Amelinda Fassola, 67 anni, novarese di nascita, residente nel New Jersey, ma domiciliata a Roma, ha «aiutato» — con la sua attività ora al vaglio dei giudici — molte coppie senza figli ad avere un erede.

Un «contratto di cessione», al prezzo di otto milioni più il viaggio.

s. r.

Tasse più leggere a fine anno e nuove imposte in arrivo

Spadolini dà ma riprende e il fisco incasserà di più

In busta troveremo a dicembre 2000 miliardi in più ma ne pagheremo 2500 di sovrattasse nel 1982

Giovanni Spadolini

Lo "sconto" sulla busta paga di fine anno

Imponibile milioni	Coniuge a carico		Coniuge non a carico	
	Lavoratori dipendenti	Lavoratori non dipendenti	Lavoratori dipendenti	Lavoratori non dipendenti
8	169.000	109.000	97.000	37.000
10	185.000	125.000	113.000	53.000
12	201.000	141.000	129.000	69.000
15	229.000	169.000	157.000	97.000
16	238.000	178.000	166.000	106.000
20	278.000	218.000	206.000	146.000
25	330.000	270.000	258.000	198.000
30	384.000	324.000	312.000	252.000
30 ed oltre	384.000	324.000	312.000	252.000

ROMA — Un colpo al cerchio e uno alla botte. Da una parte sgravi fiscali (il provvedimento, approvato ieri alla Camera, passa ora al Senato) per 2800 miliardi che faranno ritorno nelle buste paga entro la fine dell'anno. Dall'altra una raffica di nuove tasse (il provvedimento è già pronto, manca solo qualche dettaglio) per rastrellare non meno di 2500 miliardi.

Il governo, dunque, ha deciso di essere generoso solo in parte. E, alla fine, il guadagno per le casse del fisco sarà di circa 500 miliardi.

● **Ci restituiranno.** In attesa di una futura revisione delle aliquote Irpef (l'imposta sui redditi delle persone fisiche), per il 1981 viene applicato su tutti i redditi da lavoro fino a 30 milioni uno sgravio d'imposta del 3 per cento.

I lavoratori dipendenti, beneficeranno di tale rimborso già nella busta paga di dicembre. La detrazione per il coniuge a carico cresce di 72 mila lire (passa dalle attuali 108 mila a 180 mila), e quella per le spese di produzione aumenta di 60 mila (dalle attuali 168 mila a 228 mila lire).

● **Pagheremo di più.** L'addizionale Irpeg ed Ilor (imposta sui redditi delle persone giuridiche la prima; su case, terreni, capitali e imprese, la seconda) salirà all'8 o forse al 10 per cento (attualmente è del 5 per cento); si escludono, comunque, nuove tasse sulla seconda casa.

Inoltre:

1) Concessioni governative: aumenteranno bollo per passaporti, porto d'armi e marche da bollo;

2) bollette Enel: oltre ai già annunciati aumenti (forse del 16 per cento) le bollette subiranno una sovraimposta di 10 lire a kilowattora, a beneficio dei Comuni;

3) tasse comunali: saliranno le imposte sui rifiuti, sulle affissioni, la pubblicità e l'occupazione di suolo;

4) nuove imposte: una tassa nuova di zecca colpirà i contratti di sponsorizzazione; la pagheranno tutte le scritte pubblicitarie che appaiono sugli indumenti;

5) benzina: i petrolieri premono insistentemente per un aumento.

g. p.

Dopo la scoperta del cadavere del re del caffè

ANCORA 11 GLI OSTAGGI E I RAPITORI TACCIONO

ROMA — La scoperta del cadavere di Giovanni Palombini, in un campo di grano vicino a Valmontone, 40 chilometri a Sud di Roma, ha gelato il sangue ai membri di 11 famiglie di tutta Italia i cui congiunti sono attualmente in mano ai banditi dell'industria dei sequestri. In queste case c'è il terrore, gli ostaggi potrebbero essere stati uccisi. Lunghe trattative coi rapitori, poi questi giocano al rialzo, poi, a volte, capita che per un incidente un sequestratore si renda riconoscibile. E allora per il sequestrato è la fine. Di solito — quando c'è il delitto — va così.

Ma ecco gli altri uomini ancora nelle mani dei banditi.

Airaghi Mario, 54 anni, milanese, amministratore di condomini, è stato rapito il 24 aprile. La richiesta dei banditi è 5 miliardi.

Colistra Antonino e Gulli Giuseppe sono stati sequestrati a Siderno da più di un anno. Si teme per la loro vita.

Camarda Tiboni Walli, 32 anni, di Varallo Pombia, moglie di un noto commerciante. Rapita il 20 ottobre, la donna è incinta di 5 mesi.

Cresetto Lorenzo, impresario torinese di 62 anni. Fu sequestrato il 4 luglio scorso. La famiglia ha versato 700 milioni. I banditi tacciono.

Fattorusso Tullio, manager calabrese, è stato rapito due settimane fa in Calabria.

Gullace Giovanni, è prigioniero dei banditi dal 13 agosto.

Martelli Felice Alberto, 52enne, è stato rapito pochi giorni fa a Locri. E' contitolare di un deposito di prodotti farmaceutici.

Passiatore Mariangela, rapita 3 anni fa a Brancaleone, si son perse le tracce e i banditi non han più fatto sapere nulla.

Alle terme con la mutua

ROMA — Il presidente della commissione Sanità del Senato, Pittella, ha assicurato a una delegazione sindacale dei lavoratori termali, che la commissione ha espresso parere favorevole per il mantenimento dell'assistenza termale, chiedendo la proroga della normativa vigente a tutto il 1982. Il Parlamento darà una sistemazione più stabile al settore dell'assistenza termale. I sindacati però, hanno confermato lo sciopero del 30.

Usa vende gli aerei radar

Awacs ai sauditi rabbia in Israele

TEL AVIV — La decisione del Senato americano di avallare la vendita degli «Awacs» all'Arabia Saudita ha provocato le prime, negative reazioni degli ambienti politici e governativi israeliani. L'ex primo ministro e leader del partito laborista israeliano Rabin ha sottolineato, in una intervista radiofonica, le notevoli implicazioni politiche della vendita degli Awacs. «E' indubbiamente la vittoria di uno Stato (l'Arabia Saudita che si è sempre opposto agli accordi di pace di Camp David».

«Dobbiamo chiederci se gli Stati Uniti considerano ancora vincolante il processo di pace avviato a Camp David», ha dichiarato Rabin. Il ministro delle Comunicazioni, Mordechai Zippori, si è rifatto a quella parte della dichiarazione di Reagan in cui si sostiene che la fornitura degli «Awacs» ai sauditi rafforzerà la stessa sicurezza israeliana.

«Se questo accordo è destinato a tradursi in pace dovremo allora guardarci da una pace che venga da Washington», ha detto Zippori.

Il primo ministro Begin ha convocato in seduta straordinaria il Consiglio dei Ministri per discutere sull'assenso dato dal Senato americano alla vendita degli «Awacs». Risentimento e delusione traspaiono evidenti anche nei primi commenti della stampa.

«Il voto dimostra quanto peso abbiano i petrodollari nei calcoli di politica estera americana. L'Arabia Saudita può ora comprare qualsiasi cosa, ovunque si trovi, dal momento che l'esempio americano influenzerà gli altri Paesi» scrive il «Maariv».

«Se il presidente Reagan è ora al settimo cielo si può comprendere dal momento che si può ritenere che il successo conseguito gli sarà a breve termine di aiuto. Per quanto ci riguarda siamo feriti a breve termine nel prestigio e psicologicamente, a lungo termine nella nostra sicurezza interna» scrive lo «Yedioth Ahromoth».

Il «sì» del Senato alla fornitura ha suscitato risentimento ed amarezza anche nella comunità ebraica americana. Henry Siegman, direttore esecutivo del «Congresso degli ebrei d'America» ha sostenuto che l'avallo dato dai parlamentari alla decisione dell'amministrazione Reagan costituisce un duro colpo per la sicurezza degli Stati Uniti dal momento che finisce per mettere a disposizione di «un regime instabile di una delle più instabili regioni del mondo» la sofisticata tecnologia americana.

GRECIA

Panagulis sottosegretario

Fu torturato dai colonnelli

ATENE — Stathis Panagulis è stato nominato sottosegretario all'interno nel nuovo governo socialista greco. Panagulis è fratello di Alexandros (Alekos) che nel 1968 attentò alla vita del colonnello Iorgos Papadopulos, capo della Giunta militare. Catturato e condannato a morte, Alekos Panagulis fu graziato per le pressioni dell'opinione pubblica internazionale. Liberato nel 1973, dopo cinque anni di prigionia e di tortura, Alekos Panagulis è morto nel 1976 in un incidente automobilistico che molti ritengono misterioso. Il suo nome è il simbolo della resistenza greca contro la dittatura dei colonnelli.

Anche Stathis ha partecipato attivamente alla resistenza ed è stato imprigionato e torturato. Deputato del partito socialista panellenico (Pasok) di Andreas Papandreu nell'ultima legislatura, è stato rieletto al Parlamento nella consultazione del 18 ottobre scorso che ha dato una schiacciante maggioranza ai socialisti.

Insieme con Panagulis sono stati nominati altri due sottosegretari, che hanno giurato stamane davanti al presidente della Repubblica, Costantinos Caramanlis.

Pannella suo grande elettore

RADICALI: Rutelli succede a se stesso?

FIRENZE — Gli avversari lo davano per spacciato, ma Franco Rutelli, segretario uscente di solida fede panneliiana, li ha sfidati in campo aperto a confrontarsi con lui: sulla linea politica e non solo con malumori e malesseri sotterranei. Alla seconda giornata del congresso radicale, in effetti, il giovane Rutelli sembra dover diventare il successore di se stesso.

Dietro di lui c'è Pannella che veglia e sorveglia da Roma. Rutelli ha espresso in modo chiaro ed aperto la totale rottura ormai maturata fra partito radicale e pci, ha messo il partito a disposizione delle lotte internazionali. Non ci sarebbe dunque ragione di cambiarlo.

Non per questo però il congresso avrebbe un risultato scontato. I radicali ci hanno abituati alle sorprese finali. Intanto, l'atmosfera, inizialmente composta ed attenta, ha cominciato a riscaldarsi. Ieri sera un eccentrico propugnatore della riapertura delle «case chiuse» è stato duramente percosso da un nugolo di robuste ed avvenenti transessuali furibonde.

Ci sono diversi movimenti impegnati a presentare i problemi sessuali al congresso. C'è quello dei «situazionisti» (al quale appartiene il malcapitato picchiato); ce n'è uno «reichiano» che chiede al pr di difendere il diritto alla sessualità come il bisogno primario di nutrirsi.

a. rap.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

NOTIZIE FLASH

● **Arrestato primario a Roma.** *Un primario dell'ospedale «Regina Elena», il prof. Fernando Frezza, è stato arrestato con l'accusa di aver «venduto» posti letto dietro il pagamento di rilevanti somme.*

● **Trielina nella birra: operaio morente.** *Un operaio dell'Italcantieri di Monfalcone, Domenico Zonta, di 40 anni, è in fin di vita a Trieste per aver ingerito un solvente versato in una bottiglia di birra che l'uomo stava bevendo. L'avvelenamento è dovuto a tricloroetilene, ovvero a trielina. La polizia di Monfalcone sta indagando sulle minacce ricevute dallo Zonta perché ritenuto una «spia dei capi».*

● **Due giovani livornesi prime lavoratrici portuali.** *Il loro lavoro consisterà nel caricare e scaricare merci dalle navi. Si chiamano Tatiana Magagnini, 21 anni, sposata, e Tatiana Ceccherini, 22 anni; hanno vinto un concorso bandito dalla compagnia portuale di Livorno per l'assunzione di 200 lavoratori. Al concorso hanno partecipato 2543 persone tra cui una quarantina di donne.*

● **Asta per lettere di Leopardi.** *Un rappresentante dell'amministrazione comunale di Recanati, la città marchigiana che diede i natali a Giacomo Leopardi, interverrà sabato prossimo a Bari a un'asta nel corso della quale saranno cedute al maggiore offerente 38 lettere manoscritte del poeta e indirizzate all'amico napoletano Ranieri tra il 1832 e il 1833. Il fine è quello di far sì che il carteggio Leopardi-Ranieri non finisca nelle mani di qualche collezionista privato.*

● **Precipita nel pozzo.** *Una donna è morta precipitando in un pozzo in aperta campagna. Si chiamava Luigia Balda, aveva 71 anni. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio nell'entroterra di Chiavari. La donna stava camminando lungo una mulattiera e, probabilmente a causa dell'oscurità, non si è accorta di un pozzo naturale.*

● **Dilazioni ai farmacisti.** *Ai farmacisti saranno concesse le richieste dilazioni di 60 giorni per i pagamenti dei farmaci che dalle industrie affluiscono nelle farmacie attraverso i grossisti. L'accordo è stato raggiunto con la mediazione del ministro della Sanità, Altissimo, tra la Farmindustria e la Federfarma.*

● **Delitto nel Napoletano.** *Un pregiudicato, Gaetano Guadagno, di 44 anni, è stato ucciso a colpi di pistola da sconosciuti. E' accaduto in via Piano del Principe, a San Giuseppe Vesuviano. Quello di Guadagno è il 190° omicidio dall'inizio dell'anno nella zona.*

● **Protesta terremotati.** *Una manifestazione di protesta è stata fatta ieri sera a Napoli da un folto gruppo di terremotati. Chiedono la disinfestazione e la «demuscazione» delle strade del quartiere San Giovanni a Teduccio. I terremotati, che alloggiano in containers e in roulottes, hanno ammucchiato al Vico Primo Marina pneumatici vecchi ed altre masserizie appiccandovi il fuoco e bloccando così il traffico molto intenso nella zona.*

● **Tassati gli alloggi vuoti.** *Il Comune di Vienna sta elaborando un progetto di legge per tassare i proprietari di appartamenti vuoti. La tassa corrisponderebbe all'ammontare dell'affitto. Con questa misura il Comune intende alleviare la crisi degli alloggi nella capitale austriaca e le speculazioni dei proprietari di case che preferiscono tener vuoti centinaia di appartamenti piuttosto che affittarli.*

● **Controllori di volo Usa.** *Il sindacato dei controllori di volo americani (Patco) ha annunciato ieri la fine dello sciopero proclamato tre mesi fa e in seguito al quale, dopo essersi rifiutata di trattare, l'amministrazione Reagan licenziò in blocco i suoi 11.500 membri.*

● **Attentato ai principi di Galles?** *Una bomba incendiaria è stata trovata ieri a Cardiff alla vigilia della prima visita ufficiale nella città di Carlo e Diana dopo il loro matrimonio. Al ritrovamento, avvenuto al primo piano degli uffici della «British Steel», ha fatto seguito la completa evacuazione dei 120 impiegati*

Quando riposare dopo una vita di lavoro fa paura

ANDARE IN PENSIONE ... UN PO' COME MORIRE

Esiste l'alienazione dell'anziano? E' diversa da quella che coinvolge adulti e ragazzi nella civiltà industriale? I ceti dirigenti soffrono della «perdita di potere». Per i più poveri si tratta invece, dopo una vita dedicata esclusivamente alla produzione, dell'incapacità di «creare e di stare con gli altri». Problemi che la moderna sociologia non può trascurare. C'è anche chi organizza corsi che insegnano a utilizzare il proprio tempo senza paura quando viene il momento di stare a casa.

Dai giardini di piazza Carlo Felice, ritrovo di molti anziani, alla sede in via Carena dell'«Università della Terza Età», abbiamo cercato in questi giorni di intavolare con i pensionati un discorso sull'alienazione. Ma la domanda che sorge spontanea alla fine della breve inchiesta è la seguente: esiste l'«alienazione dell'anziano»? In che cosa si differenzia da quella che coinvolge più generalmente tutti noi — giovani e adulti — nella vita della grande città?

I più poveri dicono *«non abbiamo tempo per pensare a queste cose. Abbiamo già abbastanza da fare per tentare di sopravvivere»*. I ceti più ricchi hanno il privilegio dei maggiori interessi culturali, dei viaggi, degli hobby: di un modo o tanti per occupare il tempo. L'alienazione sembra dunque estranea anche agli anziani più abbienti. Estranea o negata. Perché?

«La vecchiaia raccontata dai vecchi non sempre è obiettiva. I protagonisti sono essi stessi vittime designate dei pregiudizi subiti»: così indirettamente rispondono Ermanno Gallo e Damiano Tavoliere, nella loro recente pubblicazione «Allineati e dispersi» edita da Ottaviano, una delle ultime più interessanti inchieste sul tema della «terza età».

Ma sentiamo un altro esperto di terza età, Umberto Morelli, ricercatore della facoltà di Scienze Politiche. E' uno degli studiosi, con Paolo Riccadonna e Mirella Ducceschi, che dal '79 seguono l'iniziativa dell'Unione Gruppo Anziani Fiat che hanno organizzato corsi di preparazione alla pensione.

«Abbiamo *diviso* — spiega Morelli — *i partecipanti per fasce professionali. Operai, impiegati, quadri e dirigenti. Alle esperienze che vanno avanti collettivamente partecipano per metà persone già in pensione e per metà altri che stanno per andarci. Ciascuna fascia rivela problematiche distinte. E cioè: l'operaio non subisce il trauma del pensionamento, intanto perché generalmente non abbandona del tutto il lavoro, ma per rimpolpare la pensione si dedica comunque a qualche attività; in secondo luogo, per il tipo di lavoro che compie in fabbrica, vede il momento del pensionamento come un momento di liberazione; in terzo luogo in fabbrica vive male il rapporto con la nuova generazione e anche in questo senso la pensione per lui costituisce un modo per uscire da un ambiente che considera ostile»*.

Secondo Morelli un discorso più o meno analogo riguarda gli impiegati, con sfumature evidentemente diverse. Di alienazione invece si può cominciare a parlare a livello di quadri e dirigenti: *«Per loro il pensionamento è un disastro. Il trauma che vivono è fortissimo. Il lavoro — e questo è tanto più vero quanto più alto era il loro grado in azienda — era un motivo di vita. Con la pensione perdono completamente il potere che avevano e lo "status sociale". Si sentono sminuiti»*.

Ma torniamo ai poveri. Per loro — e le nostre interviste lo confermano — la pensione è un momento di liberazione. Almeno nelle illusioni, o nell'attesa. Ma la realtà è diversa.

«Il riposo degli anziani — spiegano gli autori di "Allineati e dispersi" — *è un'ipocrisia ideologica»*. E continuano: *«Un uomo... allevato a vivere per la produzione, giunge alla vecchiaia con un'unica capacità: la ripetizione alienata della mansione lavorativa acquisita.*

Non quindi la capacità di creare, di stare insieme agli altri, di darsi uno scopo non monetizzabile, di divertirsi, di fare l'amore, di viaggiare, di soddisfare insomma i propri bisogni ludici, bensì la prosecuzione dell'attività salariale: ultimo baluardo di difesa oltre la quale c'è la morte civile».

Che cosa si fa per ovviare ai problemi che derivano da questa situazione? Secondo Tavoliere esistono tentativi, ma tutt'altro che risolutivi: *«In soccorso all'angoscia della "morte sociale" vengono oggi le teorie gerontologiche della "terapia occupazionale" che pretende di risolvere per l'anziano "quel terribile flagello che è la noia", dandogli — come dicono i gerontologi — "qualcosa da fare, da produrre", secondo la stessa logica che per tutta la vita gli ha impedito il gusto e il diritto dell'ozio, mortificando in lui sensi e relazioni autenticamente umani e sociali»*.

In conclusione: *«L'alienazione esiste per i proletari nel senso che percorre tutta la loro esistenza e non può farsi coincidere con l'età del pensionamento»*.

Servizi di
Salvatore Rotondo

«Leggo, studio, dipingo quando mai prima avrei potuto farlo?»

Via Carena, sede dell'«Università della Terza Età».

Germana Uberti Bona, 62 anni, ex insegnante di lettere: *«In attesa di andare in pensione occorre prepararsi. Io avrei potuto lavorare ancora cinque anni, ma ho preferito lasciare il mio posto a un giovane. Dunque la mia è stata una scelta non forzata, anzi, direi cosciente»*.

Prepararsi prima: ma quanto tempo prima?

«Anche con dieci anni di anticipo, se si ritiene necessario. Io ho voluto che i miei ultimi anni di scuola non fossero il "canto del cigno". Ho voluto rimanere un'insegnante valida fino all'ultimo: valida, ma non esaurita. In modo da andare in pensione senza rimpianti, convinta anche di aver fatto bene il mio lavoro. Ora vivo serenamente questa parte della mia esistenza, e spero ovviamente che duri molto a lungo».

Alienazione? Per la professoressa Uberti Bona non sembra essere un problema.

«Personalmente in pensione riesco a dedicarmi a tutti quegli interessi, in parte culturali, che per mancanza di tempo dovevo trascurare prima. Lo studio della lingua inglese per esempio, che mi permette di viaggiare per il mondo, in qualsiasi Paese senza difficoltà. Non credo invece molto a quelle iniziative benefiche alle quali si dedicano alcune signore nel tempo libero. Credo che la gente debba essere messa nella condizione di fare, per non essere messa nella condizione di chiedere. Insomma la Terza Età può essere vissuta bene, come si può vivere bene l'adolescenza, la giovinezza e la maturità. Io ho un esempio sotto gli occhi che è quello di mia madre. Lei è sempre stata casalinga, quindi è un caso particolare, ma è rimasta, a 85 anni, una donna attiva. Dice che andrà in pensione quando smetterà di cucinare».

Andrea Canavero, 58 anni, è un ex commercialista. Per lui la pensione è arrivata molto presto, a 49 anni, a causa di un blocco atrio-ventricolare al cuore.

«Per me — spiega — *andare in pensione ha costituito uno dei momenti più felici della mia vita. Il mio lavoro mi piaceva, ritengo di averlo fatto con serietà. Ma quando sono andato in pensione mi sono potuto dedicare a quello che mi sembrava più congeniale: la pittura. E pensare che non toccavo una matita da quando avevo 19 anni: in guerra la mia nave è stata affondata al largo della Corsica, con le mie tele e i miei pennelli. Da allora non ho più dipinto. Ma a 49 anni ho ripreso come se non avessi mai interrotto. E poi perché dolersi di andare in pensione. Ben vengano i giovani, con la loro serietà, volontà e fantasia: noi non siamo insostituibili, come sostiene qualcuno»*.

Come viene accettato l'uomo, generalmente assente per lavoro gran parte della giornata, quando, in pensione si trova tra pareti domestiche più assiduamente di prima? *«Mia moglie nei miei confronti è stata estremamente comprensiva. Ha accettato il cambiamento della mia esistenza con naturalezza. Come me»*.

Ancora più drastico il parere di Luigi Bono, 61 anni, ex impiegato: *«Chi prova alienazione è un cretino»*. Drastico certo ed anche discutibile. Più caute invece le motivazioni: *«E' in gran parte un problema di soldi. Chi ha i soldi per vivere bene, vive bene anche in pensione. Chi deve lottare tutti i giorni per la sopravvivenza... ma che alienazione!»*.

«Costretto a ottant'anni ad arrangiarmi per riuscire a mangiare»

I giardini di piazza Carlo Felice, di fronte alla stazione di Porta Nuova, sono ancora ritrovo — finché il clima si manterrà mite — delle discussioni animate di decine di anziani pensionati, per la maggior parte uomini, ma non è raro vedere in mezzo a loro anche qualche donna, e, perché no, qualche giovane.

«Sì è vero, ci sentiamo inutili. Ci sentiamo vecchi, disprezzati, emarginati. Ma che importanza avrebbe tutto questo se la pensione alla fine dei tre mesi fosse dignitosa?».

Si parla di alienazione, delle giornate vuote, dei figli lontani. Ma i più polemici non permettono ai più disponibili di terminare i discorsi troppo generici: «I figli lontani? Mi diano la riduzione del biglietto e io sarei sempre in treno per raggiungerli, i miei figli».

«Certo che le giornate sono vuote. Quattromila lire per un cinema di prima visione chi me le dà? O vuole che vada nelle sale dove danno solo filmetti pornografici. La domenica poi se mi saltasse in mente di andare alla partita devo scegliere: 3300 lire per andare in curva, con gli ultras che mi fanno scoppiare la testa. Sennò 8 o 9 mila lire nei distinti. Sì, ci andavo dieci anni fa allo stadio. Adesso le partite posso guardarle soltanto alla televisione».

Un timido tentativo di riportare il discorso fuori dal filone economico viene immediatamente interpretato come censura.

«Una lettera per l'America e ritorno può metterci 36 giorni. Una lettera per il Sud può metterci anche un anno: è capitato. Ma perché io devo aspettare sei anni una risposta dall'Inps?».

Di quale risposta si tratti non siamo riusciti a capirlo. Le voci dei pensionati si accavallano. Emerge la voglia di comunicare. Emerge anche la rabbia: quella di una generazione che ormai non ha spazi per esprimersi. Una generazione che viene ascoltata — se va bene — con pazienza o con compatimento. «E noi non sappiamo che farcene della compassione!».

Sono in molti a farci l'elenco spicciolo delle spese: «100 mila la casa, 70 mila il riscaldamento...» e poi ancora avanti con cifre diverse: le cifre della miseria di chi in pensione deve ancora lavorare.

«Ho 83 anni. Da ventuno sarei in pensione. Sarei: cioè in pensione non ci sono mai andato veramente. Ho cominciato a lavorare a 16 anni, e lavoro ancora. Saltuariamente, per mantenermi».

Il pensionato esce dall'ambiente del lavoro. Gli viene a mancare la tutela diretta dei sindacati. La sua categoria, con quella dei bambini, è la più debole. E il debole, come è dimostrato, è quello che più paga.

Il pensionato è escluso, ma ha almeno un vantaggio: smette di sentire suonare la sveglia alle sei del mattino. Smette di dover sopportare un lavoro spesso ripetitivo e per questo alienante. Meglio adesso o meglio prima?

«Se fossi in salute lavorerei ancora. No, non perché mi annoio. Se avessi soldi viaggerei, farei tante cose. Ma senza soldi che faccio? Faccio conti tutto il giorno e poi vengo qui a parlare con gli altri».

I giardini di piazza Carlo Felice brulicano di anziani. Si direbbe che questa piazza sia il loro club preferito.

«Anche perché sedersi in un bar costa troppo. E puoi stare seduto due o tre ore consumando solo il caffè? No, non puoi: allora qui va bene. E quando fa freddo stiamo dentro la stazione. A parlare di politica. Lì c'è il riscaldamento.

L'Ungheria 25 anni fa era in rivolta

CRONISTA A BUDAPEST NEI TRAGICI GIORNI DI UN GRANDE SOGNO

Fine ottobre, inizio novembre 1956: come i giornalisti italiani da Vienna raggiunsero la capitale magiara tra gli applausi e i timori degli insorti - Il disperato grido di aiuto all'Occidente: «Che aspettate a venire? Fatelo presto! I sovietici torneranno» - Si abbattevano le statue di Stalin, si parlava di libere elezioni e di abolizione della censura - I carri armati russi arrivarono, 4000, dalla piana romena...

FARSI trovare con un notes di appunti, poteva portare a un'accusa di spionaggio. Recupero quindi dalla memoria questo mio diario di Budapest 1956, fra ottobre e novembre, già qualche traccia di neve dopo il confine con l'Austria.

Il nevischio mutava il grigio cupo delle torrette al confine e nascondeva i reticolati fra la strada numero 10 (200 chilometri dal posto austriaco di Nikelsdorf e la capitale ungherese). C'era una strana atmosfera di euforia e di timori quando ci si avvicinava al confine. Oltre il cimitero di Vienna, vidi un'auto targata Milano ferma sul ciglio della strada. Naturalmente mi fermai. «*Abbiamo avuto un guasto, devo andare a Budapest, qui salta il servizio*», impreca Egisto Corradi, allora inviato del «*Corriere della Sera*».

Lo presi a bordo; con noi, c'era Michele Dell'Olio Le Spine, giornalista che, incontrato a Vienna, si era offerto di partecipare all'avventura. In tre su uno «Spyder 1100 tv» con capotte bloccata, ai primi di un brutto novembre. Freddo atroce, mani che stentavano a manovrare il volante. Prima di uscire da Vienna, avevamo comprato frutta e dolci senza confessarci lo scopo di quegli acquisti: far doni ai ragazzi o prepararci qualcosa di scambio per avere — chissà mai — una bistecca o una vodka?

Si arriva al confine di Niekelsdorf nel primo pomeriggio. La casermetta è occupata dai rivoltosi, ci stampano un timbro sul passaporto: ci avvertono che i reparti sovietici, appena usciti, potrebbero tornare in forze e allora quel timbro bisognerà nasconderlo. Ma come? Non c'è tempo di valutare il rischio.

La prima tappa è Gyor, cento chilometri dal centro di Vienna, dove veniamo bloccati da una folla composta in gran parte di giovani. Coprono il cofano dello spyder con una bandiera, ci applaudono. Gira le scene Vittorio Mangili, inviato della tv. Le provviste fatte a Vienna spariscono in un baleno.

Chiediamo quel che accade a Budapest a un giovane ingegnere che parla correttamente il francese. Dice: «*Vogliamo che la censura sia abolita, chiediamo viveri e alloggi decenti, permessi per recarci all'estero, libertà nella ricerca letteraria e scientifica*».

Corradi ha due libri (una raccolta di poesie di Baudelaire e un Moravia, e li dona). Io offro un pacco di quotidiani. Dell'Oglio Le Spine distribuisce arance gettandole a ragazzi che si tuffano dove i frutti cadono: i più fortunati addentano la buccia. Nella strada principale, zingari armati di «molotov», giovani con fucili, cinque persone arrampicate su un carro armato tolto ai sovietici del presidio di Gyor, fuggiti nella notte precedente. Ovunque, bandiere, applausi. Un po' ci vergogniamo di essere considerati l'avanguardia di un aiuto dall'Occidente che non arriverà, che non potrà arrivare.

«*Siamo un po' pazzi* — spiega il corrispondente di un quotidiano di Budapest — *i russi non permetteranno certo che incrociatori americani navighino il Danubio fino al Balaton. Temo che torneranno. Già le loro radio trasmettono messaggi infamanti. Ci accusano di essere controrivoluzionari bianchi al servizio dei seguaci dell'ammiraglio Horty. Stalin è ancora fra noi anche se, al Parco popolare di Budapest, hanno abbattuto la sua statua*».

«Ma chi siete, che volete?».

«*Siamo comunisti che vogliono la fine dei Lager, dei processi sommari, che invocano la libera circolazione delle idee, che rifiutano la sudditanza — in tutto — al Cremlino padrone, che si battono contro l'occupazione di Mosca e la prepotenza degli Stalin vecchi e nuovi; il Cremlino deve ritirare dall'Ungheria i suoi carri armati e i suoi proconsoli*».

Un uomo sulla cinquantina, col bracciale degli insorti, ci consegna una lettera da portare alla sua famiglia a Budapest. Non è infatti possibile comunicare con la capitale. La lettera la prende Egisto Corradi, e siamo tutti d'accordo di recapitarla, anche se potrebbe rappresentare per noi tre della «Spyder» una condanna a morte.

A sera a Gyor, si mangia un piatto di gulasch, che soltanto la mia scorta personale di bicarbonato riuscirà a neutralizzare. Corradi ha uno choc in più. In Russia, con l'Armir, un carro armato gli passò sopra il corpo, traumatizzandolo anche se lasciandolo fisicamente indenne. Ma Egisto lo supera, da buoni toscani ci facciamo coraggio. Meno emozionato Dell'Oglio, che viene scambiato per un diplomatico.

A Gyor si spera che i sovietici non tornino. «*Almeno non da noi* — ci spiegano — *dove sono stati trattati come fratelli. Nella guarnigione c'erano anche donne e bambini, gli abbiamo portato farina e latte*». Tornarono, come è tristemente noto.

Qualche giorno prima, a Gyor aveva parlato il filosofo György Lukács. Una sua frase: «*Dobbiamo arrivare a una consultazione popolare. Bisogna sensibilizzare il partito dei contadini. Dobbiamo votare. Penso che i comunisti che stanno resuscitando Stalin non avranno più del 10 per cento dei voti*».

Per questa frase, Lukács, che incontrai qualche tempo dopo con un altro collega, Massimo Zamorani — rischiò il plotone di esecuzione. Lo trovai nella sua casetta in riva al Danubio, a Budapest. Piccolo, magrissimo, seduto in un salotto con tante piante. Fu lui stesso a farci il caffè. Molti intellettuali, anche dell'Occidente, stavano preparando un appello per la sua salvezza, ma lui respinse l'iniziativa. «*Salutatemi Aristarco, ditegli che apprezzo i suoi saggi sul cinema*», ci disse prima di accompagnarci alla porta.

A Budapest, sera tardi, primo di novembre, alla ricerca della famiglia cui consegnare la lettera dell'uomo col bracciale. Il quartiere è in periferia. Troviamo tram rovesciati, due carri armati sconvolti dalle bombe, reti elettriche divelte, muri sbrecciati. Corradi sventola la lettera da consegnare, come una bandiera. Troviamo la famiglia, in un appartamento di tre stanze, buio. Una donna apre la busta e legge ad alta voce, una ragazza piange. Ci offrono pane nero e salsiccia. Da quella famiglia, viene un interrogativo angoscioso che ci accompagnerà per tutti i giorni che rimarremo a Budapest, che udremo mille volte trasmesso da radio clandestine: «*Che aspettate a venire? Fatelo presto, i sovietici torneranno. Un'altra volta potrebbe capitare anche a voi*».

A mezzanotte, una calma irreale, rotta ogni tanto da qualche sparo lontano. Cerchiamo di dormire all'hotel «Duna» dove ci sono altri italiani (Montanelli, Jacoviello, credo Cavallari) ma non c'è posto. Un autista del «Corriere» ci consiglia l'«Astor». Nella hall c'è un cadavere che nessuno osa rimuovere. Dormiamo al primo piano, buttati su un materasso.

Stranamente, in una città che ha appena visto una rivolta e che si appresta a subire l'occupazione armata, c'è una telefonista bionda che, in francese, accoglie le telefonate per l'Italia e le passa con incredibile rapidità. Ha anche una piccola scorta di sigarette. Dopo due ore di sonno riusciamo a metterci in contatto con l'ambasciata italiana. Risposta: «*Se siete in pericolo venite al*

3

1 30 ottobre 1956: un posto di blocco dei soldati ungheresi ribelli, lungo la strada statale per Budapest

2 Un carro armato russo nelle mani degli insorti ungheresi

3 Un corteo attraversa le strade della capitale. Il selciato è stato divelto per armarsi

4 I carri armati sovietici at-
5 traversano le vie del centro

cancello che dà sul giardino. Ricordate che siete a Budapest a vostro rischio e pericolo». Chiediamo notizie ad alcuni commercianti che operano in Ungheria. Sono le voci incontrollabili dei momenti di dramma. E' morto il calciatore Puskas, il cardinale Mindszenty è stato fatto arrestare da Matia Rakosi. Geroe ha già richiamato i carri armati sovietici?

Nessuno sa niente di Pal Maleter, alto e biondo, leggendario comandante dell'insurrezione. L'hanno già portato a Mosca? Qualcuno ci dice che Alberto Cavallari è prigioniero in un ospedale da campo a Magyarovar.

La mattina dopo l'ambasciata italiana ci esorta a rimanere tappati in albergo, possibilmente al «Duna» dove ci sono altri italiani. «*Rimanendo isolati* — insistono — *vi esporrete a gravi pericoli e noi come potremo trovarvi?*». Poiché al «Duna» ci cacciano, andiamo per le strade. In un grande magazzino, decine di zingari preparano «molotov» adoperando le bottiglie di plastica dell'acqua minerale. Ci sono barricate fatte con tram rovesciati e mobili di ogni specie, con grosse pietre e vecchie automobili. Al Parco popolare, cecchini sugli alberi di betulle e dietro le siepi.

La pioggia ha ingrossato il Danubio. Rudimentali barelle portano feriti in chissà quali ospedali. Manca il plasma. Cadono sotto i colpi di martello, al «Parco», le statue di Stalin e di Matia Rakosi. «*I sovietici torneranno* — ripete un diplomatico francese che incontriamo all'"Astor" — *ed hanno già il loro gauleiter, Janos Kadar*». E' un riabilitato, dopo un'accusa di contro rivoluzionario che lo portò al Kgb Kadar indossa sempre guanti bianchi, si dice che gli abbiano strappato le unghie. Forse con un po' di ingenuità il diplomatico francese commenta: «*Ma che rivoluzione è questa, che divora se stessa?*».

E' alle quattro del mattino che un sordo brontolio proveniente da Est annuncia l'inizio della repressione sovietica. Si parla di quattromila carri armati in arrivo dalla piana romena. Ora la sicurezza ha rosicchiato l'ultimo margine, bisogna lasciare il paese. Ritrovo Michele Dell'Olio Le Spine al Palazzo del governo, bianco di marmi pregiati, fra fiume e bosco. Di Corradi non so più niente. E i colleghi del «Duna»? Avranno fatto in tempo?

Al Palazzo del governo, dove vado per chiedere una conferma dell'arresto di Imre Nagy (e scopro il tranello in cui è caduto) incontro un giovane sottosegretario, Ferenc Pecs. Ha meno di quarant'anni, impeccabile nel gessato grigio, cravatta blu. E' solo in un grande ufficio, non vediamo collaboratori. Ci chiede in corretto francese: «*Vi ha mandato il cielo. Portate questa lettera a mia moglie. La troverete facilmente. Dalle 16 alle 19 di ogni giorno è al "Caffè Mozart", al "Ring". Non potete sbagliare, c'è un'orchestra di dame. Ma andate a Vienna, fate presto, la strada può essere occupata da un momento all'altro*».

Gli chiediamo di venire con noi, sulla «Spyder» c'è il mezzo sedile lasciato libero da Egisto Corradi. «*Il mio posto è qui, so che molti tradiranno Imre Nagy, io no*».

«*Signor Pecs* — chiediamo — *ci aiuti a capire*». Risponde, calmo: «*Gli intellettuali del circolo "Petofi" chiedendo libertà di espressione, sono la punta dell'iceberg della rivolta contro la brutalità stalinista. Dietro di loro c'è l'Ungheria. Contro gli occupanti sono insorti anche gli allievi ufficiali della caserma "Dilian", figli di Eroi dell'Unione Sovietica. Non scrivete che questi ragazzi hanno sconfessato i padri. Comunisti rimangono, come me. Ma comunisti non vuol dire schiavi*». Di Ferenc Pecs, non ho saputo più nulla.

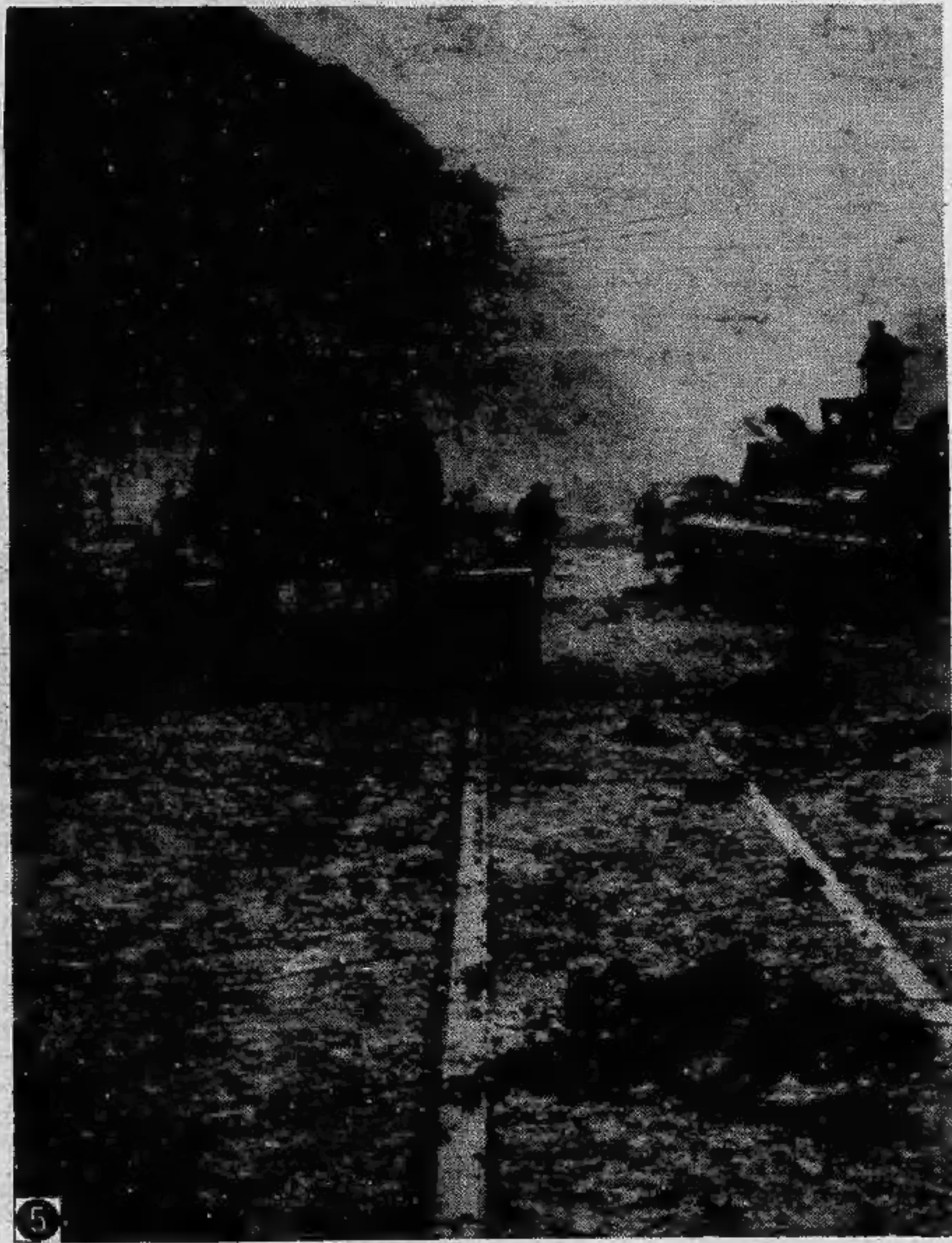
E' tornato a farsi buio. Andiamo a cercare la strada per Vienna, prima oltre un quartiere periferico che si stende fra grandi stabilimenti meccanici, poi attraverso prati. Il freddo è atroce. Nella macchinetta scoperta che tuttavia va, benedetta: ci risparmia da guasti che potrebbero essere fatali. Ad Acsony, verso Gyor, ci sono già panzer sovietici disposti a lisca di pesce. Ci fermano.

Un giovane ufficiale, tutto vestito di cuoio chiaro, ci rivolge domande per noi incomprensibili. Perquisisce l'auto, strappa le tasche interne delle portiere. Gli mostro, su una carta, l'Italia. Cerco di spiegargli che siamo di questo Paese, giornalisti.

Aspettiamo mezz'ora — una mezz'ora tremenda — il pericolo è tutto concentrato in quel visto di entrata stampato sui nostri passaporti da elementi considerati controrivoluzionari, hortysti, pagati dall'America. Fortunamamente ci lasciano passare. Né ci fermano fra le due torrette al confine con l'Austria.

Sono in albergo a Vienna alle tre di notte. Mia moglie, nella hall, cerca di telefonare in Italia. Qualcuno mi aveva dato per disperso. L'indomani, alle 17, trovo la signora Pecs al «Caffè Mozart». Prende la lettera, china la testa e se ne va.

Guido Coppini

4

5

Delitto stamane poco prima delle otto: due colpi di rivoltella

Tende un agguato e uccide la donna che lo ha lasciato

L'omicidio in via Asinari di Bernezzo 140 - L'assassino ha atteso la sua vittima nell'androne del palazzo dove abita la sorella e le ha esploso due colpi di pistola nella schiena - Sabato scorso la donna, sposata e madre di due figli, lo aveva lasciato. Ieri si era barricato in casa minacciando di gettarsi dal balcone

Il delitto Giuseppe Littera l'ha lungamente preparato riuscendo a coinvolgere un amico della «Vigilanza» Raimondo Trivellini, 22 anni, di San Gillio abitante a Torino in via Poggio 6. Gli ha promesso un appartamento e contemporaneamente il cambio della sua pistola di servizio a canna lunga con un'altra a canna corta. Stamane alle 7 Giuseppe Littera era sotto casa del Trivellini. «*Vieni* — gli ha detto — *andiamo a vedere l'alloggio e a parlare con il padrone di casa*».

Il cadavere della giovane donna assassinata (foto Cesare Bosio)

Con l'aiuto dell'amico si è fatto portare nelle vicinanze di via Asinari di Bernezzo 140 dove abita la sorella di Carmela e dove sapeva che la sua amante sarebbe andata alle 8 per farsi accompagnare dal cognato al lavoro che, per conto della ditta Gariglio, doveva svolgere come donna delle pulizie.

«*Aspettami un momento qui* — ha detto alla guardia giurata — *io vado a vedere se l'alloggio è libero. Intanto prestami la pistola che la faccio vedere a un amico che vuole fare il cambio con te*». E' stata questa ingenuità, da parte di Raimondo Trivellini, che è costata la vita a Carmela Ligorio.

Lei, per sicurezza, aveva dormito in casa della madre in via Carrera. E' uscita verso le 7,45 e come ogni mattina è andata nell'alloggio di una delle sue quattro sorelle Antonia (ha anche un fratello) che abita al piano terreno in via Asinari di Bernezzo 140. Il cognato Fortunato Spallita l'avrebbe poi portata in auto al lavoro.

Tranquilla, senza sapere che il Littera stava per tenderle un agguato mortale. Ha suonato al citofono e le è stato aperto. Stava per salire i sei gradini che portano al piano terra quando Giuseppe Littera le è giunto alle spalle impugnando la pistola. L'ha visto la sorella Antonia che stava sulla porta ad attenderla. Lei no.

Due colpi l'hanno colpita di sorpresa: il primo alla scapola sinistra gli ha trapassato il cuore riuscendo anche a mandare in frantumi uno dei bottoni che chiudevano il soprabito di pelle nera; il secondo gli ha frantumato il dito della mano destra. Poi la pistola s'è inceppata e l'assassino è fuggito a piedi.

Passando vicino all'amico che gli aveva prestato la pistola ha avuto ancora il coraggio di dire: «*La tua Colt mi è servita per uccidere una persona*». E' filato via raggiungendo il vicino Consultorio in via Carrera 96, proprio mentre i due figli della vittima uscivano con la zia Francesca, 21 anni, per andare a scuola. Dovevano passare davanti alla casa dove nell'androne, in un lago di sangue, si trovava la madre ormai morta. La donna era caduta bocconi sui gradini tentando di aggrapparsi, nei sussulti della morte, con la mano insanguinata, al muro. I due ragazzi sono stati bloccati. Sul posto intanto sono accorse le «volanti», il capo della Mobile Fersini, il vice questore Cuccorese. L'autoradio della polizia che era già intervenuta sabato e domenica scorsa ha rintracciato nel Consultorio l'assassino. Teneva la pistola sul tavolo; i presenti lo guardavano impauriti.

● Arrestati dai carabinieri di Chivasso due presunti ladri. Si tratta di Domenico Lisacchi, 24 anni, Chivasso, piazza D'Armi, e Gaetano Minnesci, 26 anni.

La disperazione della sorella e del fratello di Carmela Ligorio

Due famiglie nella disperazione, otto bambini senza genitori

Sembrava una coppia serena Lui così gentile ed educato

Così dicono i vicini di casa e gli amici del bar - Giuseppe Littera è noto come ex campione di «Lascia o Raddoppia?» - L'omicida da un anno era disoccupato - Frequentava spesso un bar in via Carrera - Stamane è stato visto nel locale poco prima del delitto

«Sembrava una coppia come tante, serena. Lui una persona educata, sempre pronto a salutare per primo o ad un gesto di cortesia. Anche lei del resto, per quanto forse meno espansiva, più riservata». Secondo il parere unanime di chi, pur superficialmente, aveva avuto modo di conoscere la coppia, come i vicini di casa o i negozianti della zona, Giuseppe Littera e Carmela Ligorio, formavano una cosiddetta «coppia felice».

«Dopo la separazione dal marito, Consiglio Brescia — racconta un inquilino dello stabile di corso Bernardino Telesio 76 —, la signora Ligorio era rimasta per un breve periodo da sola, con i due bambini, poi nell'alloggio era venuto ad abitare quell'altro uomo: il Littera».

Giuseppe Littera fino ad un anno fa lavorava come tecnico delle caldaie. Ma quest'anno era rimasto disoccupato. Frequentava spesso un bar in via Carrera, angolo via Invorio a duecento metri circa dalla sua nuova residenza presso Carmela Ligorio.

«Fino all'anno scorso — dicono i conoscenti del bar — arrivava con la tuta, sempre sporco di nero. Si vedeva insomma che era un lavoratore. Non aveva molto tempo libero ed al bar si vedeva poco. Ha cominciato a venire più spesso quest'anno. Giocava alle macchinette elettroniche, chiacchierava volentieri. Sapevamo che era apparso in televisione, tempo fa, in una trasmissione a premi, e che aveva anche vinto qualcosa. Era un esperto di canzoni. Anzi un paio di mesi fa era anche apparso con il suo complessino in una televisione privata. Canta e suona la chitarra». Una persona non particolarmente agiata. «Pochi soldi in tasca, tanto che magari ogni tanto ci toccava prestargli un biglietto da mille che restituiva puntualmente».

Domenica, dopo il secondo episodio del tentato suicidio, era passato ancora dal bar, verso sera: «Zoppicava — dice chi lo ha visto — ci ha spiegato di essersi fatto male correndo. E noi comunque abbiamo preferito non fargli troppe domande».

Ancora al bar un conoscente lo ha visto questa mattina, alle sette meno qualche minuto. Molto presto, visto che attualmente l'uomo era disoccupato e generalmente si alzava più tardi. Ma al fatto ovviamente non si era data importanza.

Nell'edificio al 76 di corso Telesio quasi nessuno aveva notato la coppia e soltanto nell'ultima settimana, con gli episodi di sabato e domenica, le minacce dell'uomo di buttarsi giù dal balcone, il traffico bloccato, il grande accorrere di vigili del fuoco, polizia e carabinieri, l'attenzione dei vicini di casa e dei negozianti, si era appuntata su «*questa giovane coppia*».

Domenica l'uomo era entrato in casa ingannando una vicina di casa. Dopo l'episodio del giorno prima Carmela Ligorio si era trasferita dalla madre. Littera aveva bussato da una delle vicine di pianerottolo dicendo di aver dimenticato le chiavi e di voler passare dal balcone. La vicina aveva acconsentito e l'uomo ne aveva approfittato per barricarsi in casa. Solo con l'arrivo della sua convivente, Carmela Ligorio, era stato possibile aprire la porta e immobilizzare il Littera.

Continui litigi e ogni volta picchiava l'amica con violenza

E' padre di sei figli Giuseppe Littera, 36 anni, l'uomo che ha ucciso stamane con due colpi alla schiena l'ex convivente Carmela Ligorio. Anche lei era separata dal marito e aveva due figli, di 9 e 7 anni. Un delitto dovuto alla gelosia. L'ha compiuto uno squilibrato che soltanto domenica scorsa uno psichiatra aveva giudicato sano di mente, anche se il giorno prima s'era gettato dall'ottavo piano, riuscendo a salvarsi, perché finito sul balcone del settimo. Aveva però ritentato il giorno dopo.

Lo si può ricordare come campione di «Lascia o raddoppia» nella riedizione che Mike Bongiorno aveva ripreso due anni fa. La polizia lo conosce per i suoi continui litigi con Carmela Ligorio, 31 anni, che stamane ha fulminato con due colpi di una Colt calibro 38 a canna lunga nell'androne della casa della sorella della donna, in via Asinari di Bernezzo 140.

Giuseppe Littera, fra i vigili che lo hanno salvato domenica

E' la tragica conclusione di due vite sbagliate. Lui si era sposato giovanissimo ed era poi stato abbandonato dalla moglie con 6 figli tutti attualmente ricoverati in istituti e assistiti dal Consultorio del quartiere. I due più piccolini, recentemente, il Tribunale dei minori glieli aveva tolti definitivamente.

Lei, impiegata in un'impresa di pulizia, aveva lasciato il marito 3 anni fa andando ad abitare da sola con i due figli Marzio ed Emanuela Brescia, rispettivamente di 7 e 9 anni, in corso Bernardino Telesio 76. I piccoli però venivano affidati sovente alla madre di lei Caterina Della Corte e alla sorella minore, Francesca, di 21 anni, abitante in via Valentino Carrera 95.

I due si erano messi assieme un anno fa dopo che Giuseppe Littera aveva raggiunto una certa notorietà con la trasmissione di Mike Bongiorno. La materia che aveva scelto era la musica leggera degli ultimi 20 anni. Un successo che gli aveva fatto guadagnare 5 milioni ma che è stato anche, per lui, una specie di «choc» e la fine di una equilibrata vita di padre di famiglia. In questura erano anche arrivate alcune denunce per truffa.

L'esistenza dei due amanti ha sempre alternato momenti felici a periodi di violenti litigi finiti spesso al commissariato San Donato. Giuseppe Littera pretendeva che anche i suoi due ultimi figli vivessero in casa con i due della donna. L'intervento del Tribunale dei Minori aveva stabilito l'allontanamento definitivo di quest'ultimi esasperando così il suo già precario equilibrio psichico. Continuava a presentare esposti prendendosela anche contro le sorelle di Carmela Ligorio colpevoli, secondo lui, di interferire perché la relazione finisse.

Ed erano sempre botte. Carmela Ligorio la scorsa settimana non ce l'ha fatta più ed è andata a presentare un esposto contro il convivente perché fosse obbligato a lasciare la casa di via Bernardino Telesio 78 dove l'ospitava. Chiamato al commissariato San Donato dal vice-questore Cuccorese ha dichiarato di essere disposto a lasciare la donna chiedendo doltanto di poter andarsi a riprendere i suoi vestiti. Questo sabato mattina.

Giunto però in casa di Carmela Ligorio è nato un ennesimo litigio. L'ha ancora percossa tanto da far accorrere la polizia. Littera, all'arrivo degli agenti, si è barricato in casa. Si è affacciato alla finestra dell'alloggio all'ottavo piano e, forse soltanto per un gesto plateale, si è lasciato cadere sul balcone sottostante. E' stato caricato a viva forza su un'ambulanza. Ma, ad una fermata per il traffico in corso Francia, Giuseppe Littera è riuscito a fuggire, sorprendendo gli infermieri.

La polizia lo ha ripreso poco dopo, ma ad una visita al Maria Vittoria il medico lo ha ritenuto sano di mente e lo hanno rilasciato.

A molestare Carmela Ligorio è tornato domenica pomeriggio rifacendo la scena del giorno prima senza però saltare dalla finestra. Ennesimo intervento delle «volanti». In questura il dottor Ninetti ha tentato ancora di convincerlo a rimettere la testa a posto. Sembrava tutto finito.

Sono passati appena quattro giorni e stamane ha ucciso la sua amante dopo aver architettato un piano astuto per convincere un amico guardia giurata a prestargli la pistola.

Teatro di base a Lingotto

Il centro d'incontro Lingotto-Mercati generali ha organizzato una rassegna teatrale di spettacoli-incontri con gruppi di base. Si intitola «Per caso teatrando...». Avrà luogo al cinema teatro Smeraldo.

QUANDO L'AMORE SI ARMA DI COLTELLO

Si sono svolti oggi i funerali di Margherita Francesca Avaro, la vedova di 54 anni assassinata la mattina di lunedì 26 ottobre in una vecchia casa di Bruere, frazione di Rivoli, dall'amico Armando Paggiola. In attesa che la giustizia proceda, istruendo il processo che verrà celebrato chissà quando, l'omicida è chiuso in carcere. Sul feroce delitto, assurdo e apparentemente immotivato, abbiamo chiesto un commento alla psicologa Tilde Giani Gallino.

Il caso in sé, pur nella sua tragicità, non va al di là del fatto di cronaca: un uomo, nel corso di un litigio, uccide la donna che lo voleva lasciare, con un colpo di coltello alla gola.

Andando un poco più a fondo, si scopre che probabilmente l'uomo che ha ucciso aveva ormai in sé una immagine negativa, l'immagine di un uomo fallito. Infatti era separato dalla moglie e lontano dall'unica figlia, aveva subito un'operazione che, rendendolo afono, contribuiva a menomare l'immagine che egli aveva di sé e il prestigio che poteva esercitare sulle donne. Il fatto che anche quest'ultima donná, sulla quale aveva forse investito tutte le speranze di ripresa personale, lo rifiutasse, e disdegnasse la sua compagnia, pur essendo più vecchia di lui, ha certo creato uno stato di tensione che, non più tollerabile, l'ha condotto al delitto.

Ma anche così interpretato questo avvenimento rimarrebbe pur sempre un mero fatto di cronaca, sia pure arricchito di particolari che possono motivare in qualche maniera l'atto di violenza, se non consentisse di fare alcune riflessioni sulle modalità di comportamento maschile e femminile e sui rapporti che sin dall'antichità sono stati instaurati fra uomo e donna.

Da un punto di vista statistico, sono molte meno le donne che uccidono un uomo, marito, amante, amico, per gelosia o per amore, o per vendicare un tradimento. La donna che, biologicamente, è più interessata dell'uomo nel processo di dare la vita, e nel mantenerla, è assai meno propensa dell'uomo a distruggerla. Può eventualmente dirigere la violenza verso se stessa, ma di rado la rivolge verso gli altri. L'uomo che, biologicamente, condensa tutto l'atto riproduttivo in un semplice rapporto sessuale, e che non è educato dalla società a vivere in modo responsabile la paternità, non ha remore (o ne ha di meno) di tipo biologico o sociale, nel manifestare la propria violenza.

In questo particolare contesto generale si iscrive poi l'aggressività dell'uomo verso la donna e la convinzione tutta maschile, spesso inconscia all'uomo stesso (ma scontata è ovvio), che la donna, una qualsiasi donna sulla quale egli ha posto gli occhi, gli appartiene, deve compiacerlo, essergli grata di essere stata la sua prescelta.

Questa è stata la situazione di fatto per secoli e questo l'uomo si aspetterebbe tuttora dalla donna. A cambiare una simile realtà non sono stati tanto (o soltanto) i movimenti femministi, e neppure il lavoro femminile non puramente casalingo. In realtà la donna, soprattutto in una civiltà agricola, ha sempre lavorato duramente sui campi e fuori di casa. Quello che ha cambiato di molto la situazione femminile è stato il fatto di ricevere di persona una busta paga e gestire il denaro che, al contrario, nella civiltà contadina, la donna non gestiva per nulla poiché il suo guadagno (in termini di lavoro quotidiano sui campi o allevamento del bestiame) veniva inglobato nel guadagno del padre o del marito, e non era mai personalizzato.

Una volta padrona del denaro da lei guadagnato, la donna può ora decidere di non dipendere più dal maschio e quindi può permettersi di chiedere essa stessa una separazione legale o un divorzio se ritiene che il suo matrimonio non sia felice, o rifiutare un nuovo legame che non le serve per il proprio mantenimento (poiché sa mantenersi benissimo da sola) e non le dà il piacere di una compagnia gradevole.

Non pare che tutti gli uomini siano capaci di comprendere ed accettare questo nuovo tipo di rapporto fra maschio e femmina, in primo luogo poiché, di solito, l'uomo è più lento della donna nel recepire i mutamenti sociali ed innovativi, ed in secondo luogo perché in effetti in tal modo l'uomo si sente deprivato di vantaggi che considerava diritti inalienabili.

All'improvviso, questo uomo scopre di non poter più gestire a suo insindacabile giudizio la donna, il corpo della donna, il denaro della donna, il tempo della donna, l'affetto della donna.

E la sua prima reazione è l'aggressività e la violenza.

La donna che ritiene di poter gestire la propria sessualità quando e con chi le pare, deve essere violentata, stuprata (secondo questo tipo di mentalità maschile che, inutile dirlo, appartiene solo ad una minoranza di uomini, ma comunque pericolosa).

Così pure, la donna che non si presta più a recitare la parte di colei che consola l'uomo, che lo accoglie sempre quand'egli ha bisogno di lei, ed in qualsiasi momento contraccambia l'amore maschile, deve essere uccisa.

Certo, stiamo parlando di casi limite. Non tutti gli uomini uccidono le donne da cui sono rifiutati, tuttavia permane lo schema mentale secondo il quale l'uomo dispone della donna.

Inutile, in casi del genere, parlare di amore, di passione che acceca, temi cari ad un particolare tipo di letteratura. Questi gesti non accadono per amore, se mai per orgoglio di sé, perché non si accetta la propria sconfitta, e perché ad un certo punto l'unico modo per dimostrarsi potenti è usare il coltello a serramanico che si porta sempre in tasca.

Tilde Giani Gallino

Le risposte del ministro alla delegazione regionale

TUTTI I MALI DEL PIEMONTE SECONDO MARCORA

Consiglio regionale

La dc abbandona l'aula

Il dibattito sulla relazione del vicepresidente della giunta Dino Salorenzo in merito all'incontro con il ministro Marcora è stato caratterizzato dalle polemiche nella seduta del consiglio regionale di stamane. Vi è stato un battibecco tra il capogruppo socialista Viglione e il vicepresidente del consiglio regionale Laura Marchiaro (pci). Il lavori sono stati sospesi per consentire ai capigruppo di riportare la calma in aula, ma la seduta ha conosciuto un nuovo contrattempo quando il consigliere de Carletto ha accusato il vicepresidente della giunta Sanlorenzo di avere «un tono arrogante». Altro scontro polemico. Poi la dc ha abbandonato l'aula.

I contrasti, stamane, non sono sorti per i contenuti della relazione della giunta sull'incontro con il ministro Marcora, ma per interpretazioni sul regolamento consiglio.

In seguito a un lungo intervento del capogruppo socialista Viglione, il vicepresidente dell'assemblea Laura Marchiaro (che in quel momento sostituiva il presidente Benzi) è intervenuta per invitare al rispetto dei tempi. Il socialista Viglione ha ribattuto alla collega di maggioranza. C'è stato un botta e risposta. Poi la seduta è stata sospesa e i capigruppo si sono riuniti.

«Questo consiglio regionale, con questo regolamento, non funziona bene». Hanno concordato i rappresentanti delle varie forze politiche. In particolare il capogruppo dc Paganelli ha denunciato anche «sintomi di malessere tra pci e psi».

Poi il vice presidente della giunta Sanlorenzo ha potuto riprendere la relazione. Ma per pochi minuti. Il democristiano Carletto lo ha nuovamente interrotto.

Tutti i mali del Piemonte che produce sono arrivati ieri sul tavolo del ministro dell'Industria Giovanni Marcora. Richieste e speranze, illusioni e realtà. Si attendevano risposte precise. Ci sono state? In parte sì. Ne ha parlato questa mattina il vice presidente della Regione Dino Sanlorenzo. Gli spettri della crisi restano, ma qualcosa forse si sta muovendo.

Energia — Il piano energetico nazionale verrà esaminato e potrà decollare entro la fine di novembre. Il Piemonte è pronto a rispettare i suoi impegni. Ma alla Cee giacciono 9 progetti che, se finanziati, permetterebbero lo sfruttamento e la ricerca di fonti alternative. Marcora ha assicurato un intervento.

Alto Novarese — E' uno dei punti più caldi nella geografia triste del Piemonte malato. Il governo entro il 5 novembre deciderà. Intanto già si intravede un po' di sereno. Il Cipi ha, ad esempio, approvato il 27 ottobre il piano di risanamento dell'azienda siderurgica Ceretti, mentre per la Taban-Montefibre di Verbania verranno contattati i ministri delle Partecipazioni Statali e del Lavoro.

Piano auto — Marcora ha informato la Regione che la Fiat ha presentato alla Mediobanca domanda di finanziamento sulla legge 675. «*Ma per ora* — ha precisato il ministro — *non ci sono i soldi. Fronteggerò queste esigense utilizzando nel 1982 mille miliardi del fondo globale destinato dalla legge finanziaria agli investimenti*».

Componentistica — Il Comitato previsto verrà istituito «in tempi brevi». La Regione ha però fatto notare che i termini previsti sono già stati superati e occorre decidere subito.

Siderurgia — Il piano siderurgico è stato approvato. «*Per la Teksid* — ha dichiarato il ministro — *si è concordato sulla necessità che nell'esaminare la domanda per il finanziamento presentata dal gruppo si debba tener conto dei nuovi rapporti tra le aziende pubbliche e private che lavorano nel settore*».

Ceat — Marcora chiederà agli enti pubblici «clienti» della Ceat (ad esempio l'Enel) di pagare subito le commesse già da tempo consegnate. Il governo interverrà anche sulle banche che stanno esaminando l'istanza di consolidamento dei debiti a medio termine presentata dall'azienda.

Artigianato — Le proposte del Piemonte sono piaciute a Marcora che si è impegnato a richiedere un aumento da 300 a 600 miliardi del finanziamento dell'Artigiancassa.

Nel pomeriggio il Consiglio regionale affronterà con un ampio dibattito il problema della pace.

In Pretura i due religiosi licenziati da scuola perché sciolgono i voti

I due religiosi questa mattina in Pretura

Il caso dei due ex religiosi che, rinunciando ai voti, sono stati allontanati dall'incarico di insegnanti elementari presso la scuola parificata Vittorio Amedeo III, è finito stamane, a mezzogiorno, di fronte al pretore del lavoro dottor Gandolfo.

Ogni tentativo di dirimere in via amichevole la vertenza con la Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane, che ha «in appalto» la gestione didattica della scuola di via delle Rosine, e l'Opera Munifica Istruzione, l'ente competente per la parte amministrativa, è fallito. Lucio Campo dell'Orto e Salvatore Assenza, assistiti dall'avvocato Raffone e appoggiati dai genitori dei loro allievi, ritengono che, in anni di insegnamento, si sia configurato un rapporto di lavoro «continuativo e organico».

La controparte, identificata in sede legale solo nell'Opera, sostiene invece attraverso gli avvocati Comba e Pizzetti che, essendo l'Omi un ente pubblico, competente a pronunziarsi su questo caso è il Tribunale amministrativo regionale e non il pretore del lavoro.

Il dottor Gandolfo, sentite le parti, ha aggiornato l'udienza alla prossima settimana. In pretura, stamane, erano presenti genitori degli allievi e colleghi dei due ex religiosi.

Censimento: i giovani che ritirano le schede protestano...

IL QUESTIONARIO E' TUTTA UNA CROCE (avventure cittadine di un rilevatore)

Quanto guadagna un rilevatore precario? 1700 lire nette per ogni scheda-famiglia, 2 mila per quelle consegnate in zone isolate, 1275 per modulo industria, commercio e artigianato. In genere ciascun rilevatore ha consegnato 300 questionari.

«Siamo sottopagati — ha detto martedì sera un precario in un'assemblea svoltasi alla Cisl —. La retribuzione sarebbe equa se il lavoro si svolgesse come ci era stato spiegato: consegna e ritiro, con qualche spiegazione per la compilazione. Invece ci troviamo a dover rifare gran parte dei questionari».

Sempre in quell'assemblea una ragazza, Luisa, impegnata nella sezione del quartiere Vallette-Lucento, ha raccontato quasi piangendo la sua prima giornata di ritiro dei moduli.

«In un solo palazzo ho consegnato 105 moduli — ha detto Luisa — Il primo ho dovuto rifarlo per intero, il secondo anche, il terzo pure. Ho impiegato ore. Stavo per rinunciare al mandato. Non so se ce la farò: per i soldi che dovrei prendere non vale la pena fare tutto quel lavoro».

«E' uno sfruttamento», ha gridato un altro.

«Io propongo di ritirarlo così com'è».

«Non te lo pagherebbero. Il lavoro dobbiamo farlo bene, ma non a cottimo».

Il dibattito si è protratto per alcune ore con osservazioni di questo tipo.

Ieri «Stampa Sera» ha seguito il lavoro di un rilevatore nel ritiro dei questionari. E' un esempio limitato e pertanto non va preso come campione-tipo.

Ore 17,40. Corso Svizzera 57: al primo piano è ospitata la sede della delegazione di censimento del quartiere San Donato - Campidoglio.

Un rilevatore precario, Pasquale Salerno, 21 anni, si avvia per ritirare i questionari degli abitanti di corso Regina Margherita 278. Si preferisce lavorare nelle ore preserali perché si trova più facilmente la gente in casa.

Ore 17,45. Corso Regina Margherita 278. Un vecchio stabile ristrutturato: tre piani, ballatoi. L'edificio è per lo più abitato da famiglie di operai. Famiglia Gervasio. E' composta dal capofamiglia Costantino, dalla moglie e dalla figlia di 24 anni.

Si sfoglia il «modello». E' stato compilato. Mancano poche risposte, quelle che ci sono devono essere controllate.

Mancano i metri quadrati del vostro appartamento dice il rilevatore.

«*Non eravamo sicuri. Ci pare siano 42*».

Quante stanze avete?

«*Due e la cucina*».

Quando è stata fatta la casa?

«*E chi lo sa* — risponde Costantino Gervasio —. *Forse prima del '900. Quando io ero piccolo la chiamavamo la casa lunga*».

Dopo le domande sull'abitazione si passa a quelle sulle persone. Il questionario è abbastanza ben compilato.

La figlia che lavoro fa?

«*Sono operaia*».

Ma con quale specializzazione?

«*Non lo so, io bollo le lenzuola*».

E lei signora è casalinga? — dice il rilevatore rivolto alla moglie del signor Costantino.

«*Mia moglie è invalida. Ma non ha nessuna paga*».

Pasquale Salerno compila la parte riassuntiva, ringrazia e saluta. Sono le 18.

Famiglia Destilo. Il capofamiglia Antonio, 40 anni, vive in una camera e cucina con la moglie e due bambini, di 11 e 13 anni.

Accolgono il rilevatore con molta gentilezza. Mettono da parte una pastasciutta fumante e fanno cerchio intorno al questionario.

«*E' compilato abbastanza bene* — osserva Pasquale Salerno —. *Bisogna fare poche correzioni*».

Foglio «abitazione».

Avete l'acqua potabile? «*Sì*». Il gabinetto è dentro? «*Sì, è là*». Avete lo scarico? «*Certo*».

Fogli individuali.

Nel '76 eravate residenti a Torino? «*Sì*».

Che lavoro fa? «*L'operaio*». Dove? «*Alla Fiat*».

Con quale specializzazione? «*Sono in linea*».

Fa i turni? «*E per forza*».

Ai due bambini. Dove andate a scuola? «*Alla Pacinotti*».

Quanto tempo impiegate per andarci? «*Venti minuti*».

Andate a piedi? «*No, in tram*».

Quante volte al giorno? «*Una volta sola*».

Dove siete nati? «*A Wort Walley, in Inghilterra, dove lavorava papà*».

E lei signora che lavoro fa? «*Sono casalinga*».

Il rilevatore compila, anche qui, la parte riassuntiva. «*Senta* — dice Antonio Destilo —. *In casa abbiamo anche il questionario di un nostro parente. Lo può ritirare lei?*».

Dove abita? «*In via Balangero*».

«Scusate, ma la zona non è di mia competenza» — risponde Pasquale Salerno. E fortuna per lui perché, purtroppo, quello sarà un questionario completamente da rifare. Ci sono croci su tutte le caselle. Sono le ore 18,15.

Servizi di
Luciano Borghesan

Stamane incontro in Comune per fare il punto sulla situazione

Minacciano di tenersi le schede se il compenso non sarà adeguato

Anche il censimento '81 segna il passo. Già dieci anni fa in occasione della «conta generale degli italiani» la raccolta dei dati visse giorni di crisi. Anche allora come oggi i rilevatori occupati temporaneamente nelle operazioni pilotate dall'Istituto centrale di statistica chiedevano un inquadramento preciso, a scadenza determinata. Nel '71 vi furono assemblee e scioperi. Alla fine il lavoro di consegna, compilazione e raccolta dei questionari fu effettuato, ma gran parte dei dati dovette essere rivista, in sede di elaborazione, da dipendenti comunali e da un ristretto numero di precari, assunti per l'occasione, dopo che avevano lavorato come rilevatori. Colpa dei cittadini e/o colpa dei rilevatori, sta di fatto che il lavoro fu in gran parte rivisto.

Gli inconvenienti si ripeteranno anche quest'anno? Per ora ci troviamo di fronte a una protesta inscenata da un ristretto numero di rilevatori precari. Ma l'agitazione si sta allargando di sede in sede nella nostra città, e di città in città. E' nato un coordinamento per portare avanti una piattaforma rivendicativa, che contempla richieste per adeguare la retribuzione dei precari a quella dei dipendenti comunali e per bloccare gli straordinari del personale municipale impegnato nel censimento al fine di favorire un'occupazione prolungata, anche per la codificazione dei dati, dei senza lavoro.

Stamane rilevatori in agitazione si sono recati in municipio per avere risposte. Hanno sollecitato le organizzazioni sindacali ad affrontare il problema.

Il Comune, da parte sua, non ha molti spazi per poter soddisfare, anche se lo volesse fare, le rivendicazioni dei rilevatori. A Palazzo Civico gli assessori competenti ricordano come prima del via al censimento sia stata raggiunta un'intesa per l'impiego di 1200 iscritti alle liste di collocamento. Un impiego, che — qualcuno dice — forse non era neanche indispensabile.

Probabilmente sarebbe bastato il lavoro straordinario dei dipendenti comunali volontari. Ma sarebbe stato positivo dire «no» alle aspettative di migliaia di giovani disoccupati in periodo di crisi a catinelle?

Per rispondere alle esigenze dei precari ci vorrebbe un ripensamento del governo. Lunedì prossimo il presidente del Consiglio Spadolini si riunirà con i rappresentanti dei ministeri competenti, dell'Istat e dei Comuni per esaminare la situazione. Già è stato detto, peraltro, che i 140 miliardi stanziati per il censimento '81 sono stati spesi.

E intanto i questionari dovrebbero essere stati compilati. Martedì si sono iniziate le operazioni di raccolta. Il coordinamento dei rilevatori ha invitato gli addetti a ritirarli, ma non a depositarli nelle ventitré delegazioni. «Prima dobbiamo avere la risposta alle nostre richieste — *dice il coordinamento* —. La consegna può avvenire entro l'11 novembre. C'è tempo».

Ma, attenzione. Il questionario deve essere ben controllato, per non vanificare la bontà di un risultato che deve vivere dieci anni; la compilazione insufficiente o errata, poi, annulla il diritto del rilevatore al rimborso delle 2 mila lire lorde per modulo.

Il punto più delicato, comunque, riguarda la minaccia di non consegnare immediatamente i questionari alle sedi preposte.

«Accettando questo compito — *ha detto la direzione dell'Istat* — i rilevatori hanno acquisito anche una funzione pubblica. Chi si tiene a casa i moduli potrebbero incorrere in sanzioni anche molto gravi. Qualunque sindaco avrebbe l'obbligo di denunciarlo immediatamente». *Nei questionari, ci possono essere informazioni che il cittadino vorrebbe mantenere riservate. Inconvenienti potrebbero verificarsi qualora un cittadino rivolgendosi alla delegazione del censimento della sua zona scoprisse che il modulo, compilato e consegnato al rilevatore, non fosse stato depositato.*

L'Accademia delle Scienze in progressivo sfacelo chiede soldi per sopravvivere

Ieri sera all'hotel Ambasciatori il professor Dionigi Galletto ha tenuto una brevissima conferenza ai Lions Club e ai Rotary riuniti per illustrare il problema dell'Accademia delle Scienze, una delle più gloriose istituzioni culturali torinesi, che sta andando letteralmente in fallimento.

Non sono certamente i «cervelli» che mancano all'Accademia, ma molto più prosaicamente i soldi. Fra contributi statali (una cinquantina di milioni), regionali (pochi spiccioli), comunali (nemmeno una lira) e di qualche privato, fra i quali la Cassa di Risparmio, l'Istituto San Paolo e l'Unione Industriale, non si arriva ai 100 milioni l'anno. Con questa cifra, anche solo mantenere il personale e fare la normale manutenzione del palazzo che sta di fronte al Carignano è praticamente impossibile. E infatti l'Accademia è ridotta all'elemosina. Un'espressione che non piacerà probabilmente ai rigorosi scienziati che ne fanno parte, ma che è emersa con triste chiarezza dalle parole del professor Galletti.

In pratica, tanto per dare un'idea, all'Accademia mancano cose elementari ed essenziali come una fotocopiatrice. Manca la possibilità di stampare con regolarità l'annuario o di pubblicare determinate ricerche che sono costate anni di studio e di fatica e che giacciono negli archivi note a nessuno.

La serata di ieri — per dirla terra terra — s'è tradotta in pratica in una specie di pesca di beneficenza con Lions e Rotary impegnati ad «aiutare» in qualche modo la benemerita istituzione. Nessuno degli accademici ovviamente lo vuole confessare, ma la Cultura ha ormai le toppe sul vestito. Si deve all'intervento di privati il restauro dei quadri, si deve all'intervento di privati la pubblicazione di una parte delle ricerche sul «Corpus juvarianum» un trattato appunto sulla vita e le opere dello Juvarra, articolato in tre tomi dei quali ancora uno deve vedere la luce.

In queste condizioni l'Accademia lancia un appello non solo ovviamente a Rotary e Lions ma principalmente alle pubbliche istituzioni e alla cittadinanza in generale affinché si riscoprano determinati valori e determinati aspetti di una cultura che troppo spesso viene confusa con manifestazioni d'avanguardia di dubbio risultato. La Regione Piemonte, alla voce cultura, ha in bilancio circa 7 miliardi. Di questi soltanto 25 milioni sono riservati all'Accademia. E' una considerazione che fa riflettere.

Mauro Benedetti

Dizionario storico del movimento cattolico

Domani sera, alle ore 21, presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23), verrà presentato — su iniziativa del «Centro studi Carlo Trabucco» il «Dizionario storico del Movimento cattolico in Italia» (edizioni Marietti), curato da Giorgio Campanini e Francesco Traniello e del quale sono già usciti i primi due volumi.

Partecipano i professori Franco Bolgiani e Massimo L. Salvadori, oltre al professor Traniello, condirettore dell'Opera.

Giudicato per direttissima un commerciante

Il «maniaco» è un altro ed è assolto dal pretore

L'imputato, dietro le sbarre, si mette le mani nei pochi capelli che gli ha lasciato una precoce calvizie: il timore è che si voglia strappare anche quelli.

L'accusa di cui deve rispondere Pasquale Cirillo, commerciante d'auto, è infamante. Si è messo davanti ai cancelli di una scuola elementare — la Carducci — per fare gestacci e spaventare i ragazzini. «Iooo?! — si professa innocente — ma no... non scherziamo...».

Pasquale Cirillo, nato il 25 marzo 1943 a Cucro, meridionale trapiantato a Torino, moglie, un figlio di pochi anni, pensa che il mondo stia per crollargli addosso. Che figura! Si batte una mano sulla fronte e maledice il momento in cui ha deciso — chissà perché — di andare dalle parti della Carducci.

In realtà lui davanti all'elementare c'era stato. Forse doveva aspettare un cliente. Ma alcuni genitori segnalano un «bruto» che infastidisce i loro bambini. E' un giovanotto che arriva con una «127» verde e lui — vedi le coincidenze? — ha una «127» verde. E' in macchina, seduto al volante, guarda in giro.

Gli agenti arrivano e lo trovano con i pollici infilati nella cintura come i cow boys che entrano nel saloon.

«Un'abitudine — *protesta* —, che discorso. Uno le mani, nel lecito, le mette dove vuole». *Può darsi che i calzoni fossero un po' larghi in vita e allora era necessario che, ogni tanto, gli desse una tirata per tirarseli su. Ma che c'entra con gli atti osceni? In pretura, giudicato per direttissima, Pasquale Cirillo,* commerciante di auto, *cerca sguardi amici fra il pubblico ma un «bruto» che spaventa i ragazzini non gode simpatia. Teme di dover passare dei guai.*

Le mamme che avevano chiamato i poliziotti hanno però dei dubbi. Lo squadrano per bene, lo guardano dall'alto al basso e poi restano incerte. E' lui? «Mah! Potrebbe essere e potrebbe non essere». *Non l'hanno visto bene.*

La salvezza arriva quando tutto sembra perduto. Davanti alla Carducci c'è un maniaco che, facendo brutti gesti, spaventa i ragazzini. L'avvocato della difesa, Aldo Parla, ha buon gioco nel pronunciare un'arringa che comincia: «Pericolosissimo tirarsi su i pantaloni per strada...».

Il pretore Palmisano manda a casa Pasquale Cirillo.

E' serenamente spirata l'anima buona di

Carmela Capobianco nata Ferraro

Ne danno il triste annuncio il figlio Claudio con la fedele Caterina. I funerali seguiranno venerdì 30 alle ore 10,15 partendo dalla clinica Pinna Pintor via Vespucci 61, Torino.

— Saint-Vincent, 29 ottobre 1981.

Gli impiegati tecnici di Roulette, Trente et Quarante, Chemin de fer e Cassieri del Casino de la Vallée di Saint-Vincent si associano al lutto del direttore avv. Claudio Capobianco per la scomparsa della mamma signora

Carmela Capobianco

— Saint-Vincent, 29 ottobre 1981.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Consulenti e Collaboratori tutti della S.I.T.A.V. di Saint-Vincent prendono parte al lutto dell'avv.to Claudio Capobianco dirigente della Società per la scomparsa della mamma

Carmela Capobianco nata Ferraro

— Saint-Vincent, 29 ottobre 1981.

E' mancata

Nice Cresci ved. Baudrino

La piangono la figlia Elia il genero Attilio la nipotina Stefania il fratello Eliano la cognata Nuccia e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 30 ottobre alle ore 11 in Grazzano Badoglio.

— Torino, 28 ottobre 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Abellonio

di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maddalena Viberti, la figlia Carla col marito Sacchetto, la sorella, i nipoti Andrea e Paola, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sommariva Perno giovedì 29 c. m. alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 ottobre 1981.

Giuseppe Viberti e Teresio Berbero con relative famiglie partecipano al dolore delle famiglie Abellonio e Sacchetto per la scomparsa del caro GIOVANNI.

I coniugi Sacchetto partecipano al dolore della consuocera per la perdita del marito GIOVANNI.

Primario, Aiuti, Assistenti e Personale tutto dell'Istituto di Radiologia dell'ospedale di Moncalieri, partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Sacchetto per la perdita del genitore

Giovanni Abellonio

— Torino, 28 ottobre 1981.

Alberto e Lorenza Caraiol, partecipano al dolore della famiglia.

Ha raggiunto la sua Laura

Eugenio Passalacqua

anni 86

Lo annunciano la cognata nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 15,45 nella parrocchia Santa Maria della Scala. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Arignano, 28 ottobre 1981.

Ha concluso la sua lunga e laboriosa vita

Emma Piazza ved. Mondini

Lo annunciano le figlie Ada e Vanda, generi e nipoti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia Santa Croce il 30 ottobre 1981 alle ore 8,45.

— Torino, 27 ottobre 1981.

Il 26 ottobre è mancata ai suoi cari

Nella Mellone in Rago

Lo annunciano, a funerali avvenuti, affranti dal dolore: la mamma Cesarina, il marito Dino, l'adorata figlia Elvina con Beppe, la sorella Maria, la cognata Floriana e i parenti tutti. Un grazie di cuore al caro Dino per l'affettuosa assistenza medica prestata, ed al cappellano monsignor Viale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 ottobre 1981.

Partecipano al grande dolore di Dino ed Elvina le famiglie: Bertone Celestrini Fenoglio Marchelli Pasquino.

Aida Ferrero piange la carissima NELLA.

La famiglia Croce prende parte al grande dolore di Dino Elvina Floriana e famiglia Mellone per la perdita della cara

Nella Mellone in Rago

— Torino, 28 ottobre 1981.

Rina e Cristina partecipano con profondo dolore la perdita della cara coraggiosa NELLA.

E io sarò con voi tutti i giorni fino alla fine dei secoli

Maria Annunziata Parrelli ved. Multari

Con profondo dolore annunciano la perdita della loro cara Mamma i figli: Teresa, Nicola, Cosimo, Enzo, Lina, nuore nipoti e parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo giovedì 29 ottobre alle ore 14 all'ospedale Molinette (via Santena) quindi proseguirà per Borgaretto dove alle ore 14,30 avrà luogo la funzione religiosa nella Chiesa Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 ottobre 1981.

I componenti del reparto partecipano al dolore di Nicola per la perdita della cara MAMMA.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Nicola Multari per la morte della mamma

Maria Annunziata Parrelli ved. Multari

— Torino, 28 ottobre 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Bogetto ved. Marengo

Addolorati lo annunciano i figli Felice con moglie Ermida Vaglio, Luigi con moglie Beniamina Alisio, Lucia con marito Italo Zeglio, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 29 ore 15,30 in Valle Tallorìa partendo da via Santena ore 14 con servizio pullman. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 ottobre 1981.

Le famiglie Orecchia Natale e Giorgio partecipano vivamente.

Cristianamente è mancato

Riccardo Negro

L'annunciano la moglie, la suocera, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, partendo dall'ospedale di Ciriè, ore 15 Chiesa Parrocchiale di Fiano.

— Torino, 29 ottobre 1981

I reduci della Divisione Superga con accorato rimpianto, salutano l'amico

Riccardo Negro

membro del comitato, ricordandone l'appassionato impegno.

— Torino, 29 ottobre 1981.

Liliana e Beppe piangono il carissimo RICKI.

Amorevolmente assistito dalle nipoti è mancato il caro

(Zio Papu) Carlo Jura

Lo piangono: Carla, Ilde, Anna con il marito Sandro e figli, Anna Borgo con il marito Enrico e figli, la cognata Otilia e parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 14,30 parrocchia Crocetta. La cara salma verrà tumulata in tomba di famiglia nel cimitero di Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 ottobre 1981.

La famiglia Pieruz partecipa con dolore alla perdita dello zio CARLO.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Gazzera

di anni 68

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Adriana, Renata con Mario e Stefano, Aldo con Miranda; il fratello Beppe; cognati, cognate, zie, nipoti cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 29 corrente mese alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto in corso Italia n. 8 per la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

— Mondovì, 27 ottobre 1981.

Pietro Menassero e figli piangono l'indimenticabile MICHELE.

E' mancato

Mario Bertoldo

anni 81

Lo annunciano la moglie Marta, il figlio Eugenio con la moglie Paola Gays e figli Andrea e Cristiano che tanto amava, sorelle, fratello e parenti tutti. I funerali in Forno giovedì 29 ore 14,30.

— Forno Canavese, 28 ottobre 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Agostina Alessandria ved. Tuninetti

La piangono i figli: Piero con la moglie Gianna Borrino e figli, Giorgio, Michele e Luca, Maria con il marito Emanuele Chianale e figlio Angelo, Sandro (in Argentina) con la moglie Susana Mendizabal e figli Alessandra e Alberto, la sorella Eleonora. I funerali avranno luogo domani venerdì 30 c.m. alle ore 8,45 dalla parr. S. Alfonso. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Pollenzo (Bra).

— Torino, 27 ottobre 1981.

Clelia Chianale partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa della CONSUOCERA.

Nicoletta Chianale Calteruccia con marito e figli è vicina a Maria ed Emanuela.

Lo Studio del Notaio Emanuele Chianale partecipa al lutto della famiglia.

Il Presidente, il Vicepresidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Tubi Ghisa partecipano con profonda commozione al grande dolore che ha colpito l'ing. Pietro Tuninetti direttore tecnico della società, per la perdita della madre

Tina Alessandria ved. Tuninetti

— Cogoleto, 28 ottobre 1981.

E' mancata

Caterina Ferrero ved. Figliuzzi

Addolorati lo annunciano: la sorella Maria, il nipote Rodolfo con la moglie Terri e i figli Mario e Paola, parenti tutti. Funerali venerdì 30 c.m. alle ore 8,45 dalla parrocchia Gran Madre di Dio. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 ottobre 1981.

Emma piange la cara amica GINA.

Esprimono il loro dolore per la perdita dell'amica CATERINA le famiglie: Accorsi, Bergogno, Bianco, Fiorentini, Gasli, Mazzoldi, Mistrorigo, Vercelli.

E' mancato

Giuseppe Benedetto

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Gina con il figlio Gianfranco, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 29 c.m. ore 14,30 da via Superga 8.

— Settimo Torinese, 28 ottobre 1981.

Lucia e Domenico Richetta partecipano al lutto per la perdita del caro padrino GIUSEPPE.

Richi e famiglia partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del caro PARIN.

Le famiglie Mazzier e Verdese partecipano con tristezza al lutto della famiglia Benedetto per la scomparsa del caro GIUSEPPE.

Adele e Ciano Cossu partecipano sentitamente al dolore dell'amico dott. Oscar e famiglia per la scomparsa del caro papà

notaio dr. Giovanni Ghione

— Torino, 29 ottobre 1981.

Francesco Franzoni con animo profondamente mesto partecipa al lutto del dr. Oscar per la scomparsa del padre

dr. Giovanni Ghione

del quale, nel segno di una costante e affettuosa amicizia, apprezzò le elette virtù umane e la singolare valentia professionale.

— Torino, 28 ottobre 1981.

Marcello Gennaro si associa con vivo e commosso rimpianto al dolore del dr. Oscar e famiglia per la perdita dell'indimenticabile padre

dr. Giovanni Ghione

— Torino, 28 ottobre 1981.

Giuseppe Gioda e famiglia partecipano affettuosamente al dolore del not. Oscar per la perdita del PADRE.

Riccarda e Carlo Bongiovanni si uniscono al dolore dell'amico Oscar per la scomparsa dell'indimenticabile papà

dott. Giovanni Ghione

— Torino, 28 ottobre 1981.

Partecipano al dolore di Giancarlo e Gilberto per la scomparsa di

Bruno Andreotti

Dodi e Bruno Grosso
Elvira e Luciano Rolotto
Maddalena e Carlo Quaglino.

— Torino, 28 ottobre 1981.

Il Gruppo Finanziario Tessile S.p.a. prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Luigia Fazio in Capalbo

dipendente G.F.T.

— Torino, 28 ottobre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Dalida Salvano in Marconi

anni 48

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la mamma, le sorelle, cognati e nipoti. La salma parte domani alle 9,30 da S. Giovanni per San Mauro Torinese, dove ci saranno i funerali alle ore 10.

— San Mauro, 29 ottobre 1981.

Le famiglie Marconi, Costa, Prina, Tomasig, Santià e figli tutti partecipano al grande dolore per la scomparsa della cognata

Dalida Salvano

— Torino, 29 ottobre 1981.

E' mancato

Nello Rapicetto

Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la figlia Marisa col genero Toni Consoli e nipoti Massimo e Luca. Funerali oggi ore 14,15 Ospedale Mauriziano.

— Torino, 29 ottobre 1981.

Enzo Nascia, Mariuccia Ferrero, Franca Ghiazza, Malù Pupi Levi sono vicini a Marisa.

Colleghi ed amiche: Agnello, Autretto, Bertetti, Bruno, Cottino, Curati, Dealessandris, Dezzardo, Ducco, Faletti, Gerbi, Giovannini, Magliano, Mainardi, Marenco, Mauri, Merlin, Michelotto, Morra, Onofrio, Pochettino, Siracusa, Zuccarello partecipano al grande dolore di Marisa.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Vittorio Pagliotti

anni 78

L'annunciano la moglie Maria, i figli Rina con il marito Gianfranco, Domenico con la moglie Alba e gli adorati nipotini Vittorio e Valentina, la sorella Rita e famiglia, parenti tutti. I funerali in Torino clinica Cellini, via Cellini, venerdì 30 corr. ore 14,15 ed in parrocchia Resurrezione via Monterosa ore 14,30. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Lombardore ove sarà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 ottobre 1981.

Giovanna, Carlo, Ester, Cesare Magli con la mamma Maria Marzadori partecipano al cordoglio dei famigliari.

La Fondmetal partecipa al lutto della famiglia Pagliotti.

Gabriel Mascarelli si unisce al dolore della famiglia Pagliotti.

La famiglia Moregalli partecipa vivamente al cordoglio della famiglia Pagliotti.

La famiglia Gaggio è vicina a Domenico e famiglia per la scomparsa del caro PAPA'.

Addolorate partecipano le famiglie: Sirocco, Delsedime, Enrico, Malandra, Moroni.

Sono vicini a Rina, Augusto e Nadia Diversi.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Brunetti

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, le nipoti con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 30 ore 10,15 Parrocchia Santa Giulia.

— Torino, 28 ottobre 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Fogliato

ex macellaio

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina, la figlia Teresina col marito Adriano Cibrario e le adorate nipoti Laura e Paola parenti tutti. I funerali in Torino venerdì 30 corrente alle ore 8,45 dalla Parrocchia Madonna Divina Provvidenza (via Asinari Bernezzo). Dopo le esequie la salma proseguirà per la Parrocchia di Poirino (ore 10,30). Servizio autopullman.

— Torino, 27 ottobre 1981.

Angela Cibrario partecipa al dolore della famiglia.

Nel bacio del Signore è salita al cielo, il 26 ottobre 1981, la nobile, dolce anima di

Maria Nicolina Arione in Della Valle

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: il marito dott. Ferruccio Della Valle; i figli: suor Amalia, Edoardo, Corrado con loro famiglie e parenti tutti.

— Alba, 28 ottobre 1981.

Il primario, gli assistenti ed il personale paramedico della divisione di chirurgia dell'Ospedale S. Lazzaro di Alba partecipano al dolore dell'Aiuto dott. Edoardo Della Valle per la scomparsa della madre signora

Nicolina Arione

— Alba, 28 ottobre 1981.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Airaudo

Addolorati lo annunciano i figli: Bruno e famiglia, Nella con Gianni, Ginetta, e l'affezionatissima Tina. I funerali avranno luogo venerdì 30 alle ore 10,15 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo.

— Torino, 28 ottobre 1981.

RINGRAZIAMENTI

Iris Dellimardi e famiglia, nell'impossibilità di poterlo fare singolarmente, ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti o di persona hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Silvio

— Torino, 29 ottobre 1981.

ANNIVERSARI

29-10-1967 29-10-1981

Andreina Vigo Carbonà in Gaima

Sempre ricordata dal marito.

Riforma di polizia sei mesi dopo: così cambia il commissariato

PORTA NUOVA PALESTRA DI SPACCIATORI DI DROGA

Proseguiamo nella pubblicazione dei servizi su come sono cambiati i commissariati negli ultimi 6 mesi dopo la riforma. Lunedì l'inchiesta ha affrontato i problemi del primo distretto, che riunisce gli ex commissariati Moncenisio, Monviso e Centro. Oggi è la volta di San Salvario e Nizza-Millefonti.

I quartieri San Salvario e [illegible] «dialogano» attraverso i rispettivi presidenti circoscrizionali con il commissariato di zona. Chiedono maggiore protezione per gli abitanti: segnalano i punti caldi dove si annida la delinquenza o dove c'è la presenza di teppisti. La risposta da parte del dirigente viene condizionata soltanto dalle disponibilità di uomini e mezzi.

Il quadrilatero, che il commissariato Barriera di Nizza controlla, va da Porta Nuova alle periferie di Moncalieri e Nichelino, con il confine laterale delineato dalla Ferrovia e la sponda sinistra del Po. Quasi sei chilometri quadrati con una popolazione di centocinquantamila abitanti. E' la dimensione di una questura di media grandezza come lo possono essere Asti, Cuneo, Vercelli; con la differenza però che mentre il commissariato Nizza è diretto da un commissario capo, con l'apporto di un funzionario e di un ispettore, e ha una cinquantina di uomini, le questure di media grandezza godono di un apparato dirigenziale e di una forza almeno tripli.

Eppure quest'ufficio periferico della questura torinese ha fagocitato nella sua attività il commissariato San Salvario [illegible] l'intenzione [illegible] [illegible] un secondo distretto [illegible] polizia.

Tuttavia [illegible] vecchi cronisti lo ricordano) le [illegible] [illegible] [illegible] coppiate subiscono un'attività delinquenziale minore rispetto agli Anni 50 e 60 quando disponevano [illegible] [illegible] centri di polizia. [illegible] stesso ordine pubblico [illegible] mi[illegible] impegno dopo [illegible] chiusura della Riv e il trasferimento continuo [illegible] impianti dal vecchio stabilimento [illegible] Lingotto ridotto attualmente a [illegible] unità lavorative in tutto. Allora c'erano le [illegible] di [illegible] dove si anni[illegible] [illegible] malavita; il Valenti[illegible] ricettacolo di donne di [illegible] e malviventi; le vie che fiancheggiano Porta Nuova molto più popolate di prostitute e sfruttatori e di [illegible] il sottobosco che li circonda. Delitti e rapine erano all'ordine del giorno.

Ora [illegible] [illegible] piccola delinquenza [illegible] più preoccupa, il teppismo, il commercio della droga [illegible] i relativi [illegible]matori. [illegible] più né [illegible] di quanto [illegible] nelle [illegible] città e paesi. Le denunce che vengono presentate [illegible] po[illegible] riguardano principalmente i furti [illegible] auto e borseggi. Una piaga, questa, che si [illegible] con il succedersi di mostre e rassegne a Torino [illegible] e Italia '61.

Ci sono «habitués» che [illegible]rivano anche (soprattutto borseggiatori) dalla Colombia e dalla Spagna. «Lavorano» in mezzo alla ressa dei visitatori ma anche sul pullman della linea 60 e sul tram numero 15. Sempre in due: uno sfila il portafogli e poi lo passa al complice che preleva i soldi. Tutti i colpi vengono portati a termine prima della fermata di Porta Nuova dove solitamente scendono approfittando dello sfoltimento dei passeggeri dal mezzo pubblico. C'è poco da fare per acchiapparli, se non c'è la collaborazione delle stesse vittime.

I due punti nevralgici, dove si verifica il maggior numero di reati, sono piazza Bengasi e naturalmente le vie attorno Porta Nuova. La piazza periferica è palestra di scippatori che vengono normalmente da Nichelino e dalle case di via Artom. Stazionano spacciatori di droga e lo stesso mercato rionale favorisce la vendita di merci rubate. Il controllo degli agenti del commissariato è costante ma la piazza con i molti corsi che vi sfociano è enorme. [illegible] fanno [illegible] e fermi.

«Tuttavia — [illegible] il dirigente del commissariato, dottor Emanuele Gravanese —, [illegible] *nostra* [illegible] *è ottima. Con quartieri di gen[illegible] [illegible] lavora, anche* [illegible] [illegible] *[illegible]mo particolari proble[illegible] né dalle facoltà universitarie, né dalle zone espositive, né dai grandi complessi ospedalieri ora che s'è bloccato il terrorismo».*

Gravanese è un funzionario giovane e attivo, arrivato da appena trenta giorni (il collega che l'ha preceduto, il vice questore Bonsignore, è ora capo gabinetto), dopo aver prestato servizio in questura e poi al commissariato Barriera di Milano. Un dirigente nuovo, della Riforma, [illegible] lo [illegible] i suoi più [illegible] collaboratori, il [illegible]tor Galdieri e l'ispettore Territo, una ragazza quest'ultima trasferitasi da Nuoro. Tutti con [illegible] molti anni di professione [illegible] di educazione e cultura moder[illegible]. Le stesse caratteristiche hanno sottufficiali e agenti. E' [illegible] il tempo dei servizi repressivi in via Nizza davanti agli scioperanti che manifestavano, contro i cortei studenteschi.

[illegible] [illegible] dell'ex [illegible] [illegible] di via Biglieri si respira un'aria giovane. Il servizio viene svolto [illegible] fer[illegible] [illegible] che però si trasformi in una specie [illegible] «fatto personale».

Gli organismi amministrativi [illegible] prenderanno presto [illegible] dei locali attuali del commissariato e [illegible] verde [illegible] li circonda. [illegible] trasferimento è già deciso in pieno accordo. Il commissariato Nizza traslocherà nel giro di due anni nell'edificio dell'ex scuola professionale di via Nizza angolo via Biglieri, opportunamente ristrutturata.

Un esempio di piena collaborazione fra enti pubblici come lo è stata la costruzione [illegible] nuovo [illegible] [illegible] per detenuti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] completa [illegible] in modo appartato in piena [illegible] senza possibilità d'evasioni. Prima i malati-detenuti venivano piantonati giorno e notte singolarmente nei vari reparti con grande dispendio di uomini e in situazione di disagio per tutti. Bastano 30 guardie, fra polizia e carabinieri, dove prima ce ne volevano alcune centinaia. Le venti camerette a un letto con vetri antiproiettili, porte blindate e sistemi elettronici d'allarme hanno fatto diminuire anche i ricoveri.

Sono tutti sforzi per recuperare [illegible] lavoro, proprio [illegible] commissariato, personale troppo scarso per poter assolvere i molteplici servizi che [illegible] poi quelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]dini.

[illegible] Rigaldo

Dibattito

«Rinnovamento e linea politica per il rilancio [illegible] dc» [illegible] discussi stasera, alle 21, nella sezione di partito [illegible] [illegible] Richelmy 2. Al dibattito partecipano i consiglieri comunali Sergio Gaiotti, Walter Martini.

Il commissariato Barriera Nizza controlla il quadrilatero che va dalla stazione alla periferia di Moncalieri e Nichelino: quasi sei chilometri quadrati con 150 mila abitanti. Con il vecchio «San Salvario» formerà il secondo distretto di polizia. Diminuita nella zona la delinquenza rispetto agli Anni 50 e 60. Diffusi il teppismo, il borseggio e il furto d'auto. In aumento lo spaccio della droga. Il maggior numero di reati si concentrano a Porta Nuova e in piazza Bengasi. Un funzionario giovane e attivo

Dossena, l'uomo nuovo del calcio italiano, parla dei giovani, delle vittorie e delle sconfitte e sottolinea i problemi vecchi e nuovi di una squadra che può migliorare presto

Beppe Dossena

«LA COLPA E' DI TUTTI NOI SE PULICI RESTA SOLO!»

Su Beppe Dossena, idolo della tifoseria granata, uomo nuovo del calcio italiano, si sono ormai scritti volumi. Un po' di meno si è detto sul Torino, visto da Beppe Dossena. Il giocatore, che prima di essere un campione è soprattutto un ragazzo intelligente, accetta di buon grado di affrontare l'argomento in questo frangente particolarmente difficile per la squadra.

— Si aspettava questi problemi o pensava che le cose sarebbero andate più lisce?

«Le difficoltà erano da prevedere. Non bisogna dimenticare, però, che abbiamo incontrato squadre come Inter e Juve e stiamo per incontrarne altre come Fiorentina e Napoli: partite che si possono anche perdere. Il bilancio non va fatto adesso, ma fra una decina di domeniche. Avevamo iniziato bene, poi sono venuti i risultati negativi. Sia per la forza degli avversari, sia perché siamo una squadra giovane con tutti i pregi e i difetti della gioventù. Mi sembra tutto perfettamente naturale».

— C'è, secondo lei, una ragione specifica per cui il Torino subisce queste sconfitte, un punto debole?

«Non credo. Non vedo una lacuna specifica. Ci sono certamente dei problemi da risolvere, dei rimedi da studiare, ma si tratta, soprattutto, di ridurre al minimo gli errori, di far funzionare al meglio quello che Giacomini ha preparato».

— Neanche la solitudine di Pulici in attacco, non è un problema, secondo lei?

«Questo è uno dei problemi di cui parlavo, ma non necessariamente lo si può risolvere solo inserendo una seconda punta. Questa potrebbe essere una delle soluzioni, ma ce ne possono anche essere altre che ci portino a rete più sovente e con più facilità».

— E lei, non si sente troppo solo, gravato com'è di tutta la responsabilità di regia e costruzione del gioco offensivo? Non pensa che gioverebbe avere a fianco un'altra mezz'ala con cui scambiare e che costituisca una fonte di gioco alternativa?

«Io non sono solo: ho quattro compagni che mi aiutano e giocano nella mia stessa zona. Non mi sembra di avere difficoltà particolari perché ci appoggiamo bene a vicenda. Il problema di Pulici è più serio, lui sì che può avere alcune difficoltà. Quest'anno sta bene, si impegna, gira al massimo: se [illegible] più aiuto potrebbe sfruttare meglio il momento [illegible] forma che [illegible] attraversando. La colpa, però, è anche del resto della squadra che, trovandosi [illegible] costretta [illegible] subire, [illegible] appoggia [illegible]».

— Lei ha solo 24 anni, però, non viene abitualmente considerato uno dei «giovani» del Torino, forse perché ormai unanimemente considerato una delle forze del nuovo calcio italiano: che [illegible] ne pensa dei problemi che sembrano avere gli altri che, in fondo, sono suoi coetanei?

«Credo che incontrino maggiori difficoltà di quanto si aspettassero. Però avrebbero dovuto essere preparati. Hanno comunque tutti il grosso pregio di impegnarsi, di non arrendersi. Penso che si tratti esclusivamente di problemi psicologici perché hanno doti per riuscire».

— [illegible] serie [illegible] fuoco prosegue domenica [illegible] Fiorentina miliardaria, che però [illegible] non riuscire [illegible] girare tutti i suoi campioni.

«Probabilmente hanno problemi psicologici, di ambientamento [illegible] di squadra. E' un fatto che a [illegible] si verifica, quando si ha una squadra con tanti grossi nomi. Gente che ha una forte personalità può trovare difficoltà quando deve imparare a mettersi al servizio della squadra. Quando si è veri campioni, però, credo che si dovrebbe riuscire [illegible] superare anche questi problemi».

— Magari proprio a incominciare da domenica contro di voi?

«Sinceramente spero di no. La Fiorentina, così come la Juventus, è sulla carta superiore a noi, anche se, come si diceva, non attraversa un buon momento. Proprio per questo, però, potrebbe essere ancora più pericolosa: se dovesse mettersi a girare...».

Giorgio Destefanis

I granata sono avvisati

Una Fiorentina con tanta rabbia

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *E' [illegible] Fiorentina col [illegible] avvelenato quella [illegible] aspetta il Torino. Il gol [illegible] Graziani «non visto» dall'arbitro romano Benedetti e dal suo collaboratore Rocchi, ha privato i viola di un meritato [illegible] e il rigore, che tra l'altro Antognoni si è fatto [illegible] Brini, concesso per compensare l'abbaglio precedente, non compensa la squadra di [illegible] Sisti del punto perso.*

Graziani era andato [illegible] bersaglio al 72' dopo vani [illegible] porta [illegible] che aveva [illegible] effettuato [illegible] parate [illegible] prima [illegible] bolide angolato [illegible] Antognoni (5'), la seconda, miracolosa, su un colpo di testa ravvicinato di Bertoni (37') [illegible] la terza sullo stesso Graziani (61').

«Si [illegible] già [illegible] a segnare [illegible] quando finalmente ci si riesce ecco [illegible] la [illegible] di un guardalinee ti castiga», *protestava Graziani negli spogliatoi. Però, anche se gli avevano tolto il punto validissimo, e se aveva fallito altre due grosse occasioni, l'ex granata appariva nel complesso soddisfatto della prestazione offerta dalla Fiorentina.*

Domenica prossima lui e Pecci avranno l'ingrata parte di «ex» da recitare. Entrambi sono rimasti affezionati al Torino ma dovranno lasciare i sentimenti negli spogliatoi e battersi contro i vecchi compagni di un tempo per il successo. L'emozione creerà loro qualche problema? Pecci sembra più refrattario mentre Graziani, invece, non dimentica gli 8 anni trascorsi a Torino dove [illegible] è formato calcisticamente.

«Il Torino ha rappresentato tutto nella mia carriera», *ripete Graziani. E gli sembra impossibile di dover affrontare giocatori con i quali [illegible] trionfi [illegible] rezze.* «C'è sempre [illegible] prima volta», *filosofeggia.* [illegible] *che il Torino,* [illegible] *l'Ascoli,* [illegible] *farà concessioni:* «La [illegible] una caratura superiore [illegible] classifica. Inoltre, [illegible] da due sconfitte consecutive, in particolare da quella del derby, non vorrà accusare altri passi falsi. Insomma ci darà battaglia, ma la Fiorentina ha dimostrato che Roma era un semplice episodio: non siamo stati ridimensionati».

Però con l'Ascoli si è notata ancora confusione, errori di esecuzione, troppa gente che porta palla. Per Graziani sono problemi legati al tipo di partita, alla tattica prudente degli avversari più che a difetti che non si possano correggere.

«Andando all'arrembaggio, inevitabilmente è difficile trovare sbocchi, ma la Fiorentina può giocare meglio e lo dimostrerà già domenica contro il Torino», assicura *Graziani. Poi, prima di congedarsi, aggiunge:* «Nella vita arriva il momento di voltare pagina. Io l'ho fatto ma contro quelle maglie granata sarò sicuramente impacciato, all'inizio. Poi troverò gli stimoli per cercare di disputare una grossa partita».

Bruno Bernardi

Scirea parla

LA JU[illegible] UNA [illegible] PER [illegible]

[illegible] Juventus prepara una trappola per Falcao. Nessuno, però, [illegible] come verrà disposta. Trapattoni studia in gran segreto [illegible] lavagna le mosse idonee [illegible] guarda bene dal divulgarle. Il mistero [illegible] gli strateghi [illegible] pallone, li trasforma in diplomatici uomini [illegible] segreto. Del resto, per l'allenatore avversario [illegible] prematuramente le intenzioni [illegible] panchina opposta è un vantaggio che il tecnico juventino [illegible] vuole concedere [illegible] nessuno, tanto meno a quel volpone di [illegible] pelo Nils Liedholm.

Falcao resta comunque [illegible] trascurare. Il [illegible] merita considerazione per quel [illegible] modo [illegible] di occupare ogni zona del campo, per quelle maniere sbrigative di liberarsi del pallone per cederlo al compagno più smarcato. E' il classico centrocampista-ovunque, che dà [illegible] proprie azioni a ridosso del proprio «libero», da centromediano metodista con mentalità modernissima. Ne parliamo con Scirea, che nutre per [illegible] grossa ammirazione. [illegible] per la serietà professionale e per la bravura tecnica.

«Ho visto Falcao molte volte e [illegible] impressiona per la padronanza [illegible] palla [illegible] butta mai via [illegible] per la visione di gioco che gli deriva [illegible] posizione della [illegible] sempre [illegible]. E', insieme a Brady, il migliore straniero [illegible] nel nostro campionato. [illegible] davanti [illegible] si sgancia per ricevere [illegible] mente [illegible] passaggio. Ha una notevole intelligenza tattica, [illegible] dove collocarsi [illegible] intuisce dove passa la palla. [illegible] valido negli [illegible] corti».

La [illegible] per [illegible] non [illegible] trasforma però in paura. Troppa acqua è passata ormai sotto i ponti juventini perché [illegible] squadra possa [illegible] timore di un avversario, seppur bravo. *«Stima vuol [illegible] rispetto ma [illegible] terrore, anche se [illegible] bravo davvero. Marcarlo non è facile e di questo problema, è naturale, si occuperà il nostro allenatore Trapattoni. Penso [illegible] si ripeterà il [illegible] scorso [illegible], cioè [illegible] uomo addetto ad [illegible] guardia [illegible] stretta, poiché con elementi [illegible] calibro e che operano in un settore così [illegible] meglio applicare la marcatura a zona. Bisogna aspettarlo. Uno su Falcao [illegible] lusso che nessuna squadra può permettersi, poiché significherebbe [illegible] occuparsi [illegible] solo aspetto della partita senza poter contribuire al gioco collettivo. Quando ha portato a termine un'azione offensiva, qualsiasi sia l'effetto, tutta la Juventus torna indietro. E ciò signi-*

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1050 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 800, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 800. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2195 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Camala 18, telefoni 542.634 - 530.445.

concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, clienti, professionisti, e per restauro o acquisto. cordabili. Corso 15, tel. - 779.526.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease back. Ipifim corso Vittorio Emanuele 40 tel. 515.221 - 517.005.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado
FISET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

AI PRESTITI privato solleci a miti a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 836.427.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. 011
FINANZIAMENTI a commercianti artigiani, professionisti dipendenti improtestati. Telefonare per appuntamento 011 447.10.75.
e ipotecari con sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria, Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 549.822.
SENZA cambiali concediamo mutui o prestiti per acquisto casa a tassi agevolati. Rivolgersi Centralfin 748.722-23.

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.
ABAMEC 638.038 rinomata ditta torinese riparazione radio-tv ed elettronica in genere, oltre 200 milioni giro affari annuo, cede 165 milioni più magazzino.
ABAMEC 638.038 attività artigianale in Torino, unica nel suo genere, 30ennale conduzione medesimo proprietario, cede 39 milioni più circa 15 milioni merce.
ACQUISTO direttamente bar in Torino tel. 537.213 - 517.280 agenzia Statuto piazza Statuto 16.
ARREDAMENTI zona Rivoli 1200 mq. 11 vetrine passo carraio annui 600 milioni richiesta 180 milioni cede Frana tel. 511.090.
BAR cedo privatamente chiusura serale domenicale bellissimo 200 mila giornaliere incrementabile forte passaggio cedo 65 milioni. Tel. 543.330.
CEDESI licenza di panetteria adiacenze corso Massimo D'Azeglio 12 milioni dilazionabili. Tel. 443.223 - 441.787 Centralcase.
CEDO negozio Barriera Milano articoli sportivi angolare 9 vetrine forte passaggio dilazioni pagamento. Italcase 512.870.
CEDO zona centralissima avviato negozio merceria-camiciere tempo forte passaggio ottimo affare. Italcase tel. 512.870.
CEDO zona Crocetta avviato negozio acconciature femminili 3 posti lavoro ottimo affare. Italcase tel. 512.870.
CEDO zona piazza Castello avviato negozio calzature tab. X - XI - XIV forte passaggio ottimo affare. Italcase tel. 512.870.
CLUB ginnico centrale in capoluogo di provincia attrezzatissimo con piscina attività decennale adatto persona competente cede Di Salvatore, corso Turati 13, dilazioni.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede panificio pasticceria 35 anni stessa famiglia notevole reddito incrementabile alloggio noto centro alto Monferrato.
DI SALVATORE 581.694 cede avviata attività sartoriale artigiana 18 milioni trattabili.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede profumeria bigiotteria accessori moda attrezzata cabina estetica scelta clientela fissa ottimo reddito dimostrabile.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede commercio ricambi accessori auto 20ennale unititolare rilevante giro affari dimostrabile richiesta interessante.
DI SALVATORE 581.694 cede legatoria venticinquennale forte lavoro assicurato per 4 persone.
DI SALVATORE 581.694 cede verniciatura ventennale forno a tappeto e statico vasti locali affitto mite lavoro assicurato alto utile documentabile.
EUROCESSIONI Tel. 0184 / 72.672 cede vicinanze Milano rinomato ristorante attività decennale, annesso camere volendo bar pizzeria, primaria posizione di forte passaggio, reddito sicuro per nucleo famigliare, incrementabile, richiesta 190 milioni trattabili, dilazioni pagamento.
PELLICCERIA centrale ampi locali moderna attrezzata no merce. Richiesta 130 milioni dilazioni cede Frana 511.090.
RISTORANTE pizzeria caratteristico incasso 150 milioni alloggio, richiesta 180 milioni, dilazioni, cede Frana 511.090.
SIMPATIA 80 606.2367 vende in Torino zona commerciale negozio di abbigliamento avviato per impossibilità di conduzione vero affare.
TABACCHI moderno centralissimo ricoli regalo utile annuo alloggio cede Frana. Telefonare 511.090.
TABACCHI preziosi cintura Torino Nord levata 4 milioni alloggio cede 85 milioni eventuale permuta Frana tel. 511.090.
vasta li Torino Sud alloggi 6 milioni 600 utile 40 milioni annui cede Frana tel. 511.090.

4 Terreni

AGRICABETTI S.p.A. vende a Cremolino cascina accorpata con 7 ha di terreno vigneto prato bosco casa rustica con 6 vani 170 milioni. Alessandria 0131 63.609.
AGRICABETTI S.p.A. vende a Ottiglio (Moleto), grande casa ristrutturata con cantina attrezzata per vinificazione, rustici, stalle e fienili. Indipendente, panoramica con 6 ha. di terreno, 175 milioni. Alessandria 0131 63.609.

VENDO acquisto lotti ne vendo Pianezza Druento La Cassa Bruino Givoletto Scalenghe S. Francesco Campo, acquisto in tutta la cintura V. & V. Pianezza. Tel. 967.3153.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.
INTERPELLA l'Immobiliare Lunica se vuoi vendere il tuo immobile se nostro interesse acquistiamo direttamente. Massima serietà e rapidità. Telefonare 760.132 - 752.967.
NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini capannoni Torino e cintura. Garanzia e serietà. Tel. 747.148.

offerte

A.A.A.
VIA Juvarra zona centro negozi varie metrature vende Lux Case. Tel. 548.476.

A. VENDE locale libero km 4 da Mirafiori mq 1000 su 3 piani adatto attività commerciale o artigiana L. 300 milioni dilazionabili. Per informazioni Sabatelli Immobili corso Massimo d'Azeglio 60.
AFFITTO locali industriali di mq 1900 e mq 1000 strada Settimo-Torino altezza 5,50 a L. 2200-2800 al mq. Telefono 544.958.
BASSO fabbricato di circa 330 mq più locali uso ufficio cortile passo carraio zona via De Sanctis affittasi. Tel. 335.9066.
BOX auto in Piossasco centro totale 5 attigui liberi fronte strada vendo in blocco o separati. Dilazioni Usar 749.3309.
BOX in San Mauro strada Casale 20 mq. costruzione recente privato vende solo a privati. 898.8343 ore 12/15 - 19/21 feriali.
BOX libero piano cortile 1 vendesi zona piazza Bernini a lire 15 milioni, BieBi tel. 335.9068.
BOX varie dimensioni da L. 11 milioni in su. Torino e prima cintura. Tel. 797.120 Grimaldi.
CENTROCASA 513.631 corso Unione Sovietica Mirafiori posizione eccellente muri negozio mq 160 circa. Abbinato seminterrato mq 550 circa. Mutuo San Paolo.

LOCALE industriale fronte strada Settimo mq. 1300 palazzina uffici mq. 700 cortile mq. 7 mila vendesi. Tel. 610.341.
LOCALE mq 1200 affitto in Torino strada Settimo per attività o magazzino L. 2 mila al mq. Tel. 610.341.

LUCIANA VOLA vende in via Ormea muri negozio mq. 56. Tel. 657.824.

MURI negozio libero adiacenze piazza della Repubblica con retro e servizi 29 milioni e mutuo vende Labeo 746.222.
PIAZZA Statuto negozio più locale libero totale mq 285 ottima convenienza. Posizione commerciale. Dracma 513.449 - 532.788.

UTIP
531.186 vende via Passo Buole 153 magazzino libero 23 milioni 900 mila muri negozio con retro personale in loco pomeriggio.

VENDESI affittasi capannone industriale mq 2000 con palazzina uffici mq 350 zona Settimo svincolo autostradale Torino-Milano. Telefonare 959.3343 mattino.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. 48 ore consegna Panda, 48 ore consegna 127 Diesel, 48 ore consegna Ritmo Sport, 48 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 341; sabato aperto.
A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permute. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia, 341. Sabato aperto.
A.A.A.A.A. FIAT usato sicuro 300 occasioni con garanzia 12 mesi. Anticipo 200 mila; rateazioni fino a 36 mesi: 500, 126, 127, 128, Panda, A112, Ritmo, 131; Beta coupé, Dyane 6, R5 ecc. permute. Selauto venditore autorizzato Fiat corso Trapani 116, tel. 339.016.

ACQUISTIAMO AUTOGILLIA
piccole grosse cilindrate e semestrali, valutazione contanti. C. Umbria 35, tel. 481.874.

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

BMW Italcar occasioni, Turati 63, tel. 505.252: 320, Bmw 620 in condizioni perfette vendesi anche ratealmente.

BRANCA corso Francia 197 Rivoli vi propone una favolosa esposizione di autovetture d'occasione. Ripristinate con garanzia e prezzi eccezionali. Visitateci. Tel. 959.3142.
GAMMA coupé 2000, Ritmo Diesel, Bmw 320, Mini Clubman, R5 Alpine R5 TL, Volvo 245 DL. Via Volta 6, tel. 548.681.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

SIMONI Conc. Volkswagen Audi, corso Turati 53, telefono 696.106, vende in garanzia R5TL '78 rossa completamente ripristinata.

16 Motocicli

CICLOMOTORI Piaggio Ciao Si Bravo Vespa 50 Vespa PX Gilera pronta consegna. Tosa, corso Regina 61, tel. 839.8232.
MOTOCARRI Ape portata 2/6 q.li ciclomotori Si Ciao Bravo Boxer Vespa Moto Gilera consegne pronte. Moroni, corso Unione Sovietica 169, telefono 393.828.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 897.275.

A. ACQUISTO con urgenza appartamento libero di camera tinello o 2 camere cucina in Torino. Tel. 513.718.
A. COMPRO alloggio libero in Torino possibilmente casa recente massimo 3 camere no agenzia. Tel. 364.250.
ABBISOGNAMI subito appartamento libero signorile media grandezza definisco per contanti. Tel. 473.0377.
ACQUISTA libero camera tinello o cucina in Torino e cintura pagamento alla consegna chiavi. Tel. 650.5966.
ACQUISTASI con urgenza vuoto 1 camera cucina con servizio 30 milioni. Tel. 539.161.
ACQUISTASI solo da privati appartamento libero in Torino o prima cintura di 2-3 vani servizi decoroso. Tel. 533.867.
ACQUISTO da privato alloggio in Torino qualsiasi zona libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 659.168.
ACQUISTO esclusivamente dal proprietario alloggio camera tinello purché decoroso. 539.722 ore negozio, 840.7437 pasti.
ACQUISTO subito per contanti camera tinello o cucina anche vecchio. Tel. 33.96.32.
ALLOGGIO acquisto da privato se libero in zona decorosa adatto studio abitazione. Dispongo contanti. Tel. 472.057.
CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.
CERCO casetta libera in acquisto Torino o cintura con cortile o box. Tel. 33.96.32.
COMPERO subito contanti appartamento media grandezza per urgente trasferimento in Torino prima cintura. Tel. 596.696.
INTERPELLA l'immobiliare Lunica se vuoi vendere il tuo immobile se nostro interesse acquistiamo direttamente. Massima serietà e rapidità. Tel. 760.132 - 752.967.
NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti case ville alloggi anche occupati. Garanzia e serietà. Tel. 761.459.

se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PRIVATO compra casetta con giardino o alloggio 3-4 camere in Collegno Rivoli Trana e dintorni. Tel. 780.2433 ore pasti.

RAPPRESENT Torino alloggetto camera e cucina servizi libero. 632.196 sig. Giorgio Case tel. 321.349.

30
date incarico è tutto quello vi chiede il vendere il Vostro alloggio. Unioncase 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.
VIA Juvarra zona Centro alloggi varie metrature termo bagno ascensore Lux Case, telefono 548.476.

piano completamente ristrutturato camera cucina ampia cantina adatto studio Telefonare 548.123.

A. FIDIM corso Agnelli libero 3 camere tinello cucinino 7° piano casa signorile, L. 118 milioni 500 mila. Tel. 548.148.
A. LIBERO Pozzo Strada recente ampio luminoso camera tinello cucinino dilazioni. Tel. 657.180 - 657.518.
A. MONCALIERI centro privato vende alloggi liberi in stabile ristrutturato con termo e bagno. Tel. 696.7058.

A Buttigliera Alta nella residenza «Le Prese» la Sci vende ultimi alloggi in palazzina e schiera con soluzioni unifamiliari raccordate da scala interna, soluzioni piano terra con giardino, piano primo con mansarda. Tutte le unità sono opportunamente inserite nel verde privato e condominiale. Per informazioni tel. 818.2696 - 832.528.

ADIACENTE corso Duca Abruzzi libero signorile 2 camere tinello angolo cottura grande servizio soffitta milioni. 740.270 - 753.000.
ADIACENTE via San Marino camera tinello cucinino servizi 2 arie libero 45 milioni sufficienti 50% contanti. 740.270 - 753.000.
AFFARE libero Collegno salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box casa nuova rifinitissima facilitazioni. 531.003 Eurocase.
ALLOGGI liberi 1-2-3 camere tinello casa recente semicentrale buon prezzo dilazioni permute. Casamercato tel. 650.3805.
ALLOGGIO libero ampio luminoso camera tinello in casa signorile tutti i comfort via Sospello. Athena tel. 885.307.
ALLOGGIO libero subito 1 camera cucina ampio balcone adiacente piazza Statuto 22 milioni. Athena tel. 885.307.
APPARTAMENTO libero signorile (zona Centro Europa): salone 2 camere tinello cucinotto doppi bagni box auto. Tel. 480.802.
ATTICO libero corso Sebastopoli angolo Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi vendo 75 milioni. Tel. 547.476.
ATT ona Bernini tre camere tinello cucinino doppi servizi doppi ingressi 90. Centro Immobiliare 548.153.

BieBi A vende v. Calabria ang. c. Potenza libero in stabile recentissimo alloggio luminoso 2 camere cucina bagno ingresso cantina ottimo prezzo. Tel. 335.9066 - 335.9067.
BieBi B vende Beinasco via IV Novembre recente 2 camere tinello angolo cottura servizi giardino. Telefonare 335.9066.
BieBi C vende via Nizza in recente stabile 2 camere cucinotta bagno ingresso 27 milioni dilazionabili. Tel. 335.9066.
BieBi D vende via della Orfane alterone 5 camere cucina servizio 19 milioni più 249 mensili. Telefonare 335.9068.
BieBi E vende S. Mauro via Papa Giovanni in stabile signorile camera tinello e cucinino 25 milioni 500 mila. Tel. 335.9066.
BieBi F vende in via Vassalli Eandi (Cit Turin) grandioso 5 camere cucina servizi bingressi cantina. Tel. 335.9068.

BRB A frazione Via Cava (corso Umbria) ristrutturato nelle parti comuni alloggi liberi e occupati 1-2-3 camere cucina servizi e negozi prezzi a partire L. 8 mo contante ampie dilazioni. Tel. 657.518 - 657.180.
BRB B via Stradella ampio luminoso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180.
BRB C libero via De Sanctis spazioso 2 camere tinello cucinino servizi soffitta ampie dilazioni Tel. 657.180 - 657.516.
D libero via Guido Reni recente signorile camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni 0 mila ampie dilazioni. Tel. 657.180.
BRB E libero Italia '61 (v. Cortemilia) ampio luminoso 2 lo cucinino mq 80 L. 70 milioni d 657.518 - 657.1
BRB F vende adiacenze via Monginevro (via S. Paolo) alloggi liberi e occupati di camera cucina servizio dilazioni stessa casa. Tel. 657.516 - 657.160.
BRB G tratto via Chenoux (corso Francia) alloggi stessa casa 2 camere tinello cucinino servizi prezzi a partire da L. 47 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7763 - 650.7764.
BRB H Settimo Torinese (via Italia) 5 camere servizi terrazzo cantina dilazioni L. 48 milioni. Tel. 657.180 - 657.516.
BRB I libero Vinovo recente signorile in palazzina saloncino 2 camere cucina box servizi giardino orto L. 122 milioni meno mutuo. Tel. 657.518 - 657.160.
CASA in Revigliasco libera 5 camere servizi cortile basso fabbricato di 160 mq cantina mutuo e dilazioni. 531.003 Eurocase.
CASALEGNO A 839.8444 via Magnano (Lucento) frazionamo alloggi liberi: 2 camere tinello cucinino servizio cantina solaio da 45 milioni; box e posti macchina da 5 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 Moncalieri (To) libero recente camera tinello cucinotta servizi cantina 53 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 Grugliasco (To) recente camera tinello cucinino servizi solaio 34 milioni 600 mila.
CASALEGNO B 839.8444 Cascina Vica (To) libero ultimo piano nuovo 2 camere cucina servizi cantina mansarda 60 mq.
CASALEGNO B 839.8444 Borgaro (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina 78 milioni.
CASALEGNO B 839.8444 Lombardore (To) libero recente mq 105: 3 camere cucina biservizi cantina box auto 98 milioni.
CASALEGNO Z 839.8444 Nichelino (To) camera tinello cucinotto servizi box auto 38 milioni 600 mila.
CASAMERCATO B 650.3805 via Rubino (Centro Europa) recente salone 3 camere cucina 2 servizi box, possibilità mutuo.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Salti (P. Adriano) 2 camere cucina servizi mansarda. L. 58 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Collegno (via Cantore) recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Rivoli (via Ghiomonte) 3 camere cucina servizi L. 75 milioni. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO B 650.3805 libero corso Vercelli 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Spotorno (Lingotto) salone 2 camere cucina servizi posto auto. Dilazioni permute.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Borgo S. Pietro, Moncalieri, alloggio su 2 piani di 120 mq camere mansardate.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Beaumont (piazza Statuto) 2 camere cucina servizi 66 mq circa. Possibilità dilazioni.

(continua)

Da sabato pallavolo: molte le difficoltà, ma i torinesi sono favoriti

LA ROBE DI KAPPA TENTERA' IL POKER

Formula nuova interessi rinnovati

Torino contro [illegible] la Robe di Kappa vuole ribadire la sua superiorità nella pallavolo italiana con il quarto scudetto consecutivo (i primi due sono stati conquistati con il nome di Klippan, il vecchio sponsor), eguagliando il vecchio primato ravennate che risale alle origini del volley.

Senza clamori, senza polemiche, lavorando seriamente, con una società che riesce a [illegible] problemi non [illegible] ti, la pallavolo [illegible] è soprattutto indice di serietà. Complesso che si avvale di una struttura di notevole efficacia con il notevole apporto di dirigenti come Leone e Martorano, di un appassionato gentiluomo d'altri tempi come Lino Zecchini, di un allenatore come Prandi.

La squadra è sempre la stessa. Squadra giovane (che non ha certo raggiunto il vertice delle sue possibilità) con un faro come il campione bulgaro Zlatanov. Il solo timore è quello dell'usura per il sovrapporsi di impegni di club e di Nazionale e di un certo appagamento dopo tre anni di incontrastati successi in campo nazionale. Ma per creare nuovi stimoli l'allenatore Prandi continua a seguire la politica del lancio dei giovani e così in precampionato Paolino Rebaudengo e Guido De Luigi si sono confermati degni sostituti di titolari che hanno indossato la maglia azzurra pur essendo nati rispettivamente nel 1960 e nel 1963.

Sulle lineari e perfette tracce della pallavolo torinese ha cominciato a [illegible] anche il [illegible] do [illegible] piemontese, l'Asti Riccadonna, che dopo la stagione di rodaggio nella massima serie dello scorso anno è chiamato ora ad un ulteriore salto di qualità.

L'augurio è quello che la nuova formula dei play-off per lo scudetto e per la salvezza riesca a creare nuovo interesse ed entusiasmo di pubblico per uno sport che vede scemare l'in[illegible] quando troppo [illegible] è il [illegible] fra i contendenti. In fondo nelle ultime stagioni Torino ha visto ridursi il suo pubblico proprio per lo strapotere della Robe di Kappa. C'è pertanto da sperare che Parkkali, la novità finlandese del campionato, riesca a ridare nuova carica ed agonismo alla Panini e che il folletto [illegible] Kim Ho Chul, con [illegible] alzate acrobatiche, dia alla Santal quell'amalgama che era mancato lo scorso anno a dispetto di una più che dispendiosa campagna di potenziamento, completata quest'anno con due altre pedine di valore come Errichiello e Vecchi.

Nino Cacioppo

Per molti aspetti, la [illegible] di Kappa può essere [illegible] la Juventus della pallavolo. Il [illegible] degli scudetti vinti, la serietà di [illegible] duzione societaria organizzata sempre più in modo manageriale, un certo rigore [illegible] comportamento da parte dei giocatori, nonché il largo contributo [illegible] torinesi [illegible] Nazionale, consentono questo raffronto tra i ragazzi [illegible] Trapattoni e quelli [illegible]

[illegible] la Juventus [illegible] appresta [illegible] difendere il suo titolo, [illegible] la Robe di Kappa riparte con [illegible] ruolo di squadra da battere, for[illegible] tre [illegible] consecutivi vinti e si [illegible] alla [illegible] della Coppa [illegible] Campioni che, a diffe[illegible] dei concittadini torinesi, è già riuscita [illegible] aggiudicarsi una volta. L'anno [illegible] Rebaudengo e compagni «uccisero» il campionato che si ridusse ad un noioso monologo. Quest'anno, grazie ad una maggior consistenza [illegible] di almeno [illegible] tre squadre ed [illegible] nuova formula del torneo che prevede per la prima volta la disputa [illegible] play-off finali, qualcosa potrebbe cambiare, l'interesse degli sportivi non [illegible] affievolirsi fino alla fine della stagione che condurrà ai [illegible] d'Argentina.

Franco Leone, [illegible] della [illegible] torinese, spiega: «*Quello che [illegible] iniziare [illegible] rà [illegible] campionato diverso, rispetto all'ultimo da noi dominato. La squadra resta forte, ma [illegible] squilibri [illegible] credo impossibili. [illegible] pre-campionato le [illegible] formazioni [illegible] hanno sfigurato rispetto agli stranieri, quindi ritengo che almeno per la lotta al vertice ci sarà [illegible] maggiore incertezza. Le nostre tradizionali avversarie [illegible] rinforzate parecchio, quindi la [illegible] Kappa [illegible] faticare per confermarsi la migliore*».

Leone ha ragione, [illegible] quanto Panini Modena, Santal Parma ed Edilcuoghi Sassuolo possono contrastare fino in fondo il passo ai torinesi: «*La [illegible] ha Lanfranco ed un gruppo di giovani interessanti: [illegible] migliorano in ricezione diventano davvero forti. La Panini presenta grosse novità come il finlandese Parkkaly ed il giovane Faverio, che potrebbe essere una delle rivelazioni, più elementi collaudati. Infine c'è l'Edilcuoghi, che ci ha battuto nella finale di Coppa Italia, e che può esprimersi su alti livelli. Come quinto incomodo [illegible] la Toseroni Roma se riesce a risolvere qualche problema extra sportivo. Oltre a queste cinque squadre non vedo chi possa competere per il titolo. Ci saranno ovviamente le solite sorprese che potrebbero venire [illegible] di Risparmio Ra[illegible] o [illegible]. Un po' tutte le squadre [illegible] si [illegible] rinforzate e questa è una garanzia di maggiore spettacolarità*».

[illegible] alla [illegible] di Kappa [illegible] particolare. Non [illegible] saranno grosse novità. Prandi [illegible] a disposizione [illegible] dello [illegible] anno, con l'innesto [illegible] «rosa» di prima squadra del giovane [illegible]tore De Luigi proveniente dal vivaio [illegible] società. Il [illegible] nazionale juniores, continua [illegible] for[illegible] serie dei giocatori [illegible] in [illegible] frutto [illegible] politica portata avanti dalla società [illegible] ha [illegible] Nebiolo il suo illustre presidente. Del resto sarebbe assurdo cambiare una squadra che da tre anni domina la [illegible] italiana, che ha conquistato una Coppa Campioni e che ha messo in soggezione persino i [illegible] dell'Urss.

Piuttosto, unica [illegible] Torino non segue [illegible] il dovuto [illegible] questi magnifici [illegible] problema del pubblico preoccupa [illegible] Leone: «*Abbiamo [illegible] una grossa azione promozionale nelle scuole con speciali abbonamenti a diecimila lire per i ragazzi delle medie inferiori e a sette mila per quelli delle elementari. Speriamo così di trascinare al Palasport con loro anche gli adulti. Se la nostra città vuole una squadra sempre ai vertici deve seguirci con maggiore assiduità, portando più soldi nelle casse sociali. La nostra squadra può restare al vertice ancora qualche anno, ma senza il sostegno del pubblico è impossibile. Dovremmo [illegible] i "pezzi" migliori per sopravvivere ed allora la Robe di Kappa verrebbe relegata ai margini del volley*».

Un problema annoso e di non facile soluzione. Certo solo [illegible]galando agli spettatori partite avvincenti si potrà coinvolgere un pubblico generalmente poco propenso ad entusiasmarsi se l'avvenimento non è di altissimo livello tecnico. Per il bene della Robe di Kappa, ma anche di tutta la pallavolo che ancora stenta a «decollare», speriamo che la stagione alle porte segni una [illegible] impor[illegible] anche [illegible] questo senso.

Fabio Vergnano

In tre a muro: da sinistra Pilotti, Dametto e Bertoli

Un sestetto [illegible]

Con la Scilp Torino in A2

Il giovane Bonaspetti

Per la prima volta Torino ha una squadra di pallavolo in A2. Si tratta della Safa Libertas Scilp che lo scorso anno ha vinto il campionato di serie B. Anzi i torinesi vantano un record invidiabile avendo conseguito tre promozioni in quattro anni.

Allena la squadra che gioca nella palestra Safa di via Rosalino Pilo 31, Giulio Coppa, il tecnico che, tra l'altro, ha cresciuto pallavolisticamente Giancarlo Dametto, il forte «centrale» della Robe di [illegible] e della Nazionale. La squadra [illegible] formata in gran parte [illegible] giocatori cresciuti nelle file [illegible] Cus Torino come Bonaspetti, proveniente dal Cus Milano, Sozza, Quirici, Bergese, [illegible] Audi, Gatti e Bussi. Comple[illegible] l'organico Vigna, proveniente [illegible] Casati Torino, Ferrero [illegible] schiacciatore arrivato [illegible] Mondovì, [illegible] Magliano e Carlevaris.

La squadra, formata tutta [illegible] piemontesi, punta ad un campionato tranquillo e, reduce da una fase [illegible] preparazione confortante, spera di ottenere un buon piazzamento finale. Le dodici formazioni [illegible] via [illegible] equivalgono abbastanza, quindi [illegible] difficile sulla [illegible] pronosticare [illegible] riuscirà a guadagnarsi l'accesso alla A1.

La Safa-Scilp giocherà al sabato alle 17,30. Da notare che i suoi incontri non si sovrapporranno mai con quelli della Robe di Kappa, quindi ogni settimana gli appassionati torinesi potranno vedere del volley, che, ci si augura, sarà spesso spettacolare.

• Sabato pomeriggio alle 17,30 la Robe di Kappa esordisce al Palasport del Parco Ruffini affrontando la Cassa di Risparmio Ravenna. L'incontro avrà un piacevole prologo con una esibizione della fanfara della Brigata alpina Taurinense che suonerà una simbolica carica per la squadra di Prandi e Leone, chiamata di nuovo a difendere il suo prestigio in campo nazionale ed internazionale.

La squadra di Cuco si è rinforzata

L'Astiriccadonna cerca un campionato tranquillo

Il bulgaro Tzanov all'esordio

Mauro Venturini, presidente [illegible] Riccadonna, la seconda squadra piemontese [illegible] A1, preferisce non sbilanciarsi [illegible] pronostici avventati. Il campionato che sta per iniziare risulterà senza dubbio più affascinante ma anche molto più incerto. La Riccadonna non potrà inserirsi nella lotta al vertice riservata ad una ristretta élite, ma saprà senza dubbio lottare per un onorevole piazzamento finale.

Dice il presidente: «Il discorso sul campionato si [illegible] questa [illegible] molto [illegible] difficile [illegible] solito. La stagione [illegible] momenti importanti, sia per la qualificazione ai play-off che per la retrocessione. Per noi [illegible] molto difficile dire dove potremo arrivare, proprio [illegible] questa diversa fisionomia che [illegible] il campionato. Comunque se dovessimo basarci sul pre-campionato non [illegible] pessimisti. [illegible] squadra [illegible] cambiata e nei [illegible] sostenuti contro squadre straniere [illegible] sfigurato».

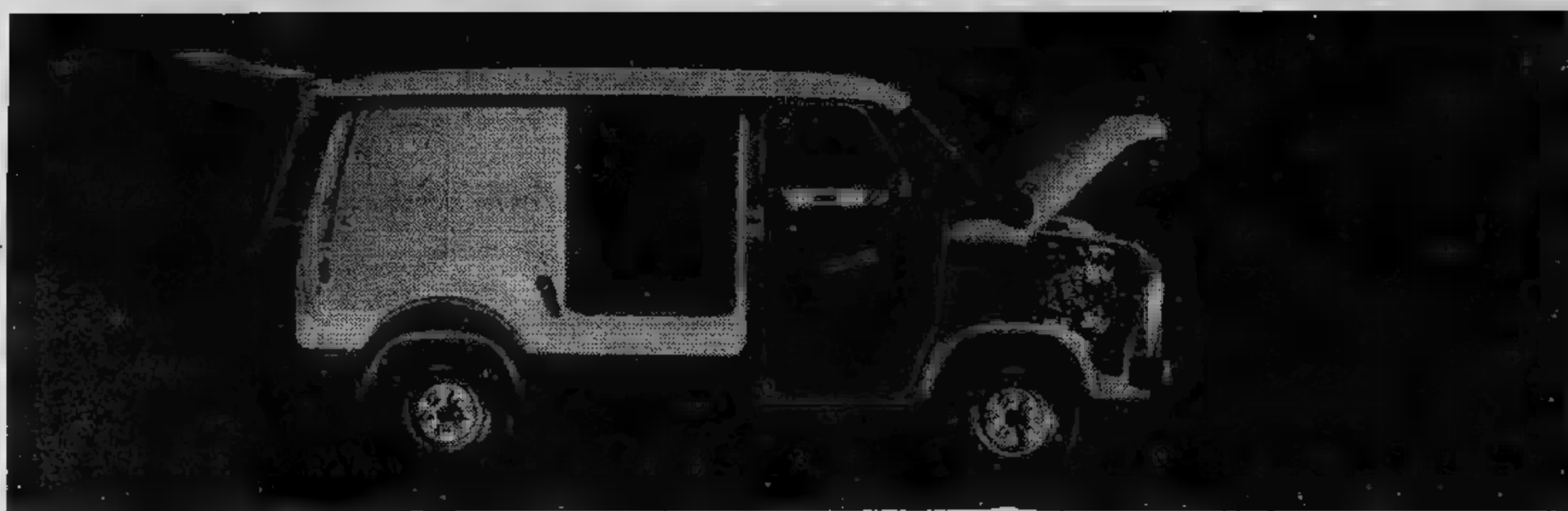
Le maggiori novità [illegible] squadra [illegible] da Nino Cuco sono rappresentate dallo straniero Tzanov proveniente dallo Slavia Sofia, da Fazzi e Magnetto in prestito dalla Robe di Kappa e da Ferretti che arriva da Alessandria. Spiega Cuco: «Giocheremo con il doppio palleggiatore e potremo formare una grossa diagonale. Ora l'organico a mia disposizione è più completo [illegible] appena [illegible] si [illegible] ambientato potremo vedere i primi risultati. Comunque invito tutti a stare con i piedi ben piantati a terra. La squadra può comportarsi bene, ma sarebbe pericoloso correre troppo con la fantasia».

L'esordio riserva agli astigiani il Catania, una squadra che probabilmente rivaleggerà con gli uomini di Cuco nelle zone centrali della classifica. Cominciare con una vittoria potrebbe risultare per tutto l'ambiente come una tonificante iniezione di fiducia. Ma Cuco, come detto, è prudente, anche a causa dell'ancora incerta condizione di Fazzi e Tzanov.

f. v.

• AMICHEVOLE questa sera alle 18,30 tra Safa Scilp e Robe di Kappa, ultima partita di allenamento in vista dell'inizio del campionato. L'incontro si svolgerà nella palestra della Safa in via Rosalino Pilo 31.

SOLO FORD TRANSIT E' IL NUMERO UNO IN EUROPA.

PER 3 EVIDENTI RAGIONI.

FORD TRANSIT è il piú venduto in Europa. Eppure non lo scegli solo per il successo ma per tre evidenti ragioni.

1: [illegible] MOTORE [illegible] E CONVENIENTE.
1,6 e 2,0 litri Benzina o l'eccellente 2,4 litri Diesel. Tutti con ridottissimi consumi [illegible] straordinarie prestazioni. L'assistenza al motore è rapida e facile. Gli intervalli di manutenzione completa sono ogni 20.000 Km per i motori a Benzina e ogni 15.000 Km per i motori Diesel: ciò significa minori soste in officina [illegible] costi di manutenzione ridotti.

[illegible] VIAGGIARE [illegible] VETTURA.
La sua generosa larghezza non solo è piú pratica ma aumenta la tenuta di strada e la stabilità. La cabina, confortevolissima senza l'ingombro del motore, consente a tre persone di viaggiare nello stesso confort silenzioso di una berlina. La strumentazione del Transit è un tipico esempio di funzionalità e [illegible] eleganza [illegible] i comandi sono ben leggibili e razionali.

[illegible] IL [illegible] CARICO [illegible]
Un pianale basso e largo, un accesso facilissimo (con 8 differenti combinazioni di porte) e una capacità di carico che scopri ogni giorno piú versatile. Cosí puoi ben sistemare i carichi molto ingombranti oppure ospitare fino a 15 persone, sempre con la massima comodità. Puoi scegliere fra passo corto e lungo, Autobus o Kombi, Autocarro anche [illegible] Doppia Cabina, Chassis Cabinati [illegible] Chassis a Doppia Cabina, per qualsiasi esigenza e applicazione speciale.
Se vuoi saperne di piú vai dal tuo Concessionario Ford. E con Ford Transit puoi avere la GARANZIA EXTRA, un programma esclusivo Ford di garanzia triennale.

Tradizione di forza e sicurezza — Ford

FISIM libero Borgo San Pietro recente signorile due camere [illegible] cucinino [illegible] giardino mutuo. Tel. 595.273.
FISIM libero giugno '82 pressi c.so U. Sovietica ampio camera cucina servizi 37 milioni 500 mila mutuo. Tel. 599.897.
FISIM libero pressi piazza Bengasi piano alto ampio saloncino due camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 591.980.
FISIM libero Pozzo Strada ampio tre camere cucina servizi 79 milioni dilazionabili permute. Tel. 585.902 - 501.970.
FISIM libero zona Millefonti ampio luminoso tre camere cucina servizi vera occasione mutuo. Tel. 595.273 - 591.980.
FISIM libero pressi corso Taranto recente piano alto due camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 599.897.
FISIM libero corso Corsica recente signorile piano alto camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 591.980 - 599.897.
FISIM libero Borgo San Paolo signorile piano [illegible]o due [illegible] tinello cucinino [illegible] mutuo permute. Tel. 501.970.
[illegible] libero corso Siracusa [illegible] due camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel. 581.759 - 595.273.
FISIM libero Santa Rita attico due camere tinello cucinino servizi terrazzo mq 40 mutuo permute. Telefonare 581.759.
GOTHA 580.181 vende libero [illegible] corso Gabetti recente signorile [illegible] 2 [illegible] lotto tinello cucinino.
GRIMALDI corso Siccardi piano alto soggiorno 3 camere cucina abitabile servizi dotato di tutti i comfort. Tel. 505.921.
GRIMALDI Lungo Po Antonelli recente libero subito soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi box auto. Tel. 505.921.
GRIMALDI Mirafiori Nord libero [illegible] piano alto saloncino 2 camere tinello [illegible] doppi servizi. Tel. 505.921.
GRIMALDI Robassomero 15 km da To zona residenziale villa bifami[illegible] signorile indipendente orto giardino box per 5 auto dilazioni. Tel. 505.921.
GRIMALDI S. Rita libero subito 2 camere tinello cucinino servizi balconi cantina solaio ottimo stato. Tel. 505.921.
GRIMALDI zona Valentino [illegible] recente signorile piano alto saloncino 2 camere cucina doppi servizi mutuo. Tel. 505.921.
GRIMALDI zona centro soggiorno camera tinello cucinino ottimo investimento 18 milioni possibilità dilazioni. Tel. [illegible]5.921.
GROSSETO corso libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 95 mq 53 milioni più mutuo. Tel. Bit. 532.554.
GRUGLIASCO 2 camere tinello cucinino termo bagno 47 milioni più 4 milioni mutuo. Tel. 443.223 - 441.787 Centralcase.

IFIM FRAZIONAMENTI A VENARIA
strada Torino-Druento costruzione recente termo ascensore appartamenti liberi e/o occupati a partire da 21 milioni 500 mila più mutuo bancario 15 anni max agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM FRAZIONAMENTI IN VIA FIANO
pressi ospedale Maria Vittoria appartamenti 1-2-3 camere cucina servizi a 5 milioni per camera, magazzini e negozi a partire da 25 milioni dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM
libero pressi corso Traiano via Daneo recente camere tinello cucinino servizi 51 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM LIBERO PIAZZA M. TERESA
In prestigiosa casa d'epoca completamente ristrutturato salone cucinino zona notte servizi permute. Tel. 011 515.582.

IFIM
libero pressi corso Trapani uso pied-à-terre salone cucinotta servizi volendo completamente arredato. Tel. 515.582.

IMMOBIL 4 via Drovetti vende 3 camere cucina grande ingresso servizi mq. 100 adatto ufficio. Tel. 516.346 - 548.261.
IMPRESA vende in Vinovo alloggi signorili mq 125 con mansarda tavernetta e giardino privato. Telefonare 372.858 ufficio.
ITALIA 61 v. Garessio signorile salone soggiorno 3 camere cucina tre servizi doppi ingressi piano alto box. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 516.229.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.3805.
LIBERO adiacente via Cibrario 2 camere tinello servizi termocentrale ampia metratura 46 milioni e mutuo. Labeo 746.222.
LIBERO adiacente piazza Massaua camera tinello servizi termocentrale volendo box 35 milioni e mutuo vende Labeo 746.222.
LIBERO Beinasco 2 camere tinello cucinino in stabile recente rimesso a nuovo possibilità box auto. Tel. 503.726.
LIBERO Cenisia (corso Ferrucci) salone 3 camere cucina doppi servizi. Tutti comforts. Labeo tel. 746.222.
LIBERO corso Grosseto piano alto 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore 54 milioni dilazionabili. Tel. 441.787.
LIBERO corso Potenza recente 2 camere tinello bagno piano alto termoascensore 50 milioni e mutuo. Labeo 746.222.
LIBERO Madonna di Campagna camera tinello cucinino termo bagno ascensore 37 milioni dilazionabili. Tel. 443.223 - 441.787.
LIBERO Pozzo Strada piano alto termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi 75 milioni. Failla & Bertinetto 742.874.
LIBERO S. Rita due camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 76 milioni più mutuo. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 516.229.
LIBERO Santa Rita casa del '60 3 camere cucina servizi posto auto termo ascensore 78 milioni. Nordimmobili 740.270 - 753.000.
LIBERO signorile appartamento in zona residenziale Mirafiori piano alto mq 270 tripli servizi più grande mansarda. Failla & Bertinetto 742.874.
LIBERO signorile via Tripoli piano 5° salone 3 camere cucina doppi servizi cantina soffitta mq 150. Telefonare 547.478.
LIBERO subito due camere tinello cucinino spazioso villa via Viterbo 65 milioni volendo mutuo. Tel. 233.822 ore serali 472.032.
LIBERO via Onorato Vigliani vendo [illegible] no camera tinello cucinino bagno p[illegible] 60 milioni trattabili. Tel. 74[illegible]1.

(continua)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO B 650.3805 libero via Val della Torre (M. Campagna) camera cucina servizi dilazioni permute.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Pescatto, recente signorile soggiorno 2 camere cucina servizi. Giardino condominiale.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Sospello (Madonna Campagna) 3 camere cucina servizi. L. 62 milioni, dilazioni.
CASAMERCATO B 650.3805 via Valgioie (Francia) signorile 2 camere angolo cottura, servizi. Facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO B 650.3805 libero corso U. Sovietica fronte Fiat recente 2 camere tinello cucinino servizi piano alto.
CASAMERCATO C 650.3805 libero via Pinelli (c.so Traiano) signorile piano alto salone 4 camere cucina 2 servizi posto auto.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Milano (Centro) 3 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni [illegible]amento.
CASAMERCATO D 650.3805 via Nizza (S. Salvario) 5 camere cucina 2 servizi piano alto [illegible] di[illegible].
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Le Loggia (Lingotto) recente saloncino camera cucina bagno dilazioni permute.
CASA[illegible] D 650.3805 via Villa (S. Paolo) 3 camere cucina servizi. Prezzo molto vantaggioso e dilazionabile.
CASAMERCATO D 650.3805 via Cristalliera (Pozzo Strada) camera cucina servizi. Possibilità dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Leinì (B. Milano) salone 2 camere cucina servizi terrazzo molto ampio dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 corso Rosselli 2 alloggi abbinabili composti da camera e cucina vendiamo anche separatamente.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via S. Donato stabile 1958 4 camere tinello cucinino bagno box dilazioni e/o permute.
CASAMERCATO D 650.[illegible] libero via G. Reni (P. Omero) 3 camere cucina molto ampia servizi veranda di 15 mq dilazioni.

CASA-NOVA
alloggio libero [illegible]o Francia (Collegno) recente signorile di soggiorno 2 camere tinello ampio cucinino bagno. Tel. 386.916.

CASA-NOVA libero [illegible]ggio zona Parella di 2 camere tinello cucinino bagno solo L. 63 milioni dilazionabili. Tel. 337.634.
CASA-NOVA libero via Monginevro alloggio di 2 camere cucina abitabile bagno termo ascensore L. 62 milioni. Tel. 386.916.
CASA-NOVA libero adiacenze corso Siracusa in piccolo condominio alloggio di saloncino camera cucina bagno. Tel. 337.634.
CASA-NOVA libero vicinanze corso F[illegible] alloggio di: 2 camere tinello cucinino [illegible] termo ascensore. Tel. 386.916.

CASA-NOVA
vero affare alloggio libero via Vigliani di saloncino 2 camere cucina bagno sufficienti 30 milioni resto mutuo. [illegible]

CASETTA Mirafiori indipendente ampio seminterrato tre camere cucina servizi mansardato cinque box ristrutturata. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 516.229.
CENTRO Europa libero: [illegible] tre [illegible] cucina doppi servizi box mq 130, L. 160 milioni. Centro Immobiliare tel. 548.153.
CENTRO via San Secondo tre camere cucina servizio internabile piano primo L. 25 mi[illegible] Centro Immobiliare tel. 548.153 - [illegible]
CENTROCASA 513.831 zona Parella libero ottima posizione com[illegible] 2 camere tinello bagno spazioso [illegible] milioni dilazioni.
CENTROCASA 513.[illegible] occasione corso [illegible] riscaldamento centrale camera cucina ingresso [illegible]8 milioni dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 libero corso Traiano signorile saloncino camera tinello bagno. 91 milioni minimo contanti dilazioni.
CIT D 630.294 vende via Mombarcaro S. Rita libero soggiorno 2 camere cucina bagno cantina termo ascensore 95 milioni.

COLLEGNO
liquidiamo corso Francia zona Aeronautica 1-2 camere cucina bagno [illegible] Lux[illegible] Tel. 546.476.

COLLINA liberi signorili stessa casa saloncino due camere cucina biservizi box giardino. Centro Immobiliare 516.229.

CONSULEDILE 533.322 vende libero agosto 1982 adiacente corso Vercelli signorile ben rifinito 3 camere cucina bagno ampio salone mansardato 140 milioni.
[illegible] 533.322 vende libero Borgata Alta in nuova signorile palazzina ampio 2 camere tinello cucinotta bagno box giardino 105 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende [illegible] Carrara (Parella) in stabile recente dotato ogni [illegible]fort conveniente 2 camere cucina [illegible] bagno 48 milioni dilazionabili.
CONSULEDILE [illegible] vende libero corso Vercelli in stabile decoroso 2 camere cucina [illegible] servizio interno 42 milioni ampie dilazioni pagamento.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Unione Sovietica angolo via Montevideo moderno 3 camere cucina bagno 69 milioni.
CORSO Cosenza adiacenze libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno L. 61 milioni volendo box. Tel. [illegible]
CORSO M. d'Azeglio signorile libero: saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi anche adatto ufficio. Tel. 781.073.
CORSO XI Febbraio adiacente via Pisano due camere cucina servizi 46 milioni facilitazioni. Centro Immobiliare tel. 548.153 - 516.229.

CRESCENTINO (VC)
35 km da Torino alloggi signorili con vendita diretta dall'impresa società Papilio in palazzine di 4 piani facilitazioni pagamenti, mutuo. Rivolgersi ufficio vendite: residenza «I Fiori» via Fedelta angolo via Odetti ore 9-17, anche sabato e festivi previo appuntamento. Tel. 0161 843.082.

CROCETTA signorile saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi doppi ingressi occupato Finci Tel. 505.691.
EDILCASE B vende zona Mirafiori ([illegible] Drosso 140 e via Negarville 33) in stabile recentissimo alloggi liberi anche arredati: soggiorno-cucina, camera, bagno. Per informazioni telefonare 548.154.
EDILCASE D vende via Caprera 13 alloggio camera cucina. Prezzo occasione L. 15 milioni 500 mila. Tel. 548.154.
EDILCASE F vende via Bibiana, appartamento molto decoroso tre camere, cucina, bagno. Prezzo veramente d'occasione. Tel. 548.154.
EDILCASE G vende via Parella (zona corso Novara) bellissimo appartamento tre, cucina, bagno, canti[illegible] sottotetto. Prezzo occasione L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 548.154.
EDILCASE H vende via Argentero 4 (Zona Piazza Nizza) alloggi 1-2 camere, cucina, servizi da L. 16 milioni 500 mila e L. 22 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.154.

EUROCASE A 547.470 libero Lungopò Antonelli signorile due camere tinello cucinino servizi piano rialzato 90 milioni dilazionabili spazioso pagamento facilitato.
EUROCASE C 513.748 libero adiacente piazza Giampalia 2 camere tinello cucinino servizi 75 milioni sufficienti 40% contanti.
EUROCASE D 513.681 libero via Cigliano (Vanchiglietta) 2 camere cucina servizio esterno possibile interno 35 milioni dilazioni.
EUROCASE E 547.470 liberi adiacenze via Chiesa della Salute 1-2 camere cucina servizi da 40 milioni stessa casa pagamento dilazionato.
EUROCASE F 631.003 libero B. Vittoria (via Stradella) 3 camere cucina servizi 100 mq 5° piano termoascensore facilitazioni.
EUROCASE G 558.387 libero Tagliaferro villaggio residenziale Le Gemelle salone 3 camere cucina 2 servizi giardino tavernetta mansarda box auto mutuo e dilazioni.
EUROCASE H 558.387 libero B. Milano (via Mondovì) camera cucina servizi 2° piano termoascensore 20 milioni resto rate.
EUROCASE I 546.748 libero Moncalieri salone 2 camere cucina 2 servizi box auto casa r[illegible]ano facilitazioni.
[illegible] L 546.748 libero via Bologna camera tinello cucinino servizi 5° piano termoascensore volendo rate.
[illegible] M 546.642 libero S. Rita 2 camere tinello cucinino servizi piano alto termoascensore facilitazioni pagamento.

EUROCASE N 631.003 libero Parella (via Pacchiotti) 3 camere cucinotta servizi 2 ripostigli cantina 5° piano termo[illegible] luminoso signorile facilitazioni pagamento.
[illegible] vende adiacente largo Orbassano [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno occupato. Tel. 746.096.

EUROEDILE vende corso Vercelli casetta in blocco composta da 5 camere occupate e 2 libere e relative cantine. Telefonare 746.096.
FAILLA & BERTINETTO Rivoli casa signorile recentissima soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 58 milioni. 742.874.

FAILLA & BERTINETTO libero corso Trapani piazza Rivoli casa con termo ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balcone cantina. Adatto anche uso ufficio, 94 milioni. Tel. 742.874.
FAILLA & BERTINETTO Borgata Vittoria, ingresso camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Molto spazioso, piano alto. Casa con riscaldamento e ascensore, 33 milioni. Tel. 742.874.

FAILLA & BERTINETTO Madonna Campagna, via Borgaro, ingresso camera cucina bagno cantina, termo centrale, 21 milioni. Facilitazioni pagamento. Tel. 742.874.
FINCI adiacente piazza Massaua casetta occupata indipendente su due piani 8 vani due servizi cortile cantine. Tel. 505.691.
FINCI libero via Tunisi angolo via Filadelfia spazioso camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.691 - 503.318.
FINCI libero Crocetta via Vespucci in casa medio signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.691 - 503.318.
[illegible] libero centrale adiacente corso Matteotti 3 camere soggiorno cucinotta servizi da ristrutturare, tel. 505.691.
FINCI via Tripoli in stabile recente 2 camere cucina ingresso bagno occupato L. 49 milioni. Tel. 505.691 - 503.318.
FISIM A libero corso Francia (Collegno) in prestigioso stabile signorile piano alto salone tre camere cucina biservizi terrazzo mq 30 giardino condominiale mutuo. Tel. 501.970.
FISIM libero [illegible] corso Grosseto piano alto ampio due camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 591.980 - 501.970.
FISIM libero corso G. Cesare ampio luminoso camera cucina servizio 15 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 501.970.

Rete uno

15 — **Schede di arte applicata: L'ebanisteria**, documenti (c)
15,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati (c)
FILM 16 — **I sopravvissuti**, telefilm. Quarta puntata (c)
FILM 16,30 **Corri e** [illegible] Buddy, telefilm. Undicesimo episodio (c)
17 — **Tg1** [illegible] (c)
17,05 **Vivendo danzando**, documenti. Quarta parte: Parlare con la danza (c)
17,25 **I perché dello sport: La grinta**, documenti (c)
17,45 [illegible] **Bunny**, cartoni animati (c)
18,20 **Primissima**, attualità culturali [illegible] Tg1. Tra i servizi in programma per oggi, [illegible] o [illegible] in tutto, troviamo Cultura e Mezzogiorno, Europa arte, un'anteprima culturale su editoria, spettacolo e varie manifestazioni, un servizio [illegible] Enrico Maria Salerno e una rivisitazione [illegible] Lucania attraverso due volumi fotografici (c)
FILM 18,50 **La [illegible] del Craddock**, telefilm. Dodicesimo episodio: 1918: fuochi per i lontani — *C'è qualcuno che in valle incendia i [illegible] nottetempo. Dopo vari appostamenti si scopre chi è: è Hazel, impazzita dal dolore per la perdita delle persone care che vuole segnalare ai soldati al fronte la via [illegible] ritorno* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 [illegible] **stelle**, spettacolo musicale di Gianni Boncompagni. Tredicesima [illegible] ultima puntata — *Si tratta di pratica di un riassunto delle puntate precedenti.*
21,45 **Adua**, sceneggiato. Con Ugo Maria Morosi, Carlo Simoni, Antonio Guidi, Fiorenza Marchegiani. Prima puntata — *La storia di una fra le più note e nobili famiglie di Bologna.* (c)
22,55 [illegible] **ricerca dell'antica madre**, documenti (c)
23,40 **Telegiornale** (c)

Rete due

15,25 **La [illegible] e i [illegible]**, documenti (c)
FILM 16 — **Tre ragazzi irrequieti**, [illegible] Secondo episodio — *Mick [illegible] in ostaggio presso il vagabondo, e gli altri due vanno in cerca di cibo e vestiario. Dove trovarlo? Frugando in [illegible] uno trova [illegible] tuta da lavoro, mentre l'altro recupera [illegible] drogheria [illegible] di mele* (c) - Baggy Pants e gli svitati, cartoni animati (c)
FILM 16,55 [illegible] **Tango**, telefilm — *Starsky e Hutch debbono indagare sull'omicidio di un ballerino. Per investigare si iscrivono ad una [illegible] di danza, gestita da un'amica dell'ucciso che lo frequentava però [illegible] un insolito travestimento* (c)
17,45 **Tg2 flash** (c)
17,50 **Dal Parlamento** - Tg2 sportsera (c)
18,05 **Oggi sereno variabile**, settimanale di tempo libero. (c)
18,50 **Buonasera** [illegible] **Aldo e Carlo Giuffrè**, in Cinevarietà Avanspettacolo (c) - [illegible] a [illegible] **il sesso e il chirurgo**, telefilm (c)
19,45 **Tg2** (c)
FILM 20,40 [illegible] **Schoestring detective privato: Pronto Eddie**, [illegible] — *Maniaco aggredisce donne poi [illegible] a [illegible] descrivendogli dettagliatamente le aggressioni e insultandolo.* (c)
21,35 **Appuntamento al cinema** (c)
21,40 **Tg 2 dossier**, documenti (c)
22,30 **I Rolling [illegible] - Gimme [illegible]**, concerto (c)
23,15 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

16,55 [illegible] **conservatorio** Giuseppe Verdi di [illegible] concerto dei premiati al concorso [illegible] Callas voci nuove per la lirica (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **Tv3 regioni: Cinquantesimo anniversario dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai** - [illegible] Villa Tesoriera: concerto dell'Orchestra da Camera della Rai di Torino (c) - **Gianni e Pinotto**, cartoni animati (c)
20,05 [illegible] **con il** [illegible] **iniziative** [illegible] (c)
20,40 [illegible] carosello di cantautori presentati [illegible] Gianfranco D'Angelo. Con Franco Battiato, [illegible] Calvà, Sebastiano Occhino, [illegible] Russo, Vincenzo Spampinato e il gruppo dei Cilieri (c)
21,45 **Verso** [illegible] **professionalità**. Quinta puntata (c)
22,15 **Tg3 settimanale**, [illegible] (c)
22,45 **Tg3** (c)

Svizzera

16,30 **Amori** [illegible] **secolo** episodio. Italia 1954 (c)
17,40 **Il delfino**, documentario (c)
18 — **Per i ragazzi** (c)
18,45 **Telegiornale** (c)
18,50 **Buongiorno mister Bedford: La decisione**, telefilm (c)
19,20 **Confronti**, temi di attualità (c)
19,50 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 [illegible] **d'autunno**, di Ingmar Bergman, con Ingrid Bergman, Liv Ullman. Germania drammatico 1978 (c)
22,05 **Grande schermo** (c)
22,25 **Telegiornale** (c)
22,35 [illegible] pallamano (c) - **Telegiornale**

Capodistria

15,30 **Calcio: Vardar-Velez** (c)
17 — **Ciao ragazzi**, appuntamento [illegible] i più giovani (c)
FILM 18 — **Film**
19,30 [illegible] **di Gary** [illegible] **e Shafranov-** [illegible] in concerto (c)
[illegible] — **Cartoni** [illegible] (c)
20,15 **Telegiornale** - punto d'incontro (c)
FILM 20,30 **Il cavaliere solitario**, di Budd Boetticher, con Randolph Scott, Jennifer Holden. Usa western 1958 (c)
22 — **Telegiornale** - Tuttoggi (c)
22,10 **Chi** [illegible] **l'arte**, asta telefonica (c) - **Telegiornale** - Tuttoggi (c)

Montecarlo

FILM 14 — **Cowboy in Africa**, telefilm (c)
FILM 15,20 **L'invitata**, Italia commedia 1970 (c)
FILM 18 — [illegible] (c)
FILM 19 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm (c)
19,30 **Notiziario** (c)
19,55 **Il Buggzzum**, gioco a premi (c)
FILM 20,30 **La Fayette**, [illegible] **spada** [illegible] **bandiere**, di Jean Dreville, [illegible] Michel Le Royer, Jacques Castelot. Francia [illegible] 1961 (c)
22,05 **Oroscopo** (c)
22,15 **Il mio bar**, varietà (c)
22,45 **Chrono**, rassegna di automobilismo (c)
23,15 **Bolle di sapone**, telefilm (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,28 **Ci** [illegible] **volta**... Operina [illegible] in [illegible] atti.
15,03 **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Lina Matti e Katia Sinò
16 — **Il Paginone**. Rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 **Le pubbliche allegranze**. Note e notizie sul teatro musicale barocco.
18,05 [illegible] **suono**. Fatti musicali. opinioni.
19,30 Radiouno jazz '81 - [illegible] **del jazz** 161ª puntata «Il duca della musica: Duke Ellington» (1ª parte)
20 — **La casa di Bernarda** [illegible] Due tempi di Federico Garcia Lorca.
21,34 **Passeggiando** [illegible] **i trenta** ovvero «ma sono proprio solo canzonette?».
22 — [illegible] **Europa**. Colloqui [illegible] nali su arte, cultura e spettacolo
22,35 Audiobox **Fonosfera** Segmenti, percorsi e dinamiche sonore in una proposta di laboratorio

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue** [illegible] (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Sessantaminuti**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo.
17,32 [illegible] Virgilio. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Sermonti
18 — [illegible] a cura di Laura Padellaro
18,45 **Il giro del** [illegible] «La storia e le [illegible] «Don [illegible] di Mario Picchi
19,50 **Capitalizzare cultura**. Un programma di Franca Lipparoni. Consulenza di Franco Pellegrini e Chiara Galeotti
[illegible] — **Città notte: Napoli**. Testimonianze e riflessioni notturne su fatti, idee, momenti del vivere quotidiano

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio** [illegible] **le a** [illegible] di Paolo Donati
15,30 Enrico Rava presenta **Un certo** [illegible]
17,30 **Spazio Tre**. Musica e [illegible] culturali presentate da Antonio Gnoli
21 — [illegible] **Corinto**. Opera in [illegible] atti di Giuseppe Felice Romani.
[illegible] **Il racconto di** [illegible] **notte**

Radio Tele Aosta — Canali 62-31-35

14,30 **Star Blazers**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Il grande Gatsby**, di Jack Clayton, con Robert Redford, Mia Farrow. Drammatico Usa 1974 — *Per conquistare l'amata diventa contrabbandiere e in [illegible] accumula una fortuna. Si accorge [illegible] spese che neanche questo basta* (c)
FILM 16,30 [illegible], telefilm (c)
17,30 **Soccer boy**, cartoni animati (c)
18 — [illegible] cartoni [illegible] (c)
18,30 **Musicuore** (c)
19 — **Lo sport** (c)
19,30 **La corsa senza limiti**, cartoni animati (c)
20 — **Soccer Boy**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Chips**, telefilm (c)
FILM 21,30 [illegible] di Irving Brecher, con Betty Hutton, Ralph Meeker. Usa musicale 1953 — *Comico americano ottiene successo solo perché sposato ad una nota attrice. Deciso a farsi [illegible] solo la lascia, [illegible] poco dopo si accorge di dover tornare [illegible] lei* (c)
FILM 23 — **Le** [illegible] **Bradford**, telefilm (c)

Telepinerolo — Canale 58

17,15 **Il mondo degli animali**, documentario (c)
FILM 17,45 **Il soffio del diavolo**, telefilm (c)
18,15 **Dipingiamo insieme** (c)
19,15 **Il giorno della luce** (c)
19,40 [illegible] (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Servizi speciali** (c)
FILM [illegible] — **Sherlock Holmes**, [illegible] (c)
21,30 **Il musichiere**, spettacolo musicale con Beppe d'Moncalè (c) - **Notiziario** (c)

Teleradio city (Al) — Canali 44-47

14 — **Trider**, cartoni animati (c)
FILM 14,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
15,30 [illegible] **segugi**, cartoni animati (c)
16,30 **Ryu**, cartoni animati (c)
17 — **Viva**, centoottanta minuti per i ragazzi (c)
[illegible] — **I-Zemborg**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm (c)
19,30 **Trider**, cartoni animati (c)
20 — [illegible], cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Sanford and son**, telefilm (c)
FILM 21 — **Supertrain**, [illegible] (c)
FILM 23 — **Un uomo**, [illegible] di Romolo Guerrini, con Enrico Maria Salerno, [illegible] Salce, Françoise Fabian. Italia poliziesco 1974 — *Commissario torinese indaga su un delitto legato ad un giro di droga e di festini.*
FILM 0,30 **Film**

Videogruppo — Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza** (c)
15,30 [illegible] **italiana**, settimanale di automobilismo (c)
16,35 [illegible] per i ragazzi (c)
17 — **Supercar**, cartoni animati (c)
17,30 **Uaul**, cartoni animati (c)
18 — **Campionato nazionale di** [illegible] Cagiva-Berloni (c)
[illegible] **Torino Basket** (c)
19,35 **Videonotizie** (c)
FILM 20,05 **La grande vallata**, telefilm (c)
FILM 21 — **Passeggiata** [illegible] **la pioggia di primavera**, di Guy Green, con Anthony Quinn, Ingrid Bergman, Tom Fielding. Usa drammatico [illegible] — *Scrittore si ritira in montagna trascinando la moglie che s'innamora del padron di casa.* (c)
22,30 **Super asta Arte e Mercato**, asta telefonica (c)
23,35 [illegible] (c)
FILM 24 — **Film**

Tv Flash — Canali 39-26

18 — **L'edicola**, rassegna stampa (c)
FILM 18,10 [illegible] **di gloria**, di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Adolphe Menjou, Ralph Meeker. Usa drammatico 1975 — *Due generali francesi durante la prima guerra mondiale mandano al [illegible] i loro soldati per mire ambiziose di ognuno.*
19,30 **Appuntamento con lo spettacolo** (c)
20,15 **Dica 33**, rubrica sulla salute (c)
20,45 **Flash attualità** (c)
21 — **Era ieri**, con Ruggero Orlando (c)
21,45 **Speciale**, attualità (c)
FILM 22 — **Avventura in Cina**, di Don Siegel, con [illegible] O'Brien, Barry Sullivan. [illegible] drammatico 1953 — *Ammiraglio giapponese durante la seconda guerra mondiale viene fatto prigioniero in Cina e dice di sapere come far [illegible] il conflitto. Gli americani cercano di raggiungerlo* - **Flash attualità** (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni [illegible] Ci[illegible]: Adriano, America, Arco, [illegible], Milano, [illegible] Orfeo, Po, Erba, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta.

Film segnalato dalla critica: L'uomo di marmo (Zeta d'Essai).

cinema prime visioni

AMBROSIO – c. Vitt. Eman. 52 – Tel. [illegible]
Excalibur, di John Boorman, con Nicol Williamson, Nigel Terry, Helen Mirren (Eire - Colori) — Con la spada fatata e con l'aiuto del Mago Merlino, Artù diventa re; [illegible] non ha fatto i conti con sua moglie Ginevra.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 4000

ARISTON – v. Lagrange 21 – Tel. 546.147
Da un paese lontano (Giovanni Paolo II), [illegible] Zanussi, con S. Neill, C. Cazenove, L. Harrow (Polonia - Colori) — Attraverso gli [illegible] fascismo, il comunismo, i moti [illegible] la storia polacca e la vita di Papa Wojtyla.
Orario: 15,50; 17,55; 20,10; 22,25. Non viet. ★ Drammatico
Critica [illegible] – Pubblico [illegible] – Ingresso L. 4000

ARLECCHINO – c. Sommeiller 22 – Tel. 587.190
La corsa più pazza d'America, di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti in corsa attraverso l'America.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. [illegible]

ARTISTI EROTIC CENTER – [illegible] Artisti – Tel. 831.374
[illegible] (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ul[illegible] 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] – Ingresso L. 3000

ASTOR – v. Viotti 8 – Tel. 519.516
James Bond 007, solo per i tuoi occhi, [illegible] John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una [illegible], colossale avventura [illegible] James Bond.
Orario: 15,35; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●[illegible] – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 4000

AUGUSTUS – p. C.L.N. [illegible] – Tel. 530.714
[illegible] **da tre**, [illegible] Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico [illegible] «La [illegible]» in un film da [illegible] diretto sulle sfortune di un napoletano timido.
Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●●●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 3500

CAPITOL – v. S. Dalmazzo 24 – Tel. 540.605
James Bond 007, solo per i tuoi occhi, di John Glen, [illegible] Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra [illegible] spie e pericolosi megalomani, una nuova colossale avventura [illegible] James Bond.
[illegible] 15,35; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica [illegible] – Pubblico OOOO – [illegible] L. 4000

[illegible] d'Essai – v. C. Alberto 27 – Tel. 540.110
Storie di ordinaria follia, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Ben Gazzara (Italia - Colori) — La figura dell'originale scrittore «maledetto» americano, tratta da [illegible] suoi [illegible] e novelle. Viet. 18.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 3500

CRISTALLO – V. Goito 5 – Tel. 650.71.00
I carabbimatti, di Giuliano Carnimeo, con Andy Luotto, Giorgio Ariani, Daniela Formica, Leo Gullotta (Italia - Colori) — Altre prese in giro e consuete barzellette sulle imprese dell'Arma dei carabinieri.
Orario: 16,30; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
[illegible] non recensito – Ingresso L. 4000

DORIA – v. Gramsci – Tel. 542.422
La tragedia di un uomo ridicolo, di Bernardo Bertolucci, [illegible] Ugo Tognazzi, Anouk Aimée (Italia - Colori) — Industrialotto cui hanno rapito il figlio, organizza una controtruffa ai danni dei rapitori.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● – Pubblico OOO – Ingresso [illegible]

GIOIELLO – v. C. Colombo 31 – Tel. 580.760
L'assoluzione, [illegible] Ulu Grosbard; [illegible] Robert De Niro, Robert Duvall, Burgess Meredith (Usa - Colori) — Due fratelli, uno prete e l'altro poliziotto, vengono coinvolti in una vicenda carica di suspense.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible]
Critica ●●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. [illegible]

KELLER STUDIO – v.le Mad. Camp. 1 – Tel. 215.613
[illegible]**...giocattolo**, di Francis Veber, [illegible] Richard, Michele Bouquet (Francia - Colori) — Figlio viziato di ricco industriale [illegible] fa comprare un giornalista. Non vietato.
Orario: proiezione unica [illegible] 19,20. ★ Commedia satirica
Critica [illegible] – Pubblico [illegible] – Ingresso L. 3500

IDEAL – c. Beccaria 4 – Tel. 541.523
Nessuno è perfetto, di P. Festa Campanile, con R. Pozzetto, O. Muti (Italia - Colori) — Giovanotto sciato e vedovo sposa in un matrimonio lampo una [illegible] indossatrice, ma scopre che lei un tempo era un lui.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica [illegible]● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 4000

LILLIPUT – v. XX Sett. 15 bis – Tel. 537.100
Le occasioni di Rosa, di Salvatore Piscicelli, con Marina Suma, Angelo Cannavacciuolo, Gianni Prestieri (Italia - Col.) — Ménage a tre fra un'operaia, un marittimo e un amico omosessuale di quest'ultimo. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●●●● – Pubblico OOO – Ingresso L. 4000

LUX – Gall. S. Federico – Tel. 541.283
I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca.
Orario: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●● – [illegible] OOOO – Ingresso L. 4000

[illegible] – v. Pr. Tommaso 5 – Tel. 683.354
Superbocche (Usa - Col.). Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] – Ingresso L. 3500

METROPOL – v. Pr. Tommaso 6 – Tel. 650.54.70
Serena, con Giorgina Spelvin, [illegible] St. James (Francia - Colori). [illegible] 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensito – Ingresso L. [illegible]

[illegible]ONAL[illegible] – v. [illegible] 7 – Tel. 518.850
Pierino contro tutti, [illegible] Girolami, [illegible] Alvaro Vitali, Michele Gammino, Michela Miti, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Imprese del terribile ragazzino [illegible] barzellette trasportate sullo schermo.
[illegible]: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE non recensito – Ingresso L. 3500

OLIMPIA – v. Arsenale 31 – Tel. 532.448
La pelle, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Burt Lancaster (Italia-Francia - Colori) — Nella Napoli [illegible] '43 invasa dagli americani, la pelle, cioè la vita, è l'unica cosa che conta.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ D[illegible]
Critica [illegible] – Pubblico OOOO – Ingresso L. [illegible]

ORFEO – p. Carlina – Tel. 839.67.01
Sex partouze per porno coppie (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
[illegible] non recensito – Ingresso L. 3000

PRINCIPE – v. P. d'Acaja 45 – Tel. 760.951
Gola bagnata di Florence (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensito – Ingresso L. 3000

REGINA – c. R. Margh. 123 – Tel. 530.885
Frenesia d'amore (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22. ★ Commedia erotica
PRIMA [illegible] non recensito – Ingresso L. 3000

REPOSI – v. XX Settembre – Tel. 531.400
Fuga per [illegible] vittoria, di John Huston, con Sylvester Stallone, [illegible]ael Caine, Max Von Sydow, [illegible]é (Usa - Colori) — Nel 1944, ufficiale tedesco sfida la squadra di calcio [illegible] prigionieri americani.
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Drammatico-sportivo
Critica ●[illegible] – Pubblico OOOO – Ingresso L. 4000

ROMANO – Galleria Subalpina – Tel. 510.145
Il postino suona sempre due volte, di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Jessica Lange (Usa - Colori) — Vagabondo [illegible] in [illegible] motel dove soggiorna bella donna sposata con anziano signore. Delitto in vista...
Orario: 16; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible]
Critica ●●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 4000

STUDIO RITZ – v. Acqui 2 – Tel. 830.521
Nick's movie - Lampi sull'acqua, di Wim Wenders e Nicholas Ray, con Wim Wenders e Nicholas Ray (Germ. Occ. - Colori) — Gli ultimi giorni del regista N. Ray, morto per un tumore nel '79, interpretati da lui stesso. [illegible]
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ultimo giorno. ★ [illegible]
Critica ●●●[illegible] – Pubblico OO – Ingresso L. 3500

TORINO – [illegible] Buozzi 6 – Tel. [illegible]
Chiamate [illegible] taxi per signora (Francia - Colori). Viet. [illegible]
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA [illegible] non recensito – Ingresso L. [illegible]

VITTORIA – v. Roma 366 – Tel. 561.789
Il turno, di Tonino Cervi, con Vittorio Gassman, Laura Antonelli, Paolo Villaggio (Italia - Colori) — Prima Don Diego Alcozer, poi Ci[illegible] Coppa, poi Pepé Alietta, poi...
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Commedia
Critica [illegible] – [illegible] OOOO – Ingresso L. 3500

VITTORIO VENETO – p. Vitt. Veneto 5 – Tel. 871.642
[illegible]lbergo a ore (Francia - Colori). Viet. 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non recensito – Ingresso L. [illegible]

edizioni originali

KELLER STUDIO – v.le Mad. Camp. 1 – Tel. 215.613
L'Associazione «Il Futuro» presenta **Sebastiane**, [illegible] Derek Jarman's, con L. Treviglio, N. Kennedy, R. Warwick (G.B. - Colori) — Recitato in latino con sottotitoli in italiano, particolare interpretazione del santo.
Orario: proiez. unica ore 21,15. Viet. 18. ★ Drammatico
[illegible] (1976) – Ingresso L. 3500

ADRIANO – v. Sacchi 65 – Tel. 587.715
American Graffiti, [illegible] George Lucas, con Richad Dreyfuss, Ronny Howard (Usa - Colori) — La notte brava di alcuni studenti americani, collocata [illegible] 1962 e vista [illegible] tanta tanta nostalgia. Non viet.
Orario: ap. ore 20,30. ★ Commedia
[illegible] (1972) – Ingresso L. n. c.

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO – v. Donizetti 6 – Tel. 651.264
Uno contro l'altro praticamente amici, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Renato Pozzetto, An[illegible] Rizzoli [illegible] - Colori) — Simpatica coppia di ladruncoli lavorano insieme fingendosi nemici. Viet. 14
Orario: 20,40; 22,30. ★ Commedia
Critica ● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2000

[illegible] – c. Pr. Oddone 31 – Tel. 484.621
Champagne [illegible] dopo il funerale, [illegible] Sidney Gilliat, con Hayley Mills, Britt Ekland (G.B. - Colori) — Raffinato assassino si aggira insospettato nell'emozionante clima creato da Agatha Christie.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Giallo
[illegible] (1972) – Ingresso L. 2500

ELISEO – p. Sabotino – Tel. 335.98.15
La dottoressa preferisce i marinai, di M. M. Tarantini, con Paola Senatore, Alvaro Vitali, Renzo Palmer, Marisa Mell (Italia - Colori) — Dopo [illegible] provato tutto l'esercito, la scatenata dottoressa opta per la marina.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] recensito – Ingresso L. [illegible]

FARO – v. Po 30 – Tel. 832.214
Car Crash, di Anthony M. Dawson, con Vittorio Mezzogiorno, Joey Travolta, Ana Obregon, Richard Palacios (Italia - C[illegible]) — Agguati, trappole e ricatti amorosi sventati da uno «stuntman» e dal suo meccanico.
Orario: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. ★ Avventuroso
Critica [illegible] – Pubblico OOO – Ingresso L. 2000

FIAMMA – c. Trapani 57 – Tel. 372.057
Asso, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Sylva Koscina (Italia - Colori) — Fantasma di [illegible] fortunato gioca[illegible] di provincia, ucciso da un [illegible] gioco, sorveglia la [illegible]
Orario: 20; 22,20. Non vietato. ★ [illegible]
Critica [illegible] – Pubblico OOOOO – Ingresso L. [illegible]

JOLLY – v. Verolengo 130 – Tel. 290.161
I [illegible] di F. Massaro, [illegible] Giorgio [illegible] Andy Luotto, Leo Gullotta, Mario Marenco (Italia - Colori) — Militi impegnati nello «scandalo del metano» danno vita alle consuete barzellette sull'arma. Non viet.
Orario: Ap. ore 20,15; 22,15. ★ [illegible]
Critica [illegible] – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 2000

LA PERLA – c. De Gasperi 26 – Tel. 584.791
La cruna dell'ago, di Richard Marquand, con Donald Sutherland, [illegible] Nelligan (Usa - Colori) — Spia tedesca è inviata in missione segreta in Inghilterra alla vigilia dello sbarco in Normandia. Non viet.
Orario: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20. ★ Drammatico
Critica [illegible]● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

MASSAUA – p. Massaua 9 – Tel. 795.803
Perché non facciamo l'amore, di Maurizio Lucidi, con Renzo Montagnani, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — L'arte amorosa come possibile panacea contro le insidie e le difficoltà della vita quotidiana. Viet. 14.
Orario: 20,40; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensito – [illegible] L. 2000

[illegible] – v. Montebello 8 – Tel. 876.061
Scontro di titani, di D. Davis, con H. Hamlin, J. Bowker, B. Meredith, L. Olivier (Usa - Colori) — Perseo, figlio di Zeus, pur fornito di poteri divini, deve faticare per liberare Andromeda da Kraken il mostro marino.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Fantastico
Critica ●● – Pubblico OO – [illegible] L. 2000

[illegible] LUCE ROSSA – v. Milano 8 – Tel. 530.255
Sex partouze per porno coppie (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30 ★ Commedia erotica
[illegible] – Ingresso [illegible]

PUNTODUE d'Essai – v. Garibaldi 30 – Tel. 545.245
Sogni d'oro, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti e Piera Degli Esposti (Italia - Colori) — Vicende di [illegible] giovane regista fra dibattiti, vita [illegible] e ultimo film su Freud. Leone d'Oro a Venezia 1981.
Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica [illegible]●● – Pubblico OOO – Ingresso L. 2500

[illegible] RAGAZZI – [illegible] 30 – Tel. 545.245
Gli anni in tasca, di François Truffaut, con Jean-François Stévenin, Virginie Thévenet (Francia - Colori) — Alcuni bambini seguiti dall'infanzia all'adolescenza e i loro rapporti con gli adulti.
Orario: 15; 16,50. ★ [illegible]
Critica ●●● – Pubblico OOO – Ingresso L. 1000

ROMA Porno in blue – v. S. Donato 40 – Tel. 487.765
Porno lussuria, con Gabriel Pontello (Francia - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ulti[illegible] 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensito – Ingresso L. 2000

SELENE – c. Belgio 53 – Tel. 874.171
OGGI CHIUSO

STATUTO – v. Cibrario 16 – Tel. 487.051
[illegible] **alla crema**, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, [illegible] Banfi, Gianni Cavina (Italia - Colori) — Consueti tradimenti in [illegible]ria e vicende strampalate intorno a bello di turno. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
PRIMA VISIONE non recensito – Ingresso L. 2000

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Bocca d'oro, Laste Bovèe. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. ★ Erotico

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
La dottoressa preferisce i marinai, A. Vitali, P. Senatore, R. Montagnani. Tech. Non viet. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
«Rassegna 8x80»: Ho fatto splash, di e con Maurizio Nichetti, colori. Unica proiezione ore 22. ★ Commedia

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis. Ap. 20. Ult. 22,30. L. 1500. ★ Drammatico

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
L'invincibile Ninja, Franco Nero. Non viet. ★ Avventuroso

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.2362)
Sàrpo, di Franklin J. Shaffner, con F. Langella, Lesley Anne Down, tecn. Eff. in High Dynamic System. Ap. 20. Ult. 22,20. ★ Horror

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Oggi chiuso. Domani La poliziotta della squadra [illegible] buon costume. ★ Comm[illegible]

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Dalle 16 alle 24: La vedova bianca. Nov. [illegible] Special collection. Ingr. soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, [illegible] 447.2868)
Dalle 14,30 alle 24 continuato: Die liebes ease. Novità [illegible] Viet. [illegible] Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

PO (via Po 21, tel. 839.7502)
Tracce di veleno in una coppa di champagne, G. Hamilton. Non viet. ★ [illegible]

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via [illegible] tel. 587.715)
Cielo di p[illegible] Callaghan, Clint Eastwood. ★ Poliziesco

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
American Graffiti, di G. Lucas, con R. Dreyfuss. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711)
[illegible] stangata, Paul Newman, Robert Redford. Ap. 20; ult. 22,30. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Solo grandi film»: The blues Brothers, John Be[illegible], Dan Aykroyd (a grande richiesta). Ore 20; [illegible] ★ [illegible]

ZONA [illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Jean-Luc God[illegible] carabiniers con Geneviève Galea e Marino [illegible] (versione francese) [illegible] 18,30 e 22,30. Agente Lemmy Caution missione Alphaville con Eddie Constantine e Anna [illegible] Ore 20,30. ★ [illegible]

[illegible] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 445.[illegible])
(Autunno a luce rossa). Giochi [illegible] Viet. [illegible]. Ap. 20 ult. 22,30. L. 1200. ★ [illegible]

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd. Techn. Non viet. Ore 20,30; 22,30. ★ [illegible]

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Il piatto piange, di Paolo Nuzzi, con Agostina Belli, A. Ferrari. V. 14. ★ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 86, tel. 749.2907)
L'uomo di marmo, di A. [illegible] con K. Janda. Ore 19,30; 22,30. Ultimo giorno.
★ Segnalato dalla critica. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Hard core pornography. Viet. [illegible] Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, [illegible] 687.668)
[illegible] grandi successi: Ben Hur, Charlton Heston, [illegible] Techn. Ore 18; 21,30. ★ [illegible] storico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Le porno vip (luce rossa). Viet. 18. Ap. 16. Ingresso 1000. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

[illegible]

[illegible] - TEATRO [illegible] ore [illegible] Ater Emilia Romagna [illegible] Teatro/Centro Teatrale Bresciano presentano [illegible] di Henrik Ibsen. Regia di Massimo Castri con Valeria Moriconi. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562, 556.248, 535.440. Ultimi 4 giorni.

AUDITORIUM: Stagione sinfonica del pomeriggio. II Concerto, oggi 29 ottobre ore 18,10. Stagione sinfonica pubblica, IV concerto, domani 30 [illegible] ore 21. Direttore: Serge Baudo, violinista Dmitry Sitrovetsky. [illegible]covskij, Romeo e Giulietta, ouverture-fan[illegible]. Prokofiev, Concerto n. 1 in re maggiore op. 19, per violino e orchestra Ravel, [illegible] sentimentales. Prokofiev, Suite [illegible] (Ala e Lolli), [illegible]. 20, quattro pezzi. [illegible] Sinfonica [illegible] Rai di Torino (Ingresso L. 3000).

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO (c.so Casale 105, tel. 832.066): Questa sera ore 21 Festival Mondiale del Teatro di Nancy - Usa '81: Il martedì grasso degli indiani d'America Compagnia Afro-Americana dei Golden Eagles di New Orleans.

ERBA: Vedi cinema.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Gianduiaide. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in La dona da scorta. Due tempi [illegible] di Emmeci. Tel. [illegible] - 556.246.

ITALIA: Ore 21,15 I Gipo nella novità comicissima Un bagno per Virginio. Pren. via Nizza 138, tel. 698.40.21.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 I Cabarettieri in Incrociamo le dita. Inf. tel. 655.552.

[illegible]OVO: 3ª Rassegna di Danza Il gesto e [illegible]. Domani ore 21 la Compagnia «Complesso romano del balletto» in La fille mal gardée musiche di L. F. [illegible] coreografie di Marcella Otinelli. Pren. e abbonamenti c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

POLITECNICO DI TORINO - Aula I (c.so Duca Abruzzi 24): ore 18,30 Concerto Jazz con Renato [illegible] (piano) e [illegible] Milanese (basso). Ingresso L. 1000. Gratis per [illegible] Politecnico.

TEA[illegible]NUA - TEATRO STABILE: ore 20,30 il Teatro Regionale Toscano presenta Il furfantello dell'Ovest di John Millington Synge. Regia di Franco Branciaroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 4 giorni.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: [illegible] Teatro Piccolo Valdocco (v. [illegible] 12) ore 10 e 14,30 il Teatro delle Briciole presenta: Kamillo Kromo tratto [illegible] fumetti di Altan. Ultimi due giorni.

TEATRO [illegible] [illegible] abbonamenti stagione lirica 1981-82. Turni D-E. [illegible] Regio, [illegible] 10-12; 15,30-19.

[illegible] VOLTAIRE - ERIDANO: Inizio Stagione Teatrale dal 28-10-81: Festival Mondiale del Teatro di Nancy - Usa '81. Apertura [illegible] abbonamenti. Tel. 516.046.

ERBA: «Corsi di danza [illegible]» a cura di Carla Perotti. Inf. c. M. d'Azeglio 17, tel. 680.668.

NUOVO: [illegible] di perfezionamento della danza» a cura di Loredana Fumo. Inf. tel. 680.660.

NUOVO: «Centro di formazione teatrale» a cura di Massimo Scaglione. Inf. tel. 680.660.

IL PATTINAUTA - «SE TI MANCA UNA ROTELLA» (v. [illegible]nova 288, tel. 606.9901): 21,30-1.

I fatti della politica

Disegno di Manetta da Paese Sera

Incontro Piccoli-Craxi

■ E' stato appena il cauto assaggio di un discorso che si preannuncia lungo, l'incontro di ieri tra Piccoli e Craxi — afferma *Paese Sera* —. Per più di due ore le delegazioni di dc e psi hanno parlato di riforme istituzionali e delle loro conseguenze politiche. La dc mette nell'elenco dei temi da trattare la riforma del regolamento della Camera; l'adeguamento della legge sui referendum; la magistratura amministrativa e la responsabilità del magistrato (ma non si parla del pubblico ministero); il rapporto tra governo ed enti locali; la regolamentazione degli scioperi dei servizi pubblici. Il psi aggiunge la riforma della legge elettorale, ma senza accennare allo sbarramento del 5%.

■ Piccoli e Craxi sono apparentemente d'accordo — commenta *la Repubblica* —: sono state gettate le basi per il «patto di ferro». Dalle dichiarazioni che i due segretari hanno rilasciato, dopo l'incontro di ieri si ricavano alcune conclusioni: i due partiti concordano nel proporre una serie di riforme istituzionali (ivi compresa, forse, quella della legge elettorale); esprimono solidarietà al governo Spadolini ma con toni diversi (Piccoli con maggiore fermezza, Craxi in modo più ambiguo): manifestano l'intenzione di salvaguardare la legislatura in corso (ma anche qui Piccoli appare molto deciso, Craxi più vago). In sostanza, c'è accordo di massima per arrivare al famoso patto di ferro, ma disaccordo sui tempi dell'eventuale crisi e delle eventuali elezioni politiche anticipate.

■ E' avvenuto ieri pomeriggio, a Montecitorio — riferisce *l'Avvenire* —, l'incontro fra il segretario della dc, Piccoli, e quello del psi, Craxi. Esso rientra nella serie dei colloqui che il leader democristiano sta conducendo sul tema della riforma istituzionale. Entrambi avevano al seguito le rispettive delegazioni; e giova notare che ne facevano parte i vice segretari ed i presidenti dei gruppi parlamentari, insieme agli esperti. Basta questa notazione per sottolineare l'importanza della consultazione bilaterale. Ai margini della quale — ma non tanto ai margini dell'attuale situazione politica, caratterizzata da continue incertezze — si è parlato probabilmente, sia pure in maniera indiretta, di argomenti di scottante attualità come la saldatura della maggioranza attorno al governo. Al termine del colloquio Craxi ha fatto rilevare, conversando con i giornalisti, la «significativa convergenza sulla sostanza delle questioni sulle quali si è discusso. Sono riflessioni avviate — ha detto — che dovranno essere approfondite».

● Come era largamente scontato — rileva *il Giornale nuovo* — non sono emerse novità clamorose dall'atteso colloquio tra Piccoli e Craxi che, accompagnati dalle rispettive delegazioni, si sono confrontati per oltre due ore e mezzo, in una sala di Montecitorio, sui temi scottanti della riforma istituzionale e del patto di legislatura. Sia il segretario della dc, sia quello del psi, del resto, prima di entrare nella sala della riunione avevano lasciato chiaramente intendere che quella di oggi sarebbe stata, nella sostanza, una riunione interlocutoria: un punto di partenza e non certo un punto di arrivo. E al termine del colloquio, l'uno e l'altro hanno confermato questa impostazione, premurandosi di precisare che, per il presente, dc e psi sono impegnati ad assicurare al governo Spadolini il loro pieno sostegno. Craxi pur parlando di «significativa convergenza» sulla sostanza delle questioni discusse, ha esplicitamente dichiarato che le riflessioni avviate «dovranno essere approfondite. Noi — ha detto ai giornalisti il segretario socialista — restiamo convinti che l'idea di una grande riforma, che abbracci aspetti costituzionali, amministrativi, e organizzativi, costituisca il tema centrale del nostro sistema democratico in crisi. La dc propone una linea di accostamento graduale, imperniata sulla ricerca di soluzioni per i problemi considerati di più stretta urgenza. Si tratta, comunque, di un insieme di problemi e di proposte di riforma di notevole portata, ai quali siamo fortemente interessati. In questo senso assicureremo il nostro impegno e la nostra piena partecipazione allo sviluppo delle necessarie iniziative politiche.

Sgravi fiscali

■ Il tetto di 50 mila miliardi al deficit dello Stato non ha alcun senso — commenta *l'Unità* — è una finzione, una cifra del tutto simbolica. Il Tesoro manovra con tale discrezionalità il bilancio, da non rendere credibili i dati fondamentali sui quali si dovrebbe basare il confronto politico in Parlamento. La iniziativa del pci alla Camera e al Senato sarà serrata e comincerà proprio da qui: ponendo in discussione come è stata impostata la legge finanziaria. Ciò significa negare la gravità del dissesto finanziario dello Stato? O la necessità di un contenimento del deficit? No, al contrario. La spesa pubblica è diventata ingovernabile; ma proprio per questo occorre una politica diversa, condotta con ben altra serietà.

● La Camera ha approvato gli sgravi fiscali sull'Irpef di quest'anno — informa *Il Messaggero* —, in tutto 2080 miliardi che verranno restituiti ai contribuenti. Il governo però ha confermato la volontà di appesantire l'Ilor per l'82 e aumentare alcune imposte comunali, con l'obiettivo di rastrellare almeno 2500 miliardi. La manovra complessiva comporterà per il fisco un guadagno di quasi 500 miliardi.

Congresso radicale

● Il partito radicale rompe col psi — annuncia *la Repubblica* —. Con un duro attacco all'attuale dirigenza socialista, accusata di aver «svenduto» la tradizione del partito, di «inseguire il consenso moderato», e con un accanimento particolare verso il responsabile socialista della Difesa, il segretario del pr Francesco Rutelli ha aperto ieri pomeriggio i lavori del XXVI congresso radicale. Se non cambierà questa politica i radicali si rivolgeranno direttamente agli elettori del psi. Critiche più moderate anche al pci.

● I radicali dichiarano guerra a Craxi — commenta *Il Giorno* — gli dicono: i veri socialisti siamo noi. L'atto di sfida arriva da Firenze, dove ieri pomeriggio si è aperto il 26° congresso pr con le relazioni del segretari Rutelli, del presidente del consiglio federativo Angiolo Bandinelli e del tesoriere Silvio Bergamino. Naturalmente su questa apertura di ostilità nei confronti del psi deve essere detta ancora l'ultima parola. Per i radicali, sempre in lite con tutti, è arrivato il momento di litigare fra loro. Ma la posta in gioco non è soltanto questa: su tutte comunque sovrasta quel predominante problema che va sotto il nome di Marco Pannella, padre insieme amato e contestato, di cui anche i più irriducibili avversari parlano con accenti di estrema riverenza. Uccidere o meno (nelle proposte di cui è portatore autocratico) questo «grande babbo»? Si potrebbe semplificare così il senso dell'assise in corso, il suo più nascosto e sottaciuto contenzioso. Alla figura di Pannella fa infatti riferimento quello che sta diventando uno dei maggiori pomi della discordia interna: il rapporto appunto con il psi.

Le lettere dei lettori

Amore per il balletto

Vorrei che Laura e Luisella Corso, lettera del 21 ottobre, su *Stampa Sera*, spiegassero perché trovano carichi di ragnatele due dei più bei balletti del repertorio classico. Cosa dovremmo dire allora delle opere che da oltre un secolo si rappresentano, sempre uguali? Eppure in tutto il mondo, entrambe, hanno il più largo consenso del pubblico, proprio per la loro classicità; perché sia le Opere che i Balletti sono la tradizione, l'espressione di una cultura che ci è stata tramandata, e di cui noi ne siamo i custodi e al tempo stesso i divulgatori. Che cosa il nostro secolo ci ha dato di nuovo e valido da tramandare ai posteri, e che possa resistere all'usura del secolo? Le due signore in parola, per essere poi tanto anelanti al nuovo, si abbarbicano al luogo comune che se non ci sono i vecchi divi super reclamizzati, si sentono defraudate! Meno male che Torino non è fatta tutta di piccole provinciali blasé, ma sono proprio le persone così che stanno alla finestra a criticare, invece di fare, che da Torino si lasciano portare via tutto!!!

Giusy Petrini

Grazie, Regio!

Ho letto la lettera di ieri «Tanto balletto». Ma cosa vogliono quelle due, ringraziamo che il Teatro Regio abbia dato due bellissimi balletti e non ci abbia (per fare cultura) somministrato qualche pizzoso dondolamento senza capo né coda che spesso si fa passare per balletto moderno. Grazie al Teatro Regio di aver capito il suo pubblico. Siamo stati in molti ad apprezzarlo.

Franca Martino

Francobolli introvabili

Dal 1° ottobre è entrato in vigore il 2° scatto degli aumenti dei valori bollati, già decretato unitamente al 1° scatto, cioè nel gennaio 1981. C'era da presumere che l'utente non avrebbe trovato difficoltà — a parte il prezzo — per le nuove affrancature, dal momento che chi di dovere aveva avuto mesi di tempo per stampare nuovi valori.

Illusione! Oggi è un problema affrancare un espresso o una lettera, a meno che non si voglia riempire la busta con piccoli valori per raggiungere l'affrancatura richiesta. Idem per le marche da bollo, portate da 300 a 500 lire.

Chi è in possesso di marche da L. 300, per affitti, ricevute varie, ecc., sarà costretto a metterne due da 300 per L. 600, in quanto sono introvabili marche da 200 o da 100 lire per completare quelle da L. 300. Come si fa ad aumentare il prezzo dei valori bollati e poi non provvedere, contemporaneamente, alla stampa dei nuovi valori?

Si può andare avanti così? O tutto è programmato, per fare spendere «di più» e, quindi, incassare «di più»? In questo Paese, purtroppo, tutto è possibile!

Italo Cerreti

Per i supplenti

Perché non viene approvato un emendamento, al disegno di legge sul precariato, del seguente tenore? «I supplenti abilitati, idonei a concorso a cattedra che abbiano riportato nelle prove d'esame, mediamente, il punteggio di almeno 7/10, ed abbiano svolto un periodo di servizio di almeno 180 giorni entrano automaticamente di ruolo con decorrenza dall'anno scolastico 1982-1983».

Si riparerebbe così alla grave ingiustizia perpetrata nei confronti di chi ha superato brillantemente due prove d'esame di Stato (abilitazione e concorso) ed ha anche svolto un tirocinio di servizio (senza grave onere per le finanze dello Stato, dato l'esiguo numero degli aventi diritto).

Lucia Gramaccioni

«Effetto spugna»

Il problema degli smottamenti di terreno e dell'avanzare del fango dovuto ai fenomeni alluvionali, è soltanto l'ulteriore ed ormai ben visibile conseguenza del forsennato disboscamento in atto da tempo in Italia a scopo doloso e speculativo.

Dove c'è infatti pendice boscosa, la pioggia viene neutralizzata dal cosiddetto «effetto-spugna» della copertura vegetale. Sulla pendice nuda, invece, dopo il passaggio del fuoco e delle ruspe, la pioggia determina un rapido sfacelo ambientale che si aggrava in modo irreversibile.

Federico Baldesi

«I nostri mort»

As fà cösì per dì, che i nòstri Mort
'na volta a l'àn, lör a sönö ka ciòca
pr ricordè ai viöv che 'l mönd a l'è stort
e che 'l calendari ai rinfresca la biòca.

Sön giörnà grise, 'd l'òtùgn avansà
e 'n pòvr diaö delùs d'la vita amèra
a marcia pian, 'n mes l'umidità,
a và a tròvè 'l sò Car, c'à l'è söt tera.

Al Cimiteri, jè i Pin c'à fan strà
tra cöi c'a passö, jè 'd gent a la böña
a la gran Crös, jè 'd persöne 'n ginöià
e 'd veciòte c'à sgrañö la Cörôna.

As frma 'n slà tömba pregand côn fervör
ai cônta al Mort türe le Söe peñe
ma na vös da söta ai dis côn amör
c'à törneran le giörnà serêñe.

A b'sogna avei fiducia, lö disö lör
c'à l'àn finì d'là vita la Söa giörnà
e a sön andasne, sensa fè rümör
a spetè 'l giudissi 'd l'Eternità.

Gustavo Grisotti, Torino

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Sagurana tinello 3 camere servizi ottima costruzione volendo box. Eccezionale affare. Dracma 513.449 - 532.768.
LIBERO via Vanchiglia camera cucina servizio esterno possibile interno 21 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 547.470 - 513.748 - 513.681.
MANSARDA via Susa recente salone camera servizi termo ascensore portineria prestigioso. Centro Immobiliare tel. 516.229.
MARE' vende libera villetta collina torinese mq 120 più giardino. Tel. 548.214.
MINIALLOGGIO libero via Tunisi, 40 mq con servizi completamente arredato ottimo da reddito. Athena tel. 885.307.
NORDIMMOBILI 740.270 - 753.000 corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi casa epoca medio signorile 52 milioni.
NORDIMMOBILI 740.270 - 753.000 Madonna Campagna occupato decoroso camera cucina servizi 20 milioni dilazionabili.
NORDIMMOBILI 740.270 - 753.000 libero Collegno camera tinello cucinino servizi termo ascensore 45 milioni.

ORBASSANO
via Juvarra 3 liquidiamo piano rialzato camera cucina bagno vende Lux Casa 546.476.

PINO villa bifamiliare su due piani libera recente box ampio giardino Comedi vende. Tel. 501.193 - 505.584.
PRIVATO vende a privato via Reni alloggio libero saloncino camera tinello cucinino costruzione recente. Tel. 307.465.
S. RITA corso Cosenza appartamento prestigioso di mq. 110 in residence con parco piscina tennis affare. Tel. Bit 532.554.
SANTENA appartamento libero recente 2 camere tinello cucinino bagno box 2 auto 48 milioni e mutuo vende Labeo 746.222.
SEMPIONE zona saloncino 2 camere tinello cucinino bagno in casa recente 120 mq ottimo investimento. Tel. Bit 532.554.
TAIT A libero in corso Principe Oddone 2 camere cucina ingresso bagno a L. 39 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 502.383.
USAV 747.729 vende a Piossasco libero in recente stabile 3 camere cucina servizi cantina dilazioni pagamento.
USAV 747.729 vende in via Milano libero nuovo adatto ufficio 500 mq. 9 vani tripli servizi 2 saloni 2 pranzo 2 cucine divisibile in 2 appartamenti indipendenti.
USAV 747.729 vende a Verolengo stesso stabile camera tinello libero e 2 vani tinello locato volendo box auto. Dilazioni.
UTIP 519 894 vende libero via Tripoli: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 67 milioni, dilazioni permute.

UTIP
519.894 vende libero signorile Crocetta corso Mediterraneo recentissimo salone 4 camere cucina biservizi bingressi box auto mutuo dilazioni permute.

UTIP
531.186 vende via S. Marino 89/14 in stabile completamente ristrutturato alloggi liberi soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzi personale in loco.

UTIP 547.828 vende libero adiacente Fiat Mirafiori salone 2 camere tinello biservizi mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende Nichelino grande ufficio rappresentanza 4 camere bagno telefono e telex dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero adiacente via Onorato Vigliani via Candiolo soggiorno 2 camere cucina bagno posto macchina 65 milioni 400 mila dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero adiacente via Garibaldi alloggio ristrutturato 3 camere cucina bagno 39 milioni 900 mila.
UTIP 547.828 vende via Piocca 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 53 milioni 900 mila dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero adiacente Fiat Ferriere camera tinello cucinino bagno box auto dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero via Monte Pasubio recente saloncino 2 camere tinello biservizi mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero Santena 2 camere tinello bagno volendo box mutuo dilazioni pagamento eventuali permute.
UTIP 547.828 vende libero Borgo San Paolo, via Luisa: 2 camere tinello bagno. Dilazioni pagamento, eventuali permute.
UTIP 547.828 vende Nichelino grazioso alloggio camera tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento.

UTIP
547.828 vende S. Raffaele Cimena ville signorili nuovissime salone 2 camere pranzo cucina quadrupli servizi box giardino mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende adiacente stazione Dora libero in stabile rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno facilitando.
UTIP 547.828 vende libero adiacente corso G. Cesare corso Brescia 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni, permute.
UTIP 547.828 vende libero via Candiolo camera cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento eventuali permute.
UTIP 547.828 vende libero grandioso panoramico corso Monte Cucco camera tinello bagno mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero Zona Aeronautica via Premuda camera tinello cucinino bagno 37 milioni 900 mila rateabili.
UTIP 547.828 vende libero in palazzina Volvera statale per Orbassano 2 camere tinello bagno box auto dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende casa indipendente adiacente stazione Dora alloggio di 5 camere cucina bagno grande negozio con retro locale industriale cortile.
VENDO libero in Almese ingresso 2 camere angolo cottura doppi servizi ripostiglio cortile indipendente possibilità dilazioni tel. 882.196.
VILLA libera Rivalta signorile recente salone 4 camere cucina 2 servizi box tavernetta giardino. Casamercato tel. 650.3805.
VINOVO villa su due piani salone 3 camere cucina doppi servizi ampio garage giardino mq 1000, tel. 505.691 - 503.318.

VOLA IMMOBILIARE vende adiacenze corso Massimo d'Azeglio 2 camere e cucina 25 milioni. Tel. 657.824.

165.000.000
centrale libero 3° piano mq 130 con doppi servizi e ascensore privato vende. Tel. 532.130.

20 Domande affitto

A. AGENZIA Comba telefoni 760.890 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati o vuoti qualunque dimensione massima serietà.
EMPATIA 80 cerca per proprio conto e clientela selezionata alloggi liberi e arredati per uso ufficio abitazione e uso transitorio. Tel. 505.4220.

21 Offerte affitto

ABBIAMO uso seconda casa alloggio arredato in Torino, Alvim snc, tel. 748.107.
AFFITTASI ufficio centralissimo 3 vani ingresso servizi 1° piano amministrazione Baldi. Tel. 011 502.518.
DISPONIBILI stessa casa in centro servizi locali ufficio arredati con personale qualificato. Telefonare 541.568.
SEDE centrale uffici arredati servizi di segreteria recapito postale telefonico sala riunioni zona centro. Telefonare 650.2181.
UFFICI arredati all'uscita stazione centrale centro segretariato telex recapito postale telefonico sala riunioni, tel. 518.553.
UFFICI arredati segreteria recapito telefonico e postale sala riunione servizi, via Carlo Alberto 36. Telefonare 513.020.
UFFICI eleganti affitto intero piano mq 850 a L. 3 milioni 300 mila mensili zona Lungo Dora Colletta. Telefono 544.958.
UFFICI 250 mq corso Tassoni affittiamo 1° piano. Tel. 546.439.
UFFICIO centralissimo arredato signorile segreteria e servizi centralizzati adatto professionista rappresentante affittasi. Tel. 535.601.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valentia.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente seria premiata ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.676.

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. scuola acconciatori femminile di Pellegrino Antonio. Preparazione, fonificazione, aggiornamento, tutti i giorni. Corsi di taglio, forbici, rasoio, brushing. Piazza Lagrange 1, tel. 530.742.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. COMFAI vende S. Lorenzo al Mare a prezzo veramente competitivo ultimi appartamenti in complesso residenziale 2 camere tinello cucinino bagno vista mare. Telefonare 548.123.
A.A. COMFAI vende val di Susa a soli 60 km da Torino nel verde delle abetaie mono-bilocali vicinissime piste ufficio aperto in loco sabato e domenica. Tel. 548.123.

A. L. 1.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente pagamento rateale, tel. 658.303.

A. L. 4.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico con 500 mq di prato pagamento rateale, tel. 658.303.

A. L. 5.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico con 1000 mq di prato pagamento rateale, tel. 658.236.

A. L. 8.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende a Giaveno rustico servito da strada asfaltata telefono acqua e luce pagamento rateale, tel. 658.236.

A. SABATELLIIMMOBILI 655.359 rustico ristrutturato Castelnuovo Nigra (Canavese) camera cucina servizio terreno mq 2500 L. 23 milioni dilazionabili.
A. SABATELLIIMMOBILI 682.669 San Francesco al Campo (km 21 da Torino) rustico da ristrutturare vani 6 cortile orto mq 124 L. 23 milioni dilazionabili.
A Cumiana casa 7 camere cucina biservizi terrazzo box cantina termo mq 1900 terreno 142 milioni 700 mila. Sabatelli 682.669.
A Loano Carlale Pietra Ligure «Casa al mare» vende alloggi in costruzione rustici. Tel. 011 693.084 - 019 669.972.
ACQUISTO contanti casa antica patrizia da ripristinare con parco e terreno campagna massimo 50 km da Torino. Tel. 544.958.
AGENZIA vende permuta villa Bricherasio vista incantevole ogni confort giardino occasione. Telefonare 0182/970.677.
AGLI amanti della natura offro nel verde canavesano in casa rustica libera bei monolocali bilocali trilocali abitabili acqua luce strada asfaltata comodità negozi e pullman. Prezzi a partire da L. 2 milioni 500 mila fino a L. 17 milioni 500 mila tutti con piccolo orto e vista magnifica. 50% contanti restante in 12 mesi. Tel. 482.805.
ALASSIO bilocale a 50 mt dal mare L. 105 milioni. Agenzia Casamare tel. (0182) 44.155.
ALASSIO Immobiliare Muretto centralissimo bilocale fronte mare con balcone L. 90 milioni. Tel. (0182) 42.330.
CALABRIA nella zona residenziale di Scalea costruttore (proprietario) vende direttamente appartamenti in villette su due piani vista mare, con giardino privato, ogni confort. Prezzi bloccati sino al 28 febbraio 1983, senza interessi a partire da L. 20 milioni più mutuo fondiario di L. 8 milioni. Tel. (0985) 20.639 - 20.522 - (011) 650.3980.
CALABRIA scopo lancio- sconto 10% su prezzi vendita villini e appartamenti 1-2-3 vani in villaggio sulla spiaggia. Tel. 011 513.020.
CASALEGNO B 011 839.8444 Brusasco (To) villa unifamiliare libera da ultimarsi con terreno circostante mq 2800.
CASALEGNO B 011 839.8444 Priocca d'Alba (Cn) rustico da riattare: 9 vani con terreno mq 500, 32 milioni.
CASALEGNO B 011 839.8444 Camo (Cn) casa rurale abitabile: 4 vani 2 cantina, servizio, terreno mq 700 occasione!
CASALEGNO B 011 839.8444 Castelnuovo Don Bosco (At) villetta di 1 piano libera indipendente con terreno mq 1500.
CASAMERCATO B 650.3805 vende alloggi, ville, rustici, casette, terreni, montagna, mare, città. Vasta scelta. Mutui.
CASETTA libera collina Asti salone 3 camere servizi garage per 5 auto più rustico 3000 mq terreno. Tel. (011) 329.8425.
CASETTA 30 km da Torino Cantalupa (Pinerolo) 4 camere camino servizi cantina dipendance orto dilazioni. 545.642 Eurocase.
CASETTE indipendenti e cascinotte, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3805.
CENTRO IMMOBILIARE vende rustici strutture ville pronta consegna nel Pinerolese. Telefonare 548.153 - 516.229.
COAZZE Selvaggio casetta recente 4 camere cucina doppi servizi taverna garage 800 mq terreno affare. Tel. Bit 532.554.
GIAVENO Piemontimmobili tratta acquisti vendita vostri alloggi case ville terreni in zona, tel. 937.7062.
GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29, tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno, tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
LIMONE Piemonte villaggio del Sole monobilocali posizione prioritaria vendita diretta. S.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.
MONFERRATO rustici a cascine abitabili con terreno da L. 18 milioni. Selfit (011) 325.654.
OSPEDALETTI costruendo complesso 2-3 locali termo autonomo piscina vista mare dilazioni. Mutuo Selfit 011 325.654.

PRATONEVOSO
90 km da Torino prossimo collegamento con Artesina per totali 28 impianti di risalita e 150 km di piste impresa vende zona panoramica mono-bi-trilocali pronta consegna o prenotazione stagione '82-'83 mutuo. Telefonare 011 518.080.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo. Casamercato 650.3805.
SANREMO complesso turistico residenziale prestigiosi monobilocali vista assoluta mare vendita diretta. S.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.
SANREMO impresa vende direttamente alloggi e ville con mutuo nuovi e ristrutturati. Tel. 0184 84.212 - 826.36 - 011 542.013.
SARDEGNA a Portorotondo vendo villa con terreno confinante mare vista stupenda. Telefonare 011/587.014.
SESTRIERE vendo appartamento arredato 2 camere letto soggiorno pranzo bagno terrazzo posto auto. Telefonare 011/587.014.
USAV 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.
USAV 749.3309 vende a Fontanetto Po casa seicentesca 16 vani con progetto per costruzione basso fabbricato di mq 450.
UTIP (At) 0141 55.675 vende a Mongardino Borgata Aschieri rustico abitabile e panoramicissimo composto di 5 camere stalla cantina fienile e 800 mq circa di terreno circostante L. 32 milioni 900 mila.
VENDESI casa in Roddino con terreno 22 mila metri fronte strada acqua luce L. 3 milioni 500 mila. Tel. 0173 362.657 - 361.622.
VENDESI in Monticello rustico con acqua e luce L. 11 milioni 500 mila centro paese. Tel. ore pasti 0173 362.657 - 361.622.
VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui dilazioni, permute. Casamercato 011/650.3805.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LIMONE Piemonte località sciistica affittasi alloggi vuoti e arredati da L. 1 milione annue Baldi. Tel. 011 / 502.518.

49 Informazioni

Il Maurizio Emma affidate le vostre indagini. Esito sicuro, prove documentate, prezzi minimi. Tel. 882.110 via Goito 2.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.515.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

MOBILI vari, soggiorni, armadi, letti. Baroverò, via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.

52 Varie

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Rismondo 47, tel. 608.0581 ore negozio.
A. ACQUISTO mobili 800 vecchi quadri tappeti bronzi argenti oggetti vari sgombero ville e alloggi. Tel. 578.241 Perria.
ACQUISTA anticaglie mobili oggetti vari rimanenze piuma d'oca rottami sgombro alloggi cantine. Telefonare 485.440 - 481.058.
CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persona amata esiti. Telefonare 309.7738.
DA Nino compravendita mobili usati in stile e moderni rilievi stock fallimentari via Cirio 2, tel. 232.417.
MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.8773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

Alcuni recuperi

TORINO — Mercato ricco di contrasti nella riunione odierna. La tendenza negativa che ieri era stata generale è stata nella seduta di oggi limitata a pochi titoli. Infatti una buona corrente di denaro sopratutto sugli assicurativi ha tonificato le quotazioni facendo recuperare a molti valori quasi totalmente le perdite di ieri.

Tuttavia vi sono state ancora perdite soprattutto per i titoli del comparto alimentari e finanziari. Su quest'ultimo settore pesanti sono apparse le Sarom che perdono il 16,12%, perdite più contenute si sono avute invece per Ifi —1,30, per Invest —1,02%, per Centrale risp. —1,44, e —3,50% per Bastogi. Migliorano invece le Centrale e le Ifil. Gli assicurativi invece hanno fatto seduta a sé in quanto tutto il settore è apparso in netto recupero. Migliorano in particolare le Sai priv. +4,80%, le Sai ord. +4,28%, le Generali +1,11% e le due Toro +3%. Anche le Olivetti che già ieri d'altra parte erano apparse resistenti continuano a progredire migliorando di un ulteriore 5% il titolo ordinario e 2,34% il titolo privilegiato.

Nei valori locali invece prevalenza di flessioni più sensibili per le Fer.Co —3,10, le Borgosesia —3%, mentre invece le Cir recuperano il 7% e le Schiapparelli l'1,32%. Nel reddito fisso discreta attività a prezzi migliori.

FIXING: Fiat 1540 ordinaria; 1150 la privilegio.

MILANO

Intonazione più resistente oggi in Borsa con limitati recuperi. Il mercato azionario non ha certo brillato per attività: scambi modesti ma più composti e lieve prevalenza al recupero in alcuni settori, specialmente assicurativi e bancari. Non si sono fatti movimenti di rilievo ma in compenso è stato arrestato lo slittamento dei corsi in riflesso anche alla chiusura dei conti che sembra non abbia presentato intoppi.

L'indice generale è salito lievemente in mattinata del +0,2 per cento per portarsi nelle ultime battute a +0,8 per cento dando così conferma della tendenza più equilibrata che oggi ha caratterizzato questa seduta che è giunta a listino senza squilibri grazie anche a un discreto assorbimento delle vendite ed interventi del denaro che nel dopoborsa hanno spostato ad esempio le Toro nuovamente a 40 mila lire e le Montedison a 162 dopo un'apertura molto pesante.

Ben tenute anche le due Fiat, sempre in primo piano e molto attive le due Olivetti. Dopoborsa leggermente irregolare con prevalenza di rafforzamenti sempre però in forma molto contenuta. Il settore del reddito fisso ha presentato le solite variazioni minime sulle obbligazioni convertibili indicizzate. Ben tenuti i buoni del Tesoro.

Generali 127.000, 127.200; Fiat 1541, priv. 1140; Montedison 152,15, 162, 161; Viscosa 680, 700; Olivetti 2930, priv. 2389; Toro 39.800, 40.000; Sai 24.000; Ifi priv. 3041; Burgo 5148.

Ecco le quotazioni:

Abeille 34.900; Aedes 6000; Alitalia 1289; Alivar 2900; Alleanza 32.050; Autos. To-Mi 5000; Bastogi 329,75; B.co Roma 32.000; Beni imm. or. 690; Beni Imm. pr. 635; Boinda 960; Breda 2420; Brioschi 2213; Burgo or. 5148; Borgo pr. 5190; Caffaro 415; Cantoni 6120; Carlo Erba or. 8400.

Cascami 4501; Cementir 4490; Ciga 9200; Cir 11.500; Coge 1515; Comit 31.990; Comp. Milano or. 14.450; Comp. Toro or. 39.800; Comp. Toro pr. 37.795; Cond. acqua 199,75; Credit 4899; Cucirini 2560; Dalmine 294; Eridania 11.390; Eternit 646; Falk or. 2670; Fiat or. 1541; Fiat pr. 1140.

Finmare 40,75; Finsider 38; Fisac 8230; Generalfin 880; Generali 127.000; Gilardini 4050; Ginori 70; Ifi pr. 3041; Ifil 4590; Ilssa Viola 1661; Iniziativa 35.400; Interbanca 24.000; Invest 2900; Italcable 6590; Italcementi 34.000.

Italgas 802; Italia Ass. 19500; La Centrale 5400; L'Ausiliare 8400; Lepetit or. 38000; Lepetit pr. 33500; Linificio 2000; Magneti M. 670; Magona 3840; Marzotto 2510; Mediobanca 125100; Metalli 2799; Mira Lanza 16800; Mittel 1200; Mondadori pr. 4370; Montedison 152,25.

N.A.I. 161; Nord Milano 1560; Olcese 33; Olivetti or. 2930; Olivetti pr. 2389; Pacchetti 110; Perlier 7480; Pierrel 830; Pirelli & C. 2515; Pirelli S.p.A. 1365; Ras 99350; Rinascente or. 275; Rinascente pr. 204; Risanamento 10980.

Saffa 5210; Sai 24000; Sarom 2920; Sifa 899; Silos 3190; Sip 865; Sme 2980; Stampati 17000; Standa 2300; Stet 908; Tecnomasio 185; Tosi Franco 35050; Trafilerie 2920; Un. Manifat. 31000; Viscosa or. 680; Westinghouse 19100.

Oro in ribasso più del dollaro

ROMA — Permane una situazione di calma sui mercati valutari con il dollaro in leggero ribasso all'apertura europea. A Roma ha aperto a 1215-1216 lire, contro le 1218 della media Uic di ieri, e praticamente invariato rispetto alle quotazioni di chiusura di New York. Potrebbe intervenire un ulteriore cedimento anche perché sulle valute europee e in particolare sul marco non gravano più i timori che aveva sollevato lo sciopero generale polacco di ieri.

Sulla scia del ribasso di New York, l'oro ha aperto sei-sette dollari al disotto della chiusura di ieri: a Londra 422-426 dollari l'oncia contro 429,50-430,50 e a Zurigo 423-426 contro 430-433.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	29-10	28-10
ALIMENTARI		
Alivar	2850	2900
Eridania	11400	11550
Florio	350	350
Imm. Agr. Vitt.	10300	10100
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	14500	15500
C. Ass. Mi priv.	13000	13300
Comp. Latina ord.	1100	1100
Comp. Latina priv.	900	950
Generali	126900	128850
RAS	99300	103000
SAI	23800	24000
Toro Ass. ord.	40200	42500
Toro Ass. priv.	38200	39500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32300	33500
Banco di Roma	31600	33000
Credito Italiano	4850	4925
Interbanca priv.	24000	25300
Mediobanca	125000	128250
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	5150	5200
Burgo priv.	5150	5150
Cart. Ital. Riunite	100	110
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	68	69
Pozzi Ginori risp.	140	140
Eternit ord.	630	630

Titoli	29-10	28-10
Eternit pref.	520	520
Unicem	15900	16500
CHIMICI		
Anic	—	—
Italgas	805	805
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16800	16200
Montedison	153	157
Paramatti	2210	2230
Pierrel	830	830
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5250	5300
Saffa risp.	3980	4100
SAIAG	1335	1330
Schiapparelli	765	755
COMMERCIO		
Rinascente ord.	273	284
Rinascente priv.	208	211
Silos Genova	3200	3300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1280	1250
Autostr. To-Mi	5000	5000
Italcable	6300	6250
NAI	161	158
SIP	875	930
Torino Nord	25	25 26
ELETTROTEC.		
M. Marelli	690	690
E. Marelli	—	—

Titoli	29-10	28-10
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	330	355
Borgosesia ord.	5500	5605
Borgosesia risp.	4500	4500
Centrale	5420	5500
Finsider	39	39
GIM	3450	3500
IFI priv.	3030	3070
IFIL	4580	4500
Invest	2900	2935
Mittel	1200	1200
Fiscambi	2900	2950
Pirelli & C.	2550	2550
Pirelli S.p.A.	1370	1370
SAROM	2600	2880
SME	2070	2670
SMI	2830	2750
SIFA	890	910
STET	895	940
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	670	680
B.I.I. priv.	630	640
Condotte Acqua	200	203
Far-Co	250	259 50
Gen. Imm. Sogene	1650	1650
I.P.I.	1630	1760
ISVIM	24800	25000
Risan. Napoli	11250	11300
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1060	1050
FIAT ord.	—	1525
FIAT priv.	—	1140

Titoli	29-10	28-10
Gilardini	4030	4010
Graziano	1600	1600
Olivetti ord.	2920	2800
Olivetti priv.	2400	2350
Westinghouse	19200	19300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	300	300
Fornara	385	385
Italsider	—	—
Talco Grafite	29800	29900
TESSILI		
Cantoni	8100	8150
Fisac	8300	8300
Snia Visc. ord.	690	700
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acqua Potabili	2410	2460
CIGA	9300	9500
CIR	11550	11400
Pacchetti	112	120
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	—	—
M.S. Vie 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	355	355
M. Mont. 7% 73/88	66	66
M. Oliv. 12% 79/88	248	243
Mel. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	100	100
IRI Stet 7% 73/88	70	70

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	29-10	28-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	37 50	37 50
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	98 70	98 70
» » » 1/7/82	98 50	98 50
B.T.N 5,50% 1982	95	95
B.T.Q. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	98 50	98 60
» 12% 1982 II	96 30	96 30
» 12% 1983	86 80	86 80
» 12% 1984 I	84 60	84 60
» 12% 1984 II	84 10	84 10
» 12% 1987	81 50	81 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	70 30	70 30
» » '69 II	61	61
» 7% '73	54	54 20
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '76 II	92 50	92 50
» '77 ind. II	125	125
» 12% '78 I	83	83
» 12% '78 II	83	83
I.R.I. 6% '64	82	82
I.R.I. 6% '65	85	85 50
Autostrade 6% '68 I	61 50	63
» 6% '69	59 50	56
» 7% '72	67 60	67 60
OO.PP. 6%	46 30	46
» 7%	43 50	43 50
» 6% Auto '75	45	45
» Int. St.6% IV	51	51
» Int. St.7% IV	56 20	56 20
» Anas 6% 66	43	43
» » 7% 72 I	42	44-
» Autostr. 7% II	42	44 60
FF.SS. 6% '68 I	71	71
» 6% '67	66	66

Titoli	29-10	28-10
» 7% '72 II	54	54
A.F.S. 7% '70	58	57 20
» 10% '75 II	88	62
P.S.Agr. 6% Sp VIII	63	33
» 7% II	54	54
ICIPU vent. 6%	68 20	68 20
» » 7% I	51 50	51 50
Imi XXVI 6%	66 60	66 60
» XXIX 7%	69	69
» XXXIII 7%	65	65
» XXXVIII 7%	56	56
» XLII 8%	51 50	51 50
» II 10%	58	63 70
Imvalmer 7% '71 XIX	69	69
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	82 50	81
» » 5,50% 62	82 50	79
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	57	54
S. Paolo 6%	51	51
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	46	46
» » 6%	49	49
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	57	57
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	78	78
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	45 50	45 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	95	95
Calini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	80	80
RIV 5,50%	61 50	61 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	270	244
M. Sip 7%	68	68
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	84 50	88 30
S. Paolo II. 12%	142	142

Quattro arresti per ora, ma si attendono nuovi sviluppi

Scoperto e sgominato nel Novarese il traffico delle automobili rubate

OMEGNA — Una fitta rete tesa da tempo dalle forze dell'ordine del Novarese ha sgominato una banda dedita al traffico di auto rubate che fruttava nel complesso centinaia di milioni. Gli arrestati sono: Aldo Roberto Gusmeroli, 32 anni, pregiudicato, abitante a Cassano Magnago (Varese); Lino Benzi, 32 anni, cameriere, di Porto Ceresio (Varese), Pier Secondo Bertazzon, 32 anni, Serravalle Sesia (Vercelli), Francesco Cadrillo, 37 anni, San Maurizio d'Opaglio (Novara), carrozziere, la cui attività legale era nota e apprezzata in tutto il Cusio.

Questi i fatti: movimenti poco chiari nella zona del Lago d'Orta e andirivieni di persone sospette facevano avviare le indagini da parte dei carabnieri di Omegna coadiuvati da quelli di Borgomanero e del nucleo operativo di Verbania. Si giungeva così ad appurare che nelle province di Novara, Varese e Vercelli era in atto un troppo attivo commercio di auto da demolizione in concomitanza con numerosi furti di macchine seminuove, di media e grossa cilindrata.

Si intensificavano allora le indagini, coordinate e dirette dal sostituto procuratore di Novara, Lamberti, e dal pretore di Borgomanero, Lombardi. Le ricerche si indirizzavano in primo luogo verso il controllo di macchine di tali caratteristiche, di alcune delle quali risultò abilmente contraffatto il numero di telaio dando così concretezza ai sospetti sulla loro provenienza furtiva; di qui la scoperta di un redditizio traffico che potrebbe avere radici ancor più estese di quelle individuate.

Le indagini (tutt'ora in corso e sulle quali gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo) potrebbero avere ulteriori sviluppi tanto da far scattare le manette ai polsi di persone al di sopra di ogni sospetto. Come era organizzato il traffico? Dalla macchina destinata alla demolizione (pagata ai proprietari cifre che costoro non si sarebbero mai aspettate) si prelevavano il libretto e le targhe le quali venivano applicate ad altre simili in tutto, ma seminuove, che i ladri dell'organizzazione provvedevano a rubare e alle quali veniva impresso un nuovo numero di telaio in base ai documenti della macchina fuori uso.

Ogni auto poteva rendere alla banda dai 4 ai 5 milioni se di media cilindrata e dai dieci in su se di cilindrata maggiore.

Audenzio Martinazzi

La famosa casa cerca ora un finanziatore

Fallisce per la seconda volta la «Christian Dior» a Parigi

PARIGI — *Per la seconda volta in tre anni, la casa madre della Christian Dior è fallita. La nota casa di moda parigina cerca ora di trovarsene un'altra.*

«I candidati sono parecchi», dice Jacques Rouet, il suo direttore. In fallimento è andata la Boussac-Saint Frères, appartenente al gruppo Agachue-Willot. I quattro fratelli Willot rischiano l'incriminazione: due di essi sono stati già costretti a dimettersi dal consiglio della Dior.

Quest'ultima non è in grosse difficoltà, dice Rouet, e prevede che il suo fatturato aumenterà del 47% quest'anno salendo a 483,5 milioni di dollari dai 328 nel 1980.

Tuttavia sono cifre fuorvianti: il 90% del fatturato proviene dai detentori di licenze ed esclusive, che versano solo il 4-5% degli utili alla Dior. La Dior Profumi è stata venduta nel 1973 alla Moët-Hennessy (champagne). La sezione alta moda opera in perdita, mentre le pellicce sono prestigiose ma guadagnano poco.

Rouet ha un piano di investimenti quinquennale del valore di 15 milioni di dollari, per incrementare il reddito della Dior mediante vendite dirette: aprire sette o otto nuove boutiques e dar impulso all'export, fra l'altro. Per far questo però occorre un nuovo finanziatore. Il gruppo Willot verrà ristrutturato entro l'anno, ma non è chiaro se la Dior farà parte del pacchetto di salvataggio o verrà scorporata.

● **SAVONA: Incendio notturno** — Questa notte, nel centro storico della città. Un incendio, provocato probabilmente dal surriscaldamento di una canna fumaria, ha in buona parte distrutto il tetto di un vecchio edificio al n. 7 di via Pia.

RIZZOLI

«Intervenga il governo»

MILANO — I rappresentanti sindacali dei giornalisti hanno deciso di rivolgersi al presidente del Consiglio perché intervenga nella vertenza Rizzoli (quattro testate minacciate di chiusura, 1230 posti in pericolo). Si chiede che il governo certifichi la reale proprietà del gruppo come impone la legge di riforma dell'editoria.

Oggi non è in edicola il «Corriere della Sera» ed entro il 6 novembre entreranno in agitazione tutti i lavoratori delle varie testate. Si profila un braccio di ferro lungo e duro.

IL GIOCO DEL LOTTO

Un'altra settimana senza scossoni tra i numeri che non escono da molto tempo, così che i due centenari — 69 di Torino, a quota 110, e 67 di Napoli, a 102, che fanno parte della stessa Decina 6 — rafforzano il loro primato. Per rimanere ai ritardatari, ricordiamo gli ambi con il maggior ritardo globale: 67-2 a Napoli, 69-36 a Torino, 8-43 a Venezia. Per seguire il gioco delle combinazioni segnaliamo l'uscita della coppia di Vertibili a Firenze (72-27) e dei terni a Genova nelle Cadenze (18-28-58) e a Firenze nelle Figure (36-72-27). Hanno ripetuto l'uscita: 28 a Bari, 53 e 72 a Firenze, 43 a Napoli, 75 a Palermo, 16 a Roma.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 24 ottobre 1981, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 1 (84); 35 (77); 82 (67); 86 (60); 68 (51).
CAGLIARI: 33 (87); 34 (76); 26 (71); 67 (64); 14 (63); 25 (55); 24 (54); 29 (51).
FIRENZE: 80 (80); 33 (74); 90 (69); 71 (65); 44 (64); 35 (60); 63 (52).
GENOVA: 84 (84); 60 (78); 9 (63); 26 (54); 55 (51).
MILANO: 72 (86); 85 (64); 6 (57); 7 (57); 29 (55); 84 (54).
NAPOLI: 67 (102); 2 (74); 31 (70); 45 (68); 73 (64); 48 (59); 81 (53).
PALERMO: 71 (63); 58 (55).
ROMA: 54 (72); 23 (64); 6 (61); 84 (53); 29 (52).
TORINO: 69 (110); 36 (83); 79 (63); 28 (61); 46 (55); 77 (54); 82 (51); 13 (50).
VENEZIA: 8 (91); 43 (77); 83 (76); 35 (74); 9 (59); 55 (54).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:

Gemelli: Milano, 29; Genova, 24; Firenze, 23; Bari, 13.
Vertibili: Genova, 22; Torino, 20; Palermo, 13; Bari, 12.
Cadenze: Torino, 6 (83); Milano, 3 (74); Bari, 8 (46); Roma, 4 (45).
Figure: Genova, 3 (81); Torino, 1 (42); Napoli, 4 (36); Milano, 2 (33).
Decine: Napoli, 70.na (64); Cagliari, 10.na (48); Torino, 70.na (39); Firenze, 10.na (38).

Nel concorso numero 43 (colonna vincente: 1 2 X - 1 2 X - 1 1 2 - 1 X 2) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 13.962.000; agli «undici» vanno lire 421.400; ai «dieci» ne spettano 47.700. Il monte premi è stato di lire 453.772.568.

Per il concorso numero 44 del 31 ottobre 1981 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

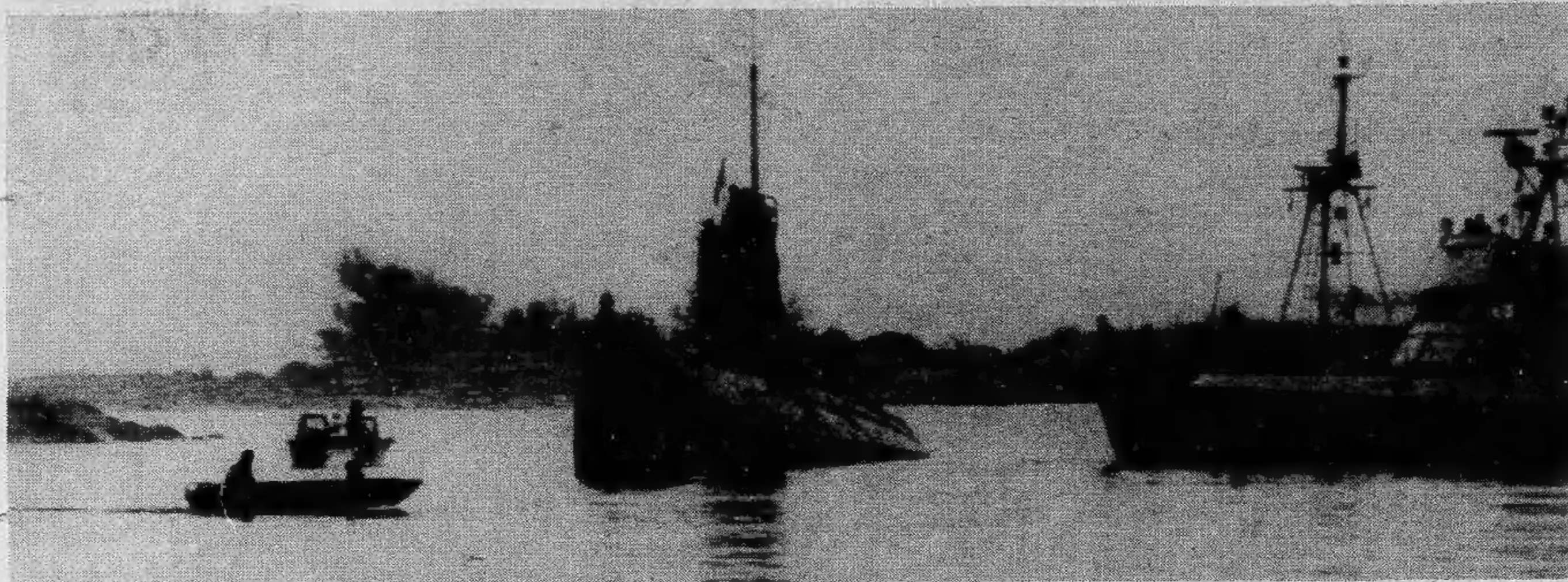
BARI	2	X	PALERMO	2	X
CAGLIARI	1		ROMA	X	
FIRENZE	1		TORINO	X	
GENOVA	2	X	VENEZIA	X	
MILANO	1		NAPOLI 2°	2	1
NAPOLI	1		ROMA 2°	1	X

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +13 - Ieri max +14 min +3

SITUAZIONE: la pressione sull'Italia è in aumento. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni nuvolosità variabile con temporanei annuvolamenti pomeridiani. TEMPERATURA: in aumento le minime e le massime, specie sul settore occidentale. VENTI: deboli localmente moderati. MARI: mossi, con attenuazione del moto ondoso.

in Italia	min	max
Bolzano	0	+14
Verona	+ 3	+14
Milano	+ 2	+15
Firenze	+ 5	+16
Bologna	+ 7	+16
Roma	+ 7	+19
Napoli	+ 8	+18
Reggio C.	+13	+21
Palermo	+17	+20

all'estero	min	max
Atene	+16	+21
Beirut	+19	+26
Belgrado	+ 7	+12
Berlino	+ 2	+ 9
Bruxelles	+ 1	+11
Il Cairo	+19	+33
Ginevra	+ 2	+ 8
Helsinki	+ 4	+ 8
Lisbona	+10	+20
Londra	+ 5	+12
Madrid	+ 2	+18
Montreal	+ 7	+ 9
Mosca	+ 2	+ 8
New York	+14	+17
Parigi	+ 5	+12
Stoccolma	+ 2	+ 4
Sydney	+18	+26
Tokyo	+10	+18
Vienna	+ 8	+ 9

Ecco il sottomarino della classe «Whiskey» arenatosi in un'isola militare svedese definita «segretissima». Tutto intorno, le navi mandate da Stoccolma a controllare la situazione

La Russia rivuole il suo sottomarino che spiava la base segreta svedese

Unità mandate da Stoccolma tentano di disincagliarlo, mentre il governo protesta con l'ambasciatore sovietico

STOCCOLMA — Unità da guerra sovietiche, che si trovano attualmente a un paio di miglia dal limite territoriale svedese, hanno l'ordine di riportare a tutti i costi alla base di Riga, in Estonia, il sottomarino-spia incagliatosi al centro della zona militare svedese definita «segretissima», a 35 chilometri in profondità delle acque territoriali svedesi. Respinta seccamente come assurda e impensabile l'intenzione sovietica, il governo di Stoccolma ha mobilitato parte della propria flotta dirigendola a tutta velocità nell'arcipelago di Kalskrona, nel Baltico del Sud. L'ammiraglio in capo ha dichiarato che «se sarà necessario, useremo le armi per impedire che navi straniere entrino abusivamente nella zona da noi indicata come proibita».

Da stamane alle 11 è in corso una riunione d'emergenza del governo svedese con lo stato maggiore militare. Si pensa che gli svedesi rimorchieranno il sottomarino fino a Kalskrona. Il procuratore generale della Corona sta raccogliendo gli elementi per incriminare ufficialmente il comandante del sottomarino di spionaggio. Secondo fonti diplomatiche, la stampa sovietica non ha fatto cenno stamane dell'incidente occorso alla sua unità.

Il capo procuratore del re sta stamane studiando la possibilità di incriminare per spionaggio il capitano del sottomarino in modo da poterlo arrestare. Negli ambienti dell'alta corte di Stoccolma il «caso» viene giudicato parallelo a quello dell'U2 che portò a suo tempo una grave tensione tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica e alla detenzione per lunghi anni del pilota dell'aereo americano.

Per tutta la notte la radio svedese ha dato notizie sull'incidente e stamane continua a trasmettere, sia dall'arcipelago che dal comando militare creato appositamente per fronteggiare la situazione: unità della marina, della flotta, dell'artiglieria costiera e fanteria da sbarco hanno circondato la zona mentre la copertura aerea è assicurata da squadriglie di elicotteri in posizione fissa sul sottomarino.

Stamane, intanto, si è potuto avere qualche chiarimento «su cosa deve essere successo». Evidentemente il sottomarino è entrato in immersione nelle acque territoriali svedesi penetrandovi per 35 chilometri per poi, una volta raggiunto il suo obiettivo (forse doveva sbarcare esperti di spionaggio), salire in emersione avvicinandosi all'isola di Malkvarn, una specie di forte naturale con ampie caverne scavate nella roccia per il ricovero e l'assistenza di unità in superficie. A pochi metri dall'isola il sottomarino si è incagliato ed evidentemente non è più riuscito a disincagliarsi: l'impatto con la terra è stato probabilmente dovuto anche al tempo pessimo con nebbia e violenta pioggia intermittente.

Ieri, il comandante del sottomarino usando segnalazioni ottiche dopo essere stato «scoperto» ha fatto sapere di essere uscito di rotta a causa di un guasto al radar e alla bussola. Una scusa puerile, perché prima di giungere all'isola Malkvarn il sottomarino ha dovuto percorrere una serie di canali tortuosi in mezzo ad almeno una cinquantina tra isole e scogli.

Il capitano Karl Gunnar Andersson, della base navale di Karlskrona, è salito a bordo del sommergibile ieri stesso ed ha avuto un lungo colloquio con il comandante dell'unità. Il capitano Gushin, ha detto di essersi reso conto di trovarsi in acque territoriali svedesi, ma di non riuscire a spiegare in che modo e perché il suo sommergibile si trovasse così addentro all'arcipelago.

«Dapprima — ha detto Andersson — il capitano Gushin, che parlava un po' di tedesco, non voleva concedermi il permesso di salire a bordo, ma dopo avere parlamentato per alcuni minuti, mi permetteva di salire sulla sua unità e di scendere nella sua cabina».

Il governo di sua maestà il re Carlo Gustavo ha chiamato ieri al ministero degli Esteri per ben tre volte l'ambasciatore sovietico a Stoccolma consegnandogli tre differenti e vibrate note di protesta e richieste di spiegazioni. Con la scusa del guasto agli strumenti nella notte è giunta da Mosca, via l'ambasciata, la richiesta di rimorchiare con battelli sovietici il sottomarino ma i comandi militari svedesi hanno posto il loro categorico veto.

Esperti di diritto internazionale e giudici dell'alta corte sono concordi nel ritenere che i soldati svedesi debbono poter salire a bordo dell'unità in difficoltà anche se del caso usando la forza: tra l'altro il sottomarino perde olio e questa perdita costituisce una minaccia ecologica. Stamane a Stoccolma la situazione è tesissima: è questo il più grave incidente dalla fine della guerra ad oggi e per la prima volta un sottomarino sovietico è incagliato in pieno arcipelago svedese, visibile e fotografabile in emersione e senza possibilità di andarsene da solo.

Stoccolma, avendo dalla sua tutti i diritti, fa la voce grossa decisa a rischiare persino uno scontro a fuoco pur di non lasciarsi mettere i piedi sul collo dal troppo potente e tracotante vicino.

Goran Melander, docente di diritto internazionale all'Università di Lund, sostiene che la Svezia detiene il diritto di procedere penalmente contro il comandante del sommergibile. Analogicamente, nel 1960, i sovietici, dopo avere abbattuto l'U-2 americano, tradussero il pilota Gary Powers davanti ad un magistrato, lo giudicarono e lo condannarono ad una pena detentiva sotto l'accusa di spionaggio.

L'incidente ha rivelato anche la scadente struttura del dispositivo difensivo svedese intorno alle coste. Il sommergibile è ora sotto il controllo svedese soltanto perché si è incagliato. Sono in molti oggi in Svezia a chiedersi quante volte unità navali straniere hanno violato le acque territoriali svedesi dalla fine della guerra senza essere avvistate. Il comandante Lars Oforsman, della marina reale, richiesto del perché del mancato avvistamento, ha risposto: «Il nostro dispositivo anti-sommergibile è scarso».

Una reazione negativa all'incidente è l'annuncio che il comandante supremo delle forze armate svedesi, generale Lennart Ljung, ha cancellato la visita che aveva in programma in Unione Sovietica il prossimo 19-21 novembre. Un portavoce del ministero della Difesa ha precisato che Ljung avviserà il suo omologo sovietico, maresciallo Ogarkov, che egli ritiene inopportuna la data della visita alla luce degli ultimi avvenimenti.

Personale specializzato dell'arsenale militare e dei cantieri civili è a disposizione nella eventualità che il sommergibile, una volta disincagliato, possa avere necessità di riparazioni. Il comandante Tore Widell, responsabile della operazione di recupero, ha detto che i danni alla sezione sommersa dello scafo non sembrano eccessivi.

Descrivendo l'incidente come «la più flagrante violazione delle acque territoriali svedesi dalla fine della seconda guerra mondiale», il ministro della Difesa Torsten Gustafsson, ha detto che sia il comandante che i membri dell'equipaggio del sommergibile finito in secca in una zona militare, saranno interrogati.

Il procuratore generale Sjoberg ha precisato che: «Stiamo considerando l'eventualità di elevare accuse, ma esistono aspetti giuridici

Walter Rosboch

Usa e Urss sul mare

Ecco un raffronto tra la flotta sovietica e quella americana sui mari del mondo. L'Urss ha una netta superiorità per quanto riguarda i sottomarini e le navi lanciamissili.

	USA	URSS
Portaerei	16	0
Portaelicotteri	17	2
Incrociatori	14	21
Caccia e fregate	300	250
Sottomarini	84	285
Sottom. nucleari	60	68
Lanciamissili	0	550

Era il primo maggio 1960

Quel maledetto U-2 che fece saltare il vertice Usa-Urss

Era il 1° maggio 1960, quando, con una sfortunata e spericolata missione, un pilota della Cia mandò all'aria il primo vertice fra Usa e Urss, dopo quindici anni di confronto armato, all'ombra del fungo nucleare. Francis Gary Powers, 30 anni, si era staccato da poco dallo «stormo» con il suo U-2, l'aeroplano-spia costruito dalla Lockheed.

Capace di volare a quasi ventimila metri, l'aereo era dotato di apparecchi fotografici in grado di riprodurre oggetti di dimensioni di un'automobile. Un gioiello tecnologico, considerato erroneamente invulnerabile. Il ricognitore di Power prese il volo diretto in Norvegia, dove sarebbe dovuto atterrare otto ore dopo, sorvolando il territorio sovietico. A circa 40 km a sud-est di Sverdlovsk, nel cielo russo, una improvvisa esplosione lo scosse violentemente. L'U-2 girò a vite e Power si catapultò indenne. Ma finì in mano sovietica.

Mancavano quindici giorni al vertice fra Eisenhower e Kruscev. La Casa Bianca reagì subito: negò ogni addebito, parlò di innocente «ricognizione meteorologica». Ma i russi la smentirono, prove alla mano: gli ordini segreti di Powers, bruciacchiati ma ancora leggibili. L'11 maggio Eisenhower fu costretto ad ammettere: la missione era di «natura spionistica». La conferenza al vertice si sciolse prima ancora di incominciare.

Mosca riservò a Powers un processo teatrale. Il pilota della Cia si confessò colpevole. Nell'agosto '60 fu condannato a tre anni di carcere e a sette di «colonia penale».

Tornerà in America due anni dopo, scambiato — per un gesto simbolico di rappacificazione — dalla nuova amministrazione Kennedy con la spia sovietica Abel, condannata in Usa a 30 anni di carcere. Powers morirà a 47 anni per un incidente del suo elicottero. Ma il suo nome rimane indissolubilmente legato agli ultimi spasmi della guerra fredda.